



edizione
2024

BILANCIO DI **SOSTENIBILITÀ**

Sustainable brass manufacturing

Informazioni PDF Interattivo

In ogni pagina di questo PDF interattivo, in basso, saranno sempre presenti alcune icone che ti aiuteranno nella consultazione del documento (pagina precedente, pagina successiva, indice, home) e con le quali potrai accedere rapidamente ad alcune funzionalità (stampa e contatti).

Buona lettura!





Pagina Precedente

Selezionando questo tasto, potrai tornare alla pagina precedente del documento.



Pagina Successiva

Selezionando questo tasto, potrai andare alla pagina successiva del documento.



Indice

Ti porta in qualsiasi momento alla pagina indice, dalla quale potrai navigare nel PDF



Home

Selezionando questo tasto, potrai andare alla prima pagina del documento.



Stampa

Selezionando questo tasto, potrai aprire la finestra di stampa



Contatti

Ti permette di richiedere informazioni (nota che questa selezione aprirà il client di posta elettronica predefinito sul tuo computer).







BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Uniamo tecnologia, visione, talento e senso di responsabilità per generare valore reale per l'ambiente, le persone e il territorio, investendo in sostenibilità e rapporti duraturi. Perché il nostro successo si misura in benessere per la comunità.

“

Lettera agli Stakeholder

[GRI 2-22]

Qualunque sfida siamo chiamati ad affrontare, la sicurezza delle persone e la responsabilità verso l'ambiente restano al primo posto: perché il successo si misura nel valore che sappiamo restituire alla comunità.

Gentili Stakeholder,

con grande orgoglio e soddisfazione presentiamo il **nostro terzo Bilancio di Sostenibilità**. È un appuntamento che non intendiamo come un mero adempimento formale, ma come un atto di trasparenza, per ribadire un impegno che cresce e si consolida anno dopo anno.

Nel 2024 abbiamo destinato 770 mila euro di investimenti in sicurezza e ambiente, con interventi che hanno prodotto risultati tangibili. Penso in particolare all'impianto di trattamento delle acque meteoriche – oggi pienamente operativo – e alle numerose azioni di prevenzione infortuni nei reparti barra e fonderia. Il lavoro di risk assessment, insieme alla raccolta sistematica delle segnalazioni di near miss, ci ha permesso di individuare le aree più delicate e di introdurre sistemi di protezione più efficaci, che hanno portato a un azzeramento degli infortuni gravi e alla riduzione a un terzo di quelli lievi.

Cuore dell'azienda sono le persone: tutto ciò che facciamo ruota attorno alla loro sicurezza, crescita e qualità della vita, e per questo investiamo in formazione, welfare e momenti di confronto. Allo stesso tempo guardiamo al futuro, accogliendo i giovani attraverso stage, percorsi di alternanza scuola-lavoro, open day e collaborazioni con scuole e università. Parallelamente, manteniamo un legame saldo con il territorio, sostenendo per esempio realtà come Brescia Musei, convinti che la cultura sia parte integrante di una crescita sostenibile e condivisa.



Il contesto di mercato rimane complesso, ma grazie alle nostre strategie mirate siamo riusciti a contenere le difficoltà generali e a difendere le nostre quote, con un leggero rafforzamento. Per quanto dure possano essere le sfide, la rotta resta chiara, perché responsabilità e sostenibilità non sono variabili negoziabili.

A sostenere questa visione contribuisce anche la **stabilità della nostra governance**, con un Consiglio di Amministrazione e organi di controllo che hanno operato in continuità, con grande compattezza, prendendo decisioni sempre condivise e unanimi. Un segnale importante, che testimonia come missione, valori e piani strategici, inclusi gli **obiettivi ESG**, siano compresi e sostenuti da tutti, senza esitazioni.

Per il prossimo anno intendiamo alzare ancora l'asticella della sostenibilità: nuovi parametri, impegni concreti e accordi in via di definizione guideranno il nostro percorso di miglioramento. Lo faremo con la determinazione di sempre, convinti che un'impresa crei valore non solo con i risultati economici, ma soprattutto con il benessere che riesce a generare per le persone, il territorio e l'ambiente.

Buona lettura.



Francesco Pierobon

Presidente del CDA

Nota metodologica

[GRI 2-1; 2-2; 2-3; 2-4; 2-14]

Il presente documento rappresenta la **terza edizione del Bilancio di Sostenibilità di S.A. Eredi Gnutti Metalli S.p.A. (EGM)**, redatto su base volontaria con cadenza annuale a partire dall'esercizio 2022.

Il Bilancio si riferisce all'anno fiscale compreso tra il **1° agosto 2023 e il 31 luglio 2024 (ES24)**, e include, a fini comparativi, i dati riferiti ai due esercizi precedenti (**ES23** e **ES22**).

L'obiettivo è fornire una visione trasparente e strutturata degli **impatti economici, ambientali e sociali** generati dalle attività dell'azienda, illustrando il progresso rispetto agli impegni assunti e ai risultati conseguiti.

La rendicontazione è stata elaborata in conformità con i **GRI Sustainability Reporting Standards 2021** della **Global Reporting Initiative (GRI)**, secondo l'opzione "with reference to", come indicato nel GRI Content Index allegato. Il processo di raccolta e validazione dei dati ha coinvolto tutte le principali funzioni aziendali.

Si precisa che EGM non rientra attualmente nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 125/2024, attuativo della Direttiva (UE) 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD), che ha riformato il quadro normativo europeo in materia di rendicontazione societaria di sostenibilità, né lo era in precedenza ai sensi del D. Lgs. n. 254/2016 che prevedeva l'obbligo di comunicazione delle informazioni non finanziarie (DNF) per gli enti di interesse pubblico. Il presente documento, pertanto, non costituisce una Rendicontazione di Sostenibilità ai sensi della normativa vigente, ma è redatto su **base volontaria quale strumento di accountability e dialogo con gli Stakeholder**.

Coerentemente con quanto previsto dai GRI Standards (GRI 1 – Foundation), il presente Bilancio è stato redatto secondo i seguenti principi generali:



- ➔ **Accuratezza:** le informazioni sono riportate in maniera corretta e sufficientemente dettagliata in modo da consentire la valutazione degli impatti della Società;
- ➔ **Equilibrio:** gli impatti positivi e negativi sono presentati in modo obiettivo ed equo;
- ➔ **Chiarezza:** le informazioni sono presentate in maniera comprensibile e accessibile;
- ➔ **Comparabilità:** le informazioni sono rendicontate in maniera coerente per consentire un'analisi dei cambiamenti degli impatti dell'organizzazione nel corso del tempo e di confrontarli con quelli di altre società;
- ➔ **Completezza:** le informazioni fornite sono sufficienti per consentire una valutazione degli impatti dell'organizzazione durante il periodo di rendicontazione;
- ➔ **Contesto di sostenibilità:** le informazioni relative agli impatti dell'organizzazione sono rendicontate nel più ampio contesto dello sviluppo sostenibile;
- ➔ **Tempestività:** il presente documento è redatto con scadenza regolare in modo che le informazioni siano a disposizione per tempo al fine di consentire agli utilizzatori dei dati di prendere decisioni;
- ➔ **Verificabilità:** i dati sono raccolti, registrati, compilati ed analizzati in modo da poter valutare la qualità delle informazioni rendicontate.

Gli **indicatori di performance** selezionati sono coerenti con le specificità operative di EGM e rappresentativi dei temi materiali identificati attraverso l'analisi di rilevanza descritta nel paragrafo "Temi materiali di EGM e l'analisi di materialità". Per alcune informazioni quantitative è stato necessario il ricorso a stime, debitamente indicate nelle relative sezioni.

Nel febbraio 2025, la Commissione Europea ha introdotto modifiche normative tramite l'Omnibus Package, con l'intento di semplificare gradualmente la rendicontazione sulla sostenibilità e di aggiornare le soglie dimensionali per le imprese soggette alla CSRD; stiamo seguendo da vicino questi sviluppi per garantire un adeguato allineamento alle nuove disposizioni, ottimizzando gli investimenti necessari per rispettare la normativa, confermando così il nostro impegno a mantenere una rendicontazione trasparente e conforme alle evoluzioni regolatorie e agli obiettivi di sostenibilità dell'Unione Europea.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato presentato dal Consiglio di Amministrazione in data 04 giugno 2025.

In calce al presente documento è possibile consultare le tabelle di conversione adottate. Per maggiori dettagli su obiettivi, indicatori oppure per commenti al presente documento è possibile inviare una richiesta a: **sustainability@eredignutti.it** oppure è possibile consultare il sito aziendale: **www.ereditgnutti.it**.



Indice

Lettera agli Stakeholder	04
Nota metodologica	06

Identità e strategia

01	S.A. Eredi Gnutti Metalli S.p.A.	12
	Oltre 160 anni di storia	14
	Mission e Vision	16
	Mercato di riferimento	18
	Catena del valore	20
	Linee di prodotto	22
	Applicazioni dell'ottone	24
	Stakeholder di EGM	25
	I temi materiali di EGM e l'analisi di materialità	28

Capitale ambientale

02	Responsabilità ambientale	36
	Impegno ambientale	38
	Economia circolare e obiettivi ambientali	40
	Gestione dei rifiuti prodotti	43
	Uso circolare delle materie prime e sostenibilità dei materiali.....	46
	La gestione dell'energia	48
	La gestione delle emissioni in atmosfera.....	52
	Gestione idrica	54
	Relazione tra attività produttive e aree di valore ecologico	59

Capitale umano

03	Gestione delle risorse umane	62
	Le risorse umane	64
	Forme di impiego	67
	Diversità e pari opportunità	69
	Formazione e sviluppo del personale	71
	Benefit e Iniziative aziendali	74
	Salute e sicurezza sul lavoro	75



Governance

04	Gestione responsabile d'impresa	80
	Governance	81
	Consiglio di Amministrazione	82
	Collegio Sindacale	84
	Organismo di Vigilanza e Controllo	86
	Assetto organizzativo	88
	Etica e integrità	90

Capitale infrastrutturale

05	Innovazione di processo e prodotto	98
	Qualità, sicurezza e conformità normativa di prodotto	102

Capitale relazionale

06	La relazione con i clienti	108
	Clienti	109
	Etica nelle relazioni commerciali	110
	Linee guida della gestione della Supply Chain	112
	Gestione responsabile della catena di fornitura	114
	Criteri di selezione e valutazione dei fornitori	117
	Relazioni con il territorio	120

Capitale economico-finanziario

07	Valore economico generato e distribuito	124
	Investimenti	127
	GRI Content Index	130

01

Identità e strategia

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ

Innovazione, etica e sostenibilità: **il nostro modo di fare impresa**



12

cap 1.1

S.A. Eredi Gnutti
Metalli S.p.A.

S.A. Eredi Gnutti Metalli S.p.A.

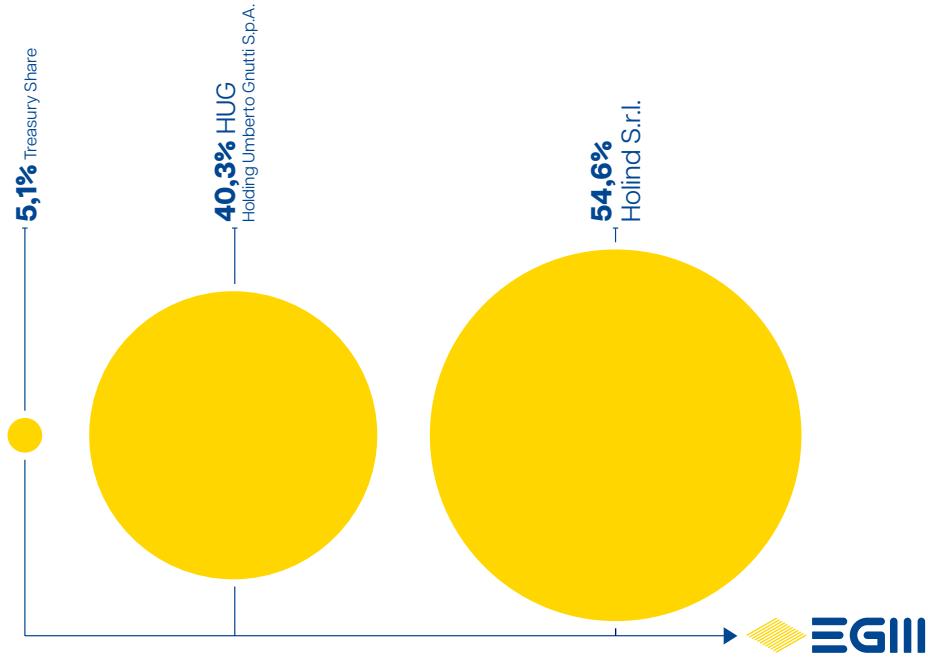
[GRI 2-1]

Da 165 anni operiamo con un approccio orientato all'innovazione continua, investendo costantemente in tecnologie avanzate per fornire soluzioni affidabili ed efficienti al settore industriale.

La nostra attività si concentra sulla produzione di **barre in ottone di alta qualità**, seguendo i principi dell'economia circolare e adottando un modello di **sviluppo sostenibile**. Recuperiamo e valorizziamo **rottami metallici e scarti di lavorazione**, impiegando in misura crescente **fonti energetiche rinnovabili**.

Attraverso una gestione responsabile delle risorse e un impegno costante nel miglioramento dei processi, perseguiamo l'obiettivo di garantire **standard qualitativi eccellenti**, nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone, **generando valore condiviso e duraturo per le generazioni future**.

Azionariato 2025





14

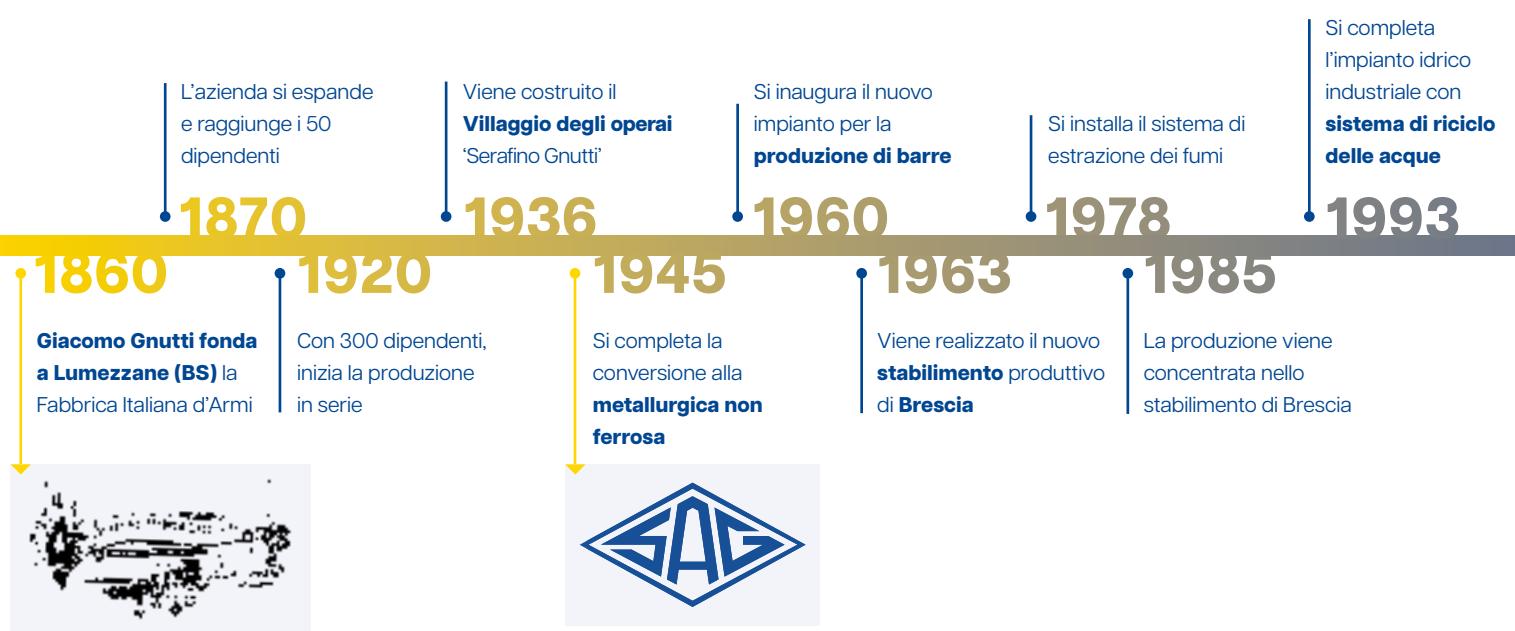
cap 1.2
Oltre 160 anni
di storia

Oltre 160 anni di storia

Abbiamo imparato a cambiare restando sempre fedeli ai nostri principi e oggi **guidiamo la trasformazione verso tecnologie pulite e un uso circolare delle risorse.**

Fondata a **Lumezzane nel 1860** come officina per la produzione di armi bianche, **EGM** ha saputo attraversare oltre un secolo e mezzo di storia industriale, adattandosi con lungimiranza ai cambiamenti del contesto economico e produttivo. Nel secondo dopoguerra, l'azienda si è affermata come una delle **principali realtà metallurgiche a livello europeo**, consolidando il proprio ruolo nel comparto.

Nel 2021, in un'ottica di focalizzazione strategica e di valorizzazione del proprio know-how, abbiamo scelto di concentrare le nostre attività sulla **produzione e commercializzazione di barre in ottone**. Questa decisione ha segnato un punto di svolta significativo, permettendoci **di rafforzare la nostra identità industriale e di integrare la sostenibilità come elemento centrale del nostro modello di sviluppo.**



Nel 2023 abbiamo **raddoppiato la capacità di produzione da fonti rinnovabili con un nuovo impianto fotovoltaico da 3,9 MW**, composto da 7.100 pannelli bifacciali, l'impianto produce circa 5,6 GWh/anno. Questo ci consente di evitare l'emissione di 2.300 tonnellate di CO₂ all'anno, pari all'assorbimento di una foresta di 700.000 mq. Insieme all'impianto già attivo dal 2011, la potenza complessiva sale a 8,7 MW, coprendo circa il 20% del nostro fabbisogno energetico annuo.

Nel **2024** abbiamo avviato un **nuovo impianto di gestione delle acque meteoriche** presso lo Stabilimento di Brescia, progettato per raccogliere, trattare e riutilizzare l'acqua piovana in modo efficiente e conforme alle normative ambientali. L'intervento ha incluso l'installazione di strumenti per il monitoraggio continuo della qualità dell'acqua e un nuovo depuratore per garantire, se necessario, il rilascio in sicurezza verso la rete fognaria. Parallelamente è stato **ammodernato l'impianto acque industriali**, in funzione dal 1978, per ottimizzare il ciclo interno chiuso di raffreddamento e alimentazione degli impianti produttivi. Il nuovo sistema, completato a inizio 2024 ci consente una depurazione più efficace, una significativa riduzione degli sprechi idrici e un miglioramento dell'efficienza energetica grazie all'uso di apparati ad alto rendimento.

Questi interventi rappresentano un passo concreto nella nostra strategia di tutela delle risorse idriche, energetiche e di responsabilità ambientale.

Il nostro è un **percorso di trasformazione responsabile**, costruito sull'esperienza, l'innovazione e il rispetto dell'ambiente, con l'ambizione di porci come punto di riferimento per l'intero settore e contribuire attivamente alla **transizione verso un'economia più sostenibile e circolare**.



Mission e Vision

[GRI 2-1]

Sosteniamo l'**evoluzione tecnologica** della barra d'ottone e realizziamo prodotti innovativi dal **sempre minore impatto ambientale**.

La nostra missione è **guidare l'evoluzione tecnologica della barra di ottone**, sviluppando prodotti sempre più innovativi e performanti, in grado di **coniugare eccellenza industriale e riduzione dell'impatto ambientale**. Operiamo con l'ambizione di anticipare i cambiamenti del settore, adottando soluzioni sostenibili lungo l'intera catena del valore.



Agire con responsabilità

Ogni decisione è presa tenendo conto delle sue conseguenze sociali, ambientali ed economiche. I nostri comportamenti sono orientati da un forte senso etico e da una cultura della responsabilità.



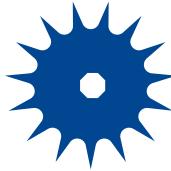
Crediamo nello sviluppo sostenibile

Chi verrà dopo di noi merita di ereditare un mondo integro, vivibile e ricco di opportunità. Assumiamo questo principio come guida strategica: preservare le risorse naturali e promuovere il benessere collettivo è una nostra responsabilità irrinunciabile.



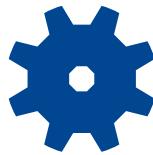
Economia circolare come modello di produzione

Rigeneriamo valore partendo dagli scarti e dai residui metallici del processo produttivo. Ogni rifiuto diventa una risorsa: così trasformiamo l'economia lineare in ciclo virtuoso di recupero e riutilizzo.



Transizione energetica

Con il secondo impianto fotovoltaico operativo e attraverso lo studio di nuove iniziative green, ci impegniamo a coprire fino al 30% del nostro fabbisogno energetico con fonti rinnovabili, contribuendo attivamente alla decarbonizzazione del settore metallurgico.



Innovazione per un'industria più pulita

Siamo promotori della “rivoluzione green dell’ottone”, riducendo progressivamente la presenza di piombo nelle leghe e collaborando con istituzioni, aziende e Stakeholder per una filiera più sicura, trasparente e a basso impatto.



Uso responsabile delle risorse idriche

Grazie a moderni impianti di trattamento e ricircolo delle acque di processo, riduciamo il consumo di acqua potabile, ottimizzando l’efficienza idrica dei nostri impianti e limitando lo spreco di una risorsa essenziale.



Una visione sostenibile per il futuro

Crediamo che la crescita economica e il progresso sociale siano davvero possibili solo se integrati in un modello di business che rispetta l’ambiente, valorizza le persone e tutela i territori in cui operiamo. L’attenzione alla sostenibilità è il filo conduttore che orienta le nostre scelte, oggi e domani.

I principi di comportamento che governano tutte le nostre attività sono formalizzati all’interno del **Codice Etico**, visualizzabile scansionando il QRcode qui a fianco.



Mercato di riferimento

Operiamo nel settore della **lavorazione e commercializzazione di metalli non ferrosi** (nello specifico **cuproleghe**), attraverso un processo produttivo sempre maggiormente sostenibile.

I nostri processi produttivi si sviluppano lungo una filiera industriale completa e integrata, che comprende:

- **fusione dei metalli;**
- **pressatura per estrusione;**
- **trafilatura delle barre di ottone.**

Grazie alla consolidata presenza nei principali distretti industriali del Nord Italia e a una rete commerciale attiva anche in Europa (Spagna, Germania, Est Europa), ci posizioniamo tra le aziende leader nel mercato della barra in ottone, sia a livello **nazionale che internazionale**.

Leadership nel mercato italiano e oltre

Il mercato italiano rappresenta circa il 90% del nostro fatturato, costituendo lo sbocco principale della nostra produzione. La nostra clientela è formata da un ampio spettro di realtà industriali, che include grandi gruppi e PMI, attive in settori strategici quali:

- **idro-sanitario;**
- **rubinetteria;**
- **meccanica di precisione;**
- **arredo e design;**
- **accessori fashion.**



Una relazione circolare con il cliente

La nostra **prossimità territoriale e logistica** ai distretti produttivi ci consente di offrire **tempi di consegna rapidi**, assistenza puntuale e la possibilità di **ritiro efficiente dei cascami di lavorazione**, che vengono successivamente rifusi nel nostro ciclo produttivo. Questo approccio favorisce concretamente la **chiusura del ciclo dell'ottone** e contribuisce all'attuazione dei principi dell'**economia circolare**.

Valore condiviso nel lungo termine

Crediamo in un modello di crescita sostenibile che pone il **cliente al centro**, valorizzando non solo la **qualità del prodotto**, ma anche la **trasparenza, la puntualità operativa e il rispetto per l'ambiente e le risorse**.

Nella mappa seguente sono indicate le principali aree di riferimento commerciale, con particolare concentrazione nel Nord Italia, sede storica dei distretti industriali di valvole, rubinetteria e componentistica meccanica.



20

cap 1.5
Catena
del valore

Catena del valore

[GRI 2-6]

Produciamo interamente nello stabilimento di Brescia, che conta una superficie complessiva superiore ai **120 mila mq** (di cui **80 mila mq coperti**) suddivisa in due macroaree.

Fonderia e
parco rottami

Produzione barra,
di cui estrusione e
trafilatura, con relativo
magazzino spedizioni

A monte della nostra catena del valore si colloca l'approvvigionamento di materie prime metalliche (provenienti da scarti interni e rottami selezionati da fornitori specializzati), sottoposte a controlli qualitativi prima della fusione.

Il ciclo produttivo è strutturato per garantire **efficienza operativa, massima qualità del prodotto e ridotto impatto ambientale**, secondo i principi dell'**economia circolare** e della produzione responsabile.

Il processo prende avvio nella **fonderia**, cuore tecnologico dello stabilimento, dotata di:

- una **linea di colata continua** per la produzione di billette in ottone;
- due **impianti dedicati** alla produzione di barre in bronzo e leghe speciali.

Le billette ottenute vengono successivamente **pressate tramite estrusione inversa**, generando **matasse** che saranno poi sottoposte a **trafilatura e confezionamento**, per ottenere il prodotto finito.





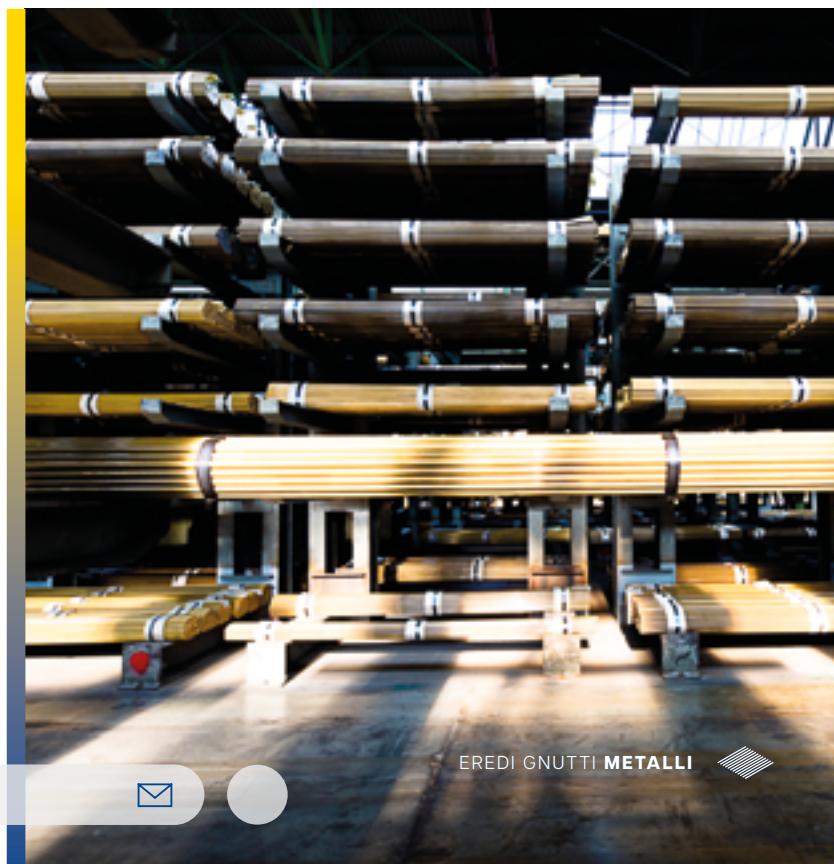
Controllo e tracciabilità come leva di sostenibilità e qualità

Durante tutte le fasi del processo, adottiamo un sistema di **controllo qualità integrato**, che prevede:

- analisi chimiche;
- verifiche delle caratteristiche meccaniche;
- controlli visivi e superficiali.

Tali attività sono condotte in sinergia tra gli **operatori di produzione** e il **laboratorio interno**, con l'obiettivo di assicurare la **conformità ai requisiti normativi** (inclusi quelli ambientali) e agli **standard richiesti dal cliente**.

Ogni fase del processo è gestita con un **elevato grado di automazione** e sistemi di monitoraggio in tempo reale. I tempi di settaggio, adattabili per lotto e tipo di lega, consentono di massimizzare la **flessibilità produttiva**, ottimizzando i consumi energetici e minimizzando gli sprechi.



22

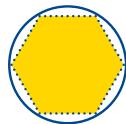
cap 1.6
Linee
di prodotto

Linee di prodotto

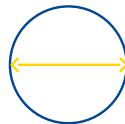
[GRI 2-6]

Realizziamo **barre di ottone** per **stampaggio**, per processi di deformazione a caldo e **torneria** destinate a lavorazioni a freddo per asportazione di truciolo.

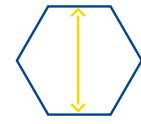
Numerose combinazioni di prodotti, sviluppati a partire da **9 diverse leghe di ottone**, tra cui **le leghe senza piombo** specifiche per prodotti a contatto con l'acqua potabile e per componenti destinati all'industria della moda e del design.



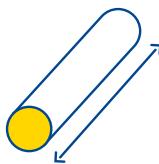
Sezione:
tonda o esagonale



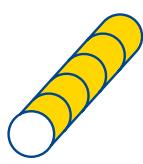
Diametro barra tonda:
da 6 a 120 mm



Chiave barra esagonale:
da 6 a 42 mm



Lunghezza:
da 3.000 a 5.000 mm



Finitura:
decapata o non decapata



Estremità:
Taglio sega + taglio sega
Punta + smusso
Punta + taglio sega
Smusso + taglio sega

9 leghe



CW617N – DIN

Lega standard per stampaggio a caldo utilizzata anche in tornitura per prodotti a contatto con acqua potabile. Inclusa nell'elenco 4MS.

CW614N – PB3

Lega standard per applicazioni di tornitura, dotata di eccellente lavorabilità. Inclusa nell'elenco 4MS.

CW612N – 612

Lega per lavorazione libera ad alto contenuto di rame per aumentarne duttilità e formabilità a freddo.

Inclusa nell'elenco 4MS.

CW611N – 611

Lega per lavorazione libera ad alto contenuto di rame – per aumentarne duttilità e formabilità a freddo – e basso contenuto di piombo.

CW602N – ADZ

Lega anti-dezincificazione ad alto contenuto di rame e presenza di arsenico, estremamente resistente alle acque aggressive.

CW510L – USA

Lega a basso contenuto di piombo per applicazioni a contatto con acqua potabile (mercato USA), disponibile per stampaggio a caldo o torneria. Certificata NSF/ANSI/CAN 372.

CW511L – USB

Lega anti-dezincificazione a basso contenuto di piombo resistente alle acque aggressive, per componenti a contatto con acqua potabile (soprattutto mercato USA). Certificata NSF/ANSI/CAN 372.

CW509L – USC

Lega per applicazioni a contatto con acqua potabile (mercato USA) ad alto contenuto di rame, disponibile per stampaggio a caldo o torneria. Certificata NSF/ANSI/CAN 372.

CW510L – PBO

Lega speciale senza piombo (max 80 ppm) sviluppata per l'industria della moda e del design. Certificata NSF/ANSI/CAN 372.



Applicazioni dell'ottone

[GRI 2-29]

Versatilità al servizio della sostenibilità.

Grazie alle sue **eccellenze proprie** **tà fisiche, meccaniche ed estetiche**, l'ottone si conferma una lega strategica in numerosi settori industriali, contribuendo a promuovere **soluzioni durevoli e sostenibili**.



Idro

sanitario e arredobagno

L'ottone è ideale per il contatto con l'acqua: è resistente, igienico, durevole e garantisce elevate performance funzionali ed estetiche.



Edilizia e impiantistica

Utilizzato in finiture e impianti, l'ottone assicura efficienza e lunga durata. È un materiale apprezzato anche nell'edilizia sostenibile per le sue qualità tecniche e il valore estetico.



Automotive

Gioca un ruolo chiave nella transizione ecologica, trovando impiego nei sistemi di mobilità a basso impatto ambientale come veicoli a gas o soluzioni ibride.



Industria meccanica

Grazie alla lavorabilità e alla possibilità di riciclo degli scarti, l'ottone è centrale nella produzione di valvole, componenti tecnici e minuteria, in un'ottica di economia circolare.



Fashion e Design

Sicuro, elegante e sostenibile, l'ottone viene scelto per accessori, minuteria e oggetti creativi. Le leghe a basso contenuto di piombo contribuiscono alla sicurezza del prodotto finito.

Stakeholder di EGM

[GRI 2-29]

Nel nostro lavoro valorizziamo le opinioni di tutti gli Stakeholder, con accorgimenti specifici a **garantire uno scambio significativo e ottimale** per il processo decisionale.

Per Stakeholder si intendono tutti i soggetti, individuali o collettivi, che possono ragionevolmente essere influenzati in modo rilevante dalle attività, dai prodotti o dai servizi della società, oppure le cui azioni possono incidere sulla nostra capacità di attuare strategie e raggiungere obiettivi.

Al fine di **promuovere un coinvolgimento autentico e costruttivo, adottiamo approcci mirati per rimuovere eventuali barriere**, come le differenze linguistiche, e garantiamo il rispetto della privacy e della libertà di espressione.

Il coinvolgimento e il dialogo con gli Stakeholder (**Stakeholder Engagement**) ci permettono non solo di comprenderne esigenze, aspettative e valutazioni, ma anche di affinare le strategie e definire in modo più consapevole gli obiettivi di business. Tale confronto è fondamentale per valutare impatti, rischi e opportunità.

L'identificazione e la selezione degli Stakeholder avviene in funzione del contesto specifico. La frequenza dei contatti varia a seconda della tipologia di Stakeholder e dell'intensità del rapporto: sono particolarmente **frequenti gli scambi informativi con dipendenti, clienti e fornitori**, soprattutto in relazione al volume delle attività svolte considerando il valore strategico che tali relazioni rivestono per lo sviluppo sostenibile di EGM.

26

cap 1.8
Stakeholder
di EGM

Categoria di Stakeholder	Attività di engagement	Frequenza engagement
 Banche e finanziatori	Incontri periodici – Informativa scadenzata	C
 Dipendenti e collaboratori	Dialogo costante con la funzione Risorse Umane - Incontri informali e istituzionali - Corsi di formazione - Iniziative di welfare aziendale - Intranet aziendale	C
 Organizzazioni sindacali	Dialogo costante con la direzione Risorse Umane - Incontri informali e istituzionali - Relazioni Industriali e accordi sindacali	C
 Fornitori	Frequentati incontri e dialoghi commerciali - Partnership su progetti (prodotti e innovazione)	C
 Clienti	Tavoli di lavoro - Interazione incontri commerciali / workshop e presentazioni - Incontri progettuali - Social network - Sito web - Visite tramite agenti on site - Partnership su progetti (prodotti e innovazione) - Fiere di settore	C
 Collettività e Associazioni locali	Incontri con rappresentanti comunità locale – Progetti con le scuole	SR
 Associazioni industriali e di categoria	Incontri periodici – Sito web – Workshop e presentazioni – Progetti comuni	SR
 Media	Interviste per la stampa locale e nazionale- Conferenze stampa - Sito web istituzionale	C
 Autorità pubbliche di vigilanza e Istituzioni Pubbliche	Ispezioni e verifiche – Produzione di dati e documentazioni trasparenti	C
 Generazioni future	Progetti con le scuole e gli istituti di formazione	SR

Frequenza engagement

C CostanteSR Secondo ricorrenza

Obiettivi di engagement	Argomenti chiave e criticità emerse dal coinvolgimento	Modalità di gestione della Società
<ul style="list-style-type: none"> informare sull'andamento del business; notificare attività strategiche e operazioni ordinarie e straordinarie; rispondere a domande. 	<ul style="list-style-type: none"> Conformità delle condizioni pattuite; Sviluppo e mantenimento di corretti rapporti e soddisfazione delle esigenze aziendali. 	<ul style="list-style-type: none"> Politiche di gestione dei mezzi finanziari Codice Etico MOG231
<ul style="list-style-type: none"> informare sull'andamento della Società; supportare l'ingaggio e la partecipazione attiva alla vita aziendale; diffondere una cultura condivisa basata sui valori aziendali; formare le persone; supportare il benessere e il work-life balance; favore la crescita personale e professionale; monitorare il sentimento e il livello di benessere. 	<ul style="list-style-type: none"> Temi legati alla gestione del personale; Politiche di formazione e sviluppo delle competenze necessarie al personale per lo svolgimento delle proprie attività; Welfare aziendale. 	<ul style="list-style-type: none"> Codice Etico Sito internet Soluzioni individuali tramite ascolto
<ul style="list-style-type: none"> instaurare rapporti collaborativi; condividere un dialogo profittevole per le parti coinvolte volto al raggiungimento degli obiettivi condivisi. 	<ul style="list-style-type: none"> Temi legati alla gestione del personale; Politiche di formazione e sviluppo delle competenze necessarie al personale per lo svolgimento delle proprie attività; Welfare aziendale. 	<ul style="list-style-type: none"> Codice Etico Sito internet MOG231
<ul style="list-style-type: none"> definire e condividere obiettivi; collaborare su progetti; definire le forniture; condividere buone prassi. 	<ul style="list-style-type: none"> Temi di natura commerciale; Politiche di approvvigionamento e monitoraggio delle stesse; Gestione responsabile della catena di fornitura; Gestione energetica. 	<ul style="list-style-type: none"> Politiche di gestione dell'approvvigionamento MOG231
<ul style="list-style-type: none"> supportare il dialogo e la relazione; individuare opportunità commerciali; garantire il miglior livello di prodotto e servizio; garantire il rispetto delle normative di settore. 	<ul style="list-style-type: none"> Customer experience e satisfaction; Sistema di assistenza adeguato; Corretto recepimento delle richieste; Qualità, sicurezza e conformità normativa di prodotto. 	<ul style="list-style-type: none"> Politiche di gestione della filiera commerciale MOG231
<ul style="list-style-type: none"> instaurare rapporti trasparenti e collaborativi con la comunità; supportare lo sviluppo del territorio e della comunità locale mettendo a disposizione persone, risorse e know-how; integrare la realtà aziendale nel territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> Accoglimento delle esigenze avanzate dalla comunità; apertura all'ascolto di queste; Sponsorizzazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Attività di Comunicazione e sensibilizzazione Organizzazione e partecipazione a eventi Media relations
<ul style="list-style-type: none"> instaurare rapporti trasparenti e collaborativi; condividere obiettivi e progetti. 	<ul style="list-style-type: none"> Manifestazione delle proprie esigenze e accoglimento di opinioni e pareri di categoria. 	<ul style="list-style-type: none"> Codice Etico Sito internet MOG231
<ul style="list-style-type: none"> rendere noto l'andamento del business; pubblicizzare le principali novità di prodotto e dei progetti innovativi della Società; fornire informazioni trasparenti sulla Società e sulle attività straordinarie. 	<ul style="list-style-type: none"> Piani di investimento; Risultati di bilancio; Pubblicazione Bilancio di Sostenibilità. 	<ul style="list-style-type: none"> Sito internet Organizzazione e partecipazione a eventi
<ul style="list-style-type: none"> assicurare adempimenti tempestivi e accurati relativamente a normative o richieste; instaurare rapporti trasparenti e collaborativi con le autorità. 	<ul style="list-style-type: none"> Dimostrazione della conformità a leggi e regolamenti; Qualità, sicurezza e conformità normativa di prodotto. 	<ul style="list-style-type: none"> Codice Etico Sito internet MOG231
<ul style="list-style-type: none"> Stabilire relazioni durature con gli istituti scolastici locali; Attrarre nuovi talenti attraverso opportunità formative. 	<ul style="list-style-type: none"> Coinvolgimento attivo degli istituti; Implementazione di progetti di stage e alternanza scuola-lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> Collaborazioni dirette con le scuole Promuovendo opportunità pratiche di apprendimento e introducendo i giovani al mondo del lavoro Partecipazione a eventi open-day

I temi materiali di EGM e l'analisi di materialità

[GRI 3-1; 3-2; 3-3]

Per crescere in modo sostenibile è fondamentale saper riconoscere ciò che è davvero rilevante, distinguendo i temi che incidono di più sul nostro futuro e su quello degli Stakeholder.

L'analisi di materialità ha rappresentato uno strumento fondamentale nella definizione dei contenuti del presente Bilancio di Sostenibilità, con **l'obiettivo di fornire una rappresentazione chiara, completa e trasparente degli impatti economici, ambientali e sociali generati dalle nostre attività.**

Per la rendicontazione relativa all'esercizio chiuso al 31 luglio 2024, abbiamo condotto l'analisi in conformità con i **GRI Standards 2021**, assicurando l'allineamento con i principi internazionali di riferimento in materia di sostenibilità.

L'individuazione dei temi materiali è stata orientata dall'analisi degli impatti significativi che EGM genera o può generare, direttamente o indirettamente, sull'ambiente e sulle persone e sui diritti umani, nel contesto delle proprie attività e relazioni commerciali.

In fase di nostra valutazione, sono stati considerati impatti:

- **positivi e/o negativi;**
- **attuali e/o potenziali;**
- **di breve e/o lungo termine;**
- **intenzionali e/o non intenzionali;**
- **reversibili e/o irreversibili.**



Nel corso dell'**ES24**, l'analisi è stata aggiornata ed estesa, ampliando l'ambito dei temi rendicontati. L'approccio ha integrato anche una riflessione sui principali **megatrend globali di sostenibilità con particolare attenzione alle specificità del settore** di riferimento, ovvero la produzione di materiali non ferrosi.

Questa evoluzione del processo di materialità ci ha permesso di rafforzare il sistema di gestione della sostenibilità, assicurando una maggiore aderenza alle aspettative degli Stakeholder e una più precisa valutazione dei rischi e delle opportunità legati alla nostra catena del valore.

L'analisi di materialità condotta si è articolata in un processo strutturato in **quattro fasi principali**, secondo un approccio metodologico allineato ai GRI Standards 2021 e alle migliori pratiche internazionali.

1. Comprensione del contesto

Nella fase iniziale abbiamo previsto un'analisi approfondita del contesto in cui opera EGM, con particolare riferimento al settore dei metalli non ferrosi. Sono state esaminate fonti informative sia interne che esterne, includendo:

- ➔ i **benchmark di settore**;
- ➔ l'**analisi dei principali concorrenti**;
- ➔ i **riferimenti normativi nazionali, europei e internazionali in materia di sostenibilità**;
- ➔ i **principali standard e framework di rendicontazione, quali il SASB, oltre ai GRI Standards e ad altri riferimenti tecnici pertinenti**.

Questa fase ci ha consentito di identificare tendenze emergenti, rischi e opportunità specifiche per il business.

2. Individuazione degli impatti effettivi e potenziali

Sono stati analizzati gli **impatti reali e potenziali**, positivi e negativi, generati direttamente e indirettamente da EGM: attraverso le nostre attività lungo l'intera catena del valore.

3. Valutazione della portata degli impatti

Ciascun impatto identificato è stato valutato in termini di **significatività**, sulla base di due dimensioni fondamentali:

- ➔ **gravità (severity)**: ovvero la scala, la portata dell'impatto;
- ➔ **probabilità di accadimento**.

Questo ci ha permesso di determinare in modo oggettivo il livello di rilevanza di ciascun impatto.

30

4. Prioritizzazione degli impatti significativi ai fini della rendicontazione

cap 1.9

I temi materiali di EGM e l'analisi di materialità

L'ultima fase ha riguardato la **definizione delle priorità**, selezionando gli impatti ritenuti più significativi per EGM, sia in termini di influenza sulla strategia aziendale sia rispetto alle aspettative degli Stakeholder.

Gli impatti prioritari hanno costituito la base per l'identificazione dei **temi materiali** inclusi nel presente Bilancio di Sostenibilità, garantendo una **rendicontazione trasparente, completa e focalizzata sui temi più rilevanti**.

L'**attività di prioritizzazione** ci ha permesso di individuare i temi rilevanti per la rendicontazione. Dal punto di vista metodologico, i principali impatti identificati sono stati valutati in base alla loro gravità e probabilità di accadimento, e successivamente ordinati in base ai risultati ottenuti.

In particolare, la gravità di un impatto è stata valutata tenendo in considerazione tre aspetti:

- **scala di gravità (scale)**: quanto è grave l'entità dell'impatto;
- **ambito di applicazione (scope)**: quanto è diffuso l'impatto lungo la catena del valore;
- **carattere di irreversibile (irremediable character)**: quanto è difficile rimediare al danno generato dall'impatto effettivo o quanto sarebbe difficile rimediare al danno generato da quello potenziale, applicabile solo per gli impatti negativi.

Di seguito si riporta la lista dei temi risultati materiali a seguito dell'identificazione e aggregazione degli impatti rilevanti. La tabella di correlazione che riporta le associazioni tema materiale e disclosure informative GRI è pubblicata nell'appendice del Report (**GRI Content Index**).



Tema materiale	Impatto associato	Descrizione impatti
Lotta al cambiamento climatico	Cambiamento climatico causato dalle emissioni GHG climatico	<p>La catena del valore contribuisce all'emissione di gas serra in atmosfera. Queste emissioni derivano dall'approvvigionamento e trasporto delle materie prime, dalle fasi di produzione delle barre di ottone (fusione, estrusione e trafilettatura), dalla consegna ai clienti, dalla loro lavorazione e dal successivo smaltimento dei prodotti finiti.</p>
Consumo delle risorse naturali	Impoverimento delle risorse in aree soggette a stress idrico	<p>Alcune fasi produttive della catena del valore richiedono il consumo di acqua, andando a influenzare le risorse idriche presenti nella zona, in cui la disponibilità potrebbe quindi essere compromessa.</p>
Economia circolare	Economia circolare	<p>L'utilizzo di rottami e materiale di scarto permette di estendere significativamente il ciclo di vita di ciascun prodotto, operando in un'ottica di economia circolare. Questo approccio non solo riduce la domanda di risorse naturali vergini, ma diminuisce anche la quantità di rifiuti destinati allo smaltimento.</p>
Emissione di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo	<p>Danni ambientali legati alla non corretta gestione dei rifiuti</p> <p>Danni agli ecosistemi e alla salute delle persone dovuti alle emissioni di sostanze inquinanti in aria</p> <p>Danni agli ecosistemi dovuti alla contaminazione delle risorse idriche</p> <p>Danni ambientali agli ecosistemi dovuti alla perdita di biodiversità</p>	<p>La produzione di scarti e rifiuti è legata alle differenti fasi del ciclo di vita del prodotto, sia quelle direttamente connesse alla produzione, sia quelle precedenti e successive ad essa. I rifiuti non gestiti adeguatamente possono rilasciare sostanze tossiche, metalli pesanti e altri inquinanti nell'ambiente, compromettendo la qualità del terreno e delle risorse idriche, e mettendo a rischio la biodiversità e la salute degli organismi viventi.</p> <p>Le emissioni di inquinanti atmosferici (NOx, SOx, PM) derivanti dalle attività di produzione dell'ottone, se non adeguatamente gestite, possono causare gravi impatti negativi. Questi includono la degradazione della qualità dell'aria, perdita di biodiversità e conseguenze dannose per la qualità della vita in generale.</p> <p>Eventuali sversamenti di sostanze nocive come metalli pesanti, oli, sostanze chimiche e altri inquinanti derivanti dai processi produttivi e dalle attività della catena del valore a monte e a valle, possono compromettere la qualità dell'acqua e contaminare fiumi, laghi e falde acquifere.</p> <p>Lo stabilimento produttivo è confinante con ambienti e laghi riqualificati oggi a disposizione della cittadinanza e a zone di mitigazione ambientale. Eventuali incidenti come sversamenti, perdite negli scarichi o eccessive emissioni in aria di sostanze nocive derivanti dalle fasi produttive potrebbero avere un effetto negativo sulla qualità del suolo e delle acque sotterranee, oltre che sulla qualità dell'aria, compromettendo la biodiversità degli ecosistemi circostanti.</p>

Tema materiale	Impatto associato	Descrizione impatti	Caratteristiche dell'impatto
Salute e sicurezza sul lavoro	Danni alla salute e sicurezza dei lavoratori	Gli impatti relativi alla salute e sicurezza sono collegati principalmente alla mancanza di prevenzione dei danni fisici e mentali legati all'attività lavorativa.	N
Attenzione al benessere delle persone e della diversità	Sviluppo delle competenze e fidelizzazione dei dipendenti Mancato rispetto delle pari opportunità e della diversità	Programmi e strategie per la crescita professionale e la retention dei dipendenti possono generare effetti positivi sul benessere, sulla produttività e sulla qualità del lavoro dei dipendenti. La Società si impegna a far fronte a questi temi tramite l'attuazione di politiche di welfare e lo svolgimento di attività di engagement e analisi del clima aziendale. La diversità e l'inclusione sono valori fondamentali all'interno del panorama di business delle aziende moderne. La Società deve correttamente valutare ed affrontare il rischio di incorrere in episodi di discriminazione legata a: genere, etnia, credo religioso, disabilità, orientamento sessuale.	P N
Responsabilità verso la collettività	Effetti negativi sulla salute e sicurezza di clienti e consumatori finali derivanti da non conformità del prodotto Violazione dei diritti umani nella catena del valore	La sicurezza del prodotto rappresenta un fattore critico, soprattutto quando si offrono soluzioni e servizi per il mondo dell'edilizia o si realizzano componenti per settori come l'automotive. Se questo tema non dovesse essere opportunamente presidiato e gestito, sarebbe possibile incorrere in casi di non compliance normativa. Qualora la Società utilizzi materiali potenzialmente nocivi per la salute nelle sue leghe, (come piombo e altri metalli pesanti, nelle fasi di produzione) è richiesto un controllo delle quantità di questi materiali al fine di valutare la conformità con leggi e regolamenti.	N
		La filiera del settore metallurgico, in particolare la fase dell'estrazione dei materiali, è a rischio di impatti negativi legati al mancato rispetto dei diritti umani e civili dei lavoratori coinvolti. La Società deve assicurarsi che, in ogni fase della catena del lavoro, specialmente quelle più a rischio, i lavoratori siano impiegati in condizioni eque e sicure, ricevano una retribuzione adeguata, utilizzino attrezzature di protezione individuale e siano tutelati da protocolli di sicurezza efficaci. Inoltre, la Società deve impegnarsi a garantire una sorveglianza adeguata a prevenire qualsiasi forma di abuso lavorativo.	N



Tema materiale	Impatto associato	Descrizione impatti	Caratteristiche dell'impatto	Identità e strategia
Gestione responsabile della catena di fornitura	Mancata gestione responsabile della Supply Chain	La mancata gestione responsabile della Supply Chain può portare a collaborazioni con Società che non rispettino standard ambientali o condizioni di lavoro adeguate, danneggiando gli ecosistemi e non tutelando i propri lavoratori. Il monitoraggio dei fornitori consente di riconoscere le pratiche sostenibili, ambientali e sociali, assicurando una catena di approvvigionamento conforme ai valori aziendali e ai principi di responsabilità sociale.	N	33 cap 1.9 I temi materiali di EGM e l'analisi di materialità
Generazione di valore nella comunità	Promozione di collaborazioni con il territorio, associazioni locali e di settore	La Società conduce la propria attività in un contesto di collaborazione e sviluppo di sinergie con le Imprese, le Università, gli Organismi di ricerca pubblici e privati del territorio, nell'ambito di progetti di interesse strategico finalizzati all'innovazione e al trasferimento di tecnologie e conoscenze, nonché alla formazione tecnica nel territorio.	P	
Etica ed integrità del business	Impatto negativo sul sistema economico causato da pratiche di business scorrette	L'ampia estensione della catena di valore rende complesso il monitoraggio di tutte le sue fasi, aumentando il rischio di pratiche commerciali scorrette quali corruzione, comportamenti anti-competitivi, strategie fiscali inadeguate, e altre, con possibili conseguenze dannose sull'intero sistema economico. Eventuali comportamenti in contrasto con leggi e regolamenti su tematiche ambientali, sociali e di governance, incluse tematiche di corruzione e etica di business possono avere un impatto sia sul mercato sia sugli Stakeholders collegati alle attività.	N	

Caratteristiche dell'impatto

P

Potenziale positivo

N

Potenziale / Effettivo negativo

Inoltre, per l'analisi completa della materialità, si rimanda al paragrafo 1.9 ed al capitolo 8 del Bilancio di Sostenibilità 2022 e al paragrafo 1.10 del Bilancio di Sostenibilità 2023, dove è presente anche l'elaborazione dei dati raccolti per l'analisi dell'elaborazione dei dati raccolti della survey somministrata agli Stakeholder interni ed esterni a marzo 2023.

O2

Capitale ambientale

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ

Responsabilità ambientale: **la materia prima più preziosa**



Responsabilità ambientale

Sostenibilità non è un obiettivo futuro, ma un **impegno quotidiano** che guida i nostri processi e le nostre decisioni.

Lavorare per un ottone sostenibile significa integrare la gestione ambientale come leva strategica fondamentale per la crescita dell'impresa. Un progresso che va oltre i confini aziendali, **coinvolgendo l'intera comunità**: i nostri collaboratori, le famiglie, i clienti, i fornitori e tutti coloro che vivono e operano nel nostro territorio.

Per questo, il nostro impegno quotidiano è orientato alla **riduzione degli impatti sull'ambiente circostante, al contenimento dei consumi e al miglioramento continuo dell'efficienza impiantistica ed energetica**. Operiamo attraverso un attento **controllo delle materie prime**, favorendo pratiche di **ciclo** e promuovendo un modello di **economia circolare** applicato all'ottone.

La nostra visione si fonda su un'evoluzione tecnologica responsabile, in cui la sostenibilità ambientale, sociale ed economica rappresenta il cardine delle nostre scelte. **Un percorso che guarda al futuro, con la consapevolezza che le decisioni di oggi influenzano le condizioni di vita delle generazioni di domani.**





Impegno ambientale

Un **approccio responsabile** nasce da regole chiare, sistemi certificati e azioni concrete che traducono la visione ambientale in pratica quotidiana.

Nel corso degli anni, abbiamo sviluppato e implementato un sistema strutturato di procedure volte a **monitorare, misurare e ridurre gli impatti ambientali** generati da ciascuna attività aziendale. Tale approccio si inserisce in una strategia di lungo periodo che pone la sostenibilità ambientale al centro della nostra gestione operativa.

In questa direzione si colloca l'impegno della Direzione nel **mantenere e potenziare il Sistema di Gestione Ambientale**, conforme alla norma **UNI EN ISO 14001**. Questo sistema ci ha consentito di migliorare in modo significativo i processi interni e le prassi di controllo già adottate dal **Servizio Salute, Sicurezza e Ambiente**, in particolare nella **gestione delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e nell'attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo**.

In linea con i requisiti del Sistema di Gestione Ambientale, il Servizio Salute, Sicurezza e Ambiente monitora costantemente gli impatti legati alla **gestione dei rifiuti, all'uso delle risorse idriche e ai consumi energetici**, attraverso la produzione di **report mensili sui KPI ambientali**. Tali report includono anche proposte di azioni migliorative orientate alla **prevenzione o mitigazione degli effetti ambientali negativi** e vengono regolarmente condivisi con il Top Management, che ne approva le linee di intervento e le relative procedure.

A rafforzare il nostro impegno, abbiamo adottato una **Politica Ambientale** che promuove la tutela dell'ambiente e la prevenzione di comportamenti inquinanti, visualizzabile scansionando il QRcode qui a fianco.



Le nostre principali linee operative



Riduzione delle emissioni in atmosfera attraverso l'adozione di adeguate soluzioni bat progettuali e impiantistiche;



Diminuzione del consumo delle risorse idriche e delle risorse non rinnovabili;



Produzione, immagazzinamento, trasporto, utilizzo e avvio a corretto conferimento, privilegiando il recupero, dei residui derivanti dall'attività produttiva, in modo da proteggere l'ambiente, la salute dei dipendenti e della comunità circostante;



Definizione di obiettivi e traguardi di miglioramento implementati anche attraverso la formazione e la responsabilizzazione di tutto il personale coinvolto;



Promozione di un'efficace sorveglianza e monitoraggio delle attività svolte;



Adozione di accorgimenti impiantistici e gestionali atti a prevenire e rispondere alle emergenze;



Implementazione di una politica di comunicazione trasparente verso la popolazione, le autorità locali e tutte le parti interessate, in modo da contribuire a una gestione ecosostenibile del territorio;



Tracciamento degli sviluppi tecnologici del settore e aggiornamento continuo delle conoscenze sull'impatto ambientale della produzione, in relazione alle migliori tecnologie disponibili;



Elaborazione di periodiche valutazioni ambientali del sito produttivo;



Promozione dell'adozione di corretti comportamenti ambientali da parte dei fornitori e delle imprese che lavorano per conto di EGM;



Impiego di idonee risorse umane ed economiche per garantire il raggiungimento dei suddetti obiettivi.

Economia circolare e obiettivi ambientali

[GRI 2-23; 2-24 [GRI 306-2]]

Da sempre poniamo particolare attenzione alla gestione dei rottami, che attraverso **recupero e riciclo vengono reimmessi nel ciclo produttivo** diventando il materiale principale (**97%**) per la creazione di nuovi prodotti.

La fusione di tali sottoprodotti, in un processo industriale altamente efficiente, ci consente di recuperare e riutilizzare materiali che sarebbero altrimenti un rifiuto, **diminuendo al contempo la pressione sull'ambiente e lo sfruttamento delle materie prime in forma minerale**. Il risparmio conseguente all'utilizzo dei rottami ci permette così di incrementare gli investimenti nella ricerca e nello sviluppo tecnologico.

Al fine di garantire la qualità dei prodotti, sottponiamo inoltre tutti i rottami conferiti da clienti e aziende terze a un preciso iter di controllo prima di avviarli alla fusione.

Nel perseguitamento di un modello industriale sostenibile, abbiamo definito e attuato **obiettivi ambientali concreti**, focalizzati su tematiche ambientali rilevanti per il nostro settore e i nostri Stakeholder.

In particolare, ci siamo concentrati su:

- **riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera**, mediante interventi tecnologici e gestionali volti a limitare l'impatto delle nostre attività produttive;
- **diminuzione del volume di acqua prelevata**, attraverso il miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e riutilizzo dell'acqua di seconda pioggia;
- **autoproduzione di energia elettrica da fonti rinnovabili**, riducendo le produzioni di GHG derivanti dall'utilizzo di fonti energetiche fossili.

Un ulteriore aspetto fondamentale della nostra strategia ambientale riguarda la **gestione responsabile dei rottami**. Da sempre adottiamo un approccio circolare, che prevede il **recupero e il riciclo dei materiali metallici**, reimmessi nel ciclo produttivo per la realizzazione di nuovi prodotti. Questa attività ci consente di realizzare prodotti **attraverso materie prime la cui provenienza è per il 97% rottame**, quindi contribuendo significativamente alla riduzione dell'estrazione di risorse vergini e delle relative emissioni di GHG.



Economia Circolare e Valorizzazione dei Sottoprodotti

Nel nostro modello di produzione sostenibile, la **fusione dei sottoprodotti metallici** rappresenta una leva strategica per la riduzione dell'impatto ambientale e il miglioramento dell'efficienza industriale. Attraverso un processo altamente efficiente, siamo in grado di:

- **recuperare e riutilizzare materiali** che altrimenti sarebbero destinati a diventare rifiuti;
- **ridurre la pressione sulle risorse naturali**, limitando l'estrazione di materie prime in forma minerale;
- **diminuire l'impronta ecologica** della nostra produzione, promuovendo un'economia circolare concreta.

A tutela della qualità e della sicurezza, tutti i rottami conferiti – sia da clienti che da aziende terze – sono **sottoposti a un rigoroso processo di controllo** prima della fase di fusione. Tale procedura garantisce la conformità dei materiali agli standard aziendali e alle normative vigenti, assicurando un impiego responsabile e tracciabile dei materiali secondari.



42

01**Tornitura + spezzoni e traciature**

Una volta fuso, il metallo viene solidificato, estruso e trafiletato in barre di ottone a sezione tonda o esagonale



cap 2.3

Economia circolare e obiettivi ambientali

02**Barre in ottone**

Quelle a sezione tonda destinate allo stampaggio passano da un'ulteriore lavorazione a caldo che genera semilavorati stampati

04**Prodotto finito**

Le nostre barre in ottone trovano utilizzo in vari settori di applicazione, tra i quali spiccano il valvolame, la raccorderia, la rubinetteria e la minuteria meccanica

03**Prodotto stampato**

Attraverso altre lavorazioni di finitura e tornitura si passa dal prodotto stampato al prodotto finito



Gestione dei rifiuti prodotti

[GRI 306-3; 305-4; 306-5; 306-1; 306-2; 306-3; 306-4; 306-5]

Nel corso dell'esercizio 2024, abbiamo generato 4.486 tonnellate di rifiuti, di cui **oltre l'86% è stato avviato a processi di recupero e riciclo.**

Questo dato conferma il nostro impegno concreto nella promozione di pratiche sostenibili e nella riduzione dell'impatto ambientale dei nostri processi produttivi, in linea con i principi dello standard GRI 306-3, che richiede la rendicontazione trasparente del totale dei rifiuti generati, distinguendo tra quelli pericolosi e non pericolosi, e specificandone la destinazione. Disponiamo di un atto autorizzativo ambientale che ci consente di riutilizzare internamente metalli derivanti dal processo produttivo, di recuperare metalli anche in forma di rifiuto, evitando lo smaltimento e favorendone il reimpiego nel ciclo industriale.

Questa strategia integrata contribuisce a:

- ⇒ **ridurre la pressione sull'ambiente;**
- ⇒ **limitare il conferimento in discarica;**
- ⇒ **ottimizzare l'efficienza dell'intero ciclo produttivo.**

Rifiuti prodotti



44

cap 2.4
Gestione dei rifiuti prodotti

Rifiuti prodotti (t)	2024	2023	2022
Rifiuti pericolosi	2.280,7	1.336,0	5.708,4
di cui avviati a riciclo	1.633,2	859,2	1.679,1
di cui conferiti in discarica	647,5	476,8	4.029,3
Rifiuti non pericolosi	2.205,4	4.264,3	4.699,9
di cui avviati a riciclo	2.205,4	4.264,3	4.699,9
di cui conferiti in discarica	-	-	-
Totale	4.486,1	5.600,3	10.408,3
Totale rifiuti riciclati	3.838,6	5.123,5	6.379,0
Totale rifiuti smaltiti	647,5	476,8	4.029,3
Rifiuti per tipologia (t)	2024 Peso	2023 Peso	2022 Peso
Totale rifiuti pericolosi	2280,7	1335,3	2084,5
Totale rifiuti pericolosi destinati a riciclo	1.633,2	858,5	1.679,1
Totale rifiuti pericolosi destinati a riutilizzo	-	-	-
Totale rifiuti pericolosi destinati a compostaggio	-	-	-
Totale rifiuti pericolosi destinati a discarica	647,5	476,8	405,4
Totale rifiuti pericolosi destinati a incenerimento	-	-	-
Totale rifiuti non pericolosi	2.205,4	4.264,3	8.314,3
Totale rifiuti pericolosi destinati a riciclo	2.205,4	4.264,3	8.314,3
Totale rifiuti pericolosi destinati a riutilizzo	-	-	-
Totale rifiuti pericolosi destinati a compostaggio	-	-	-
Totale rifiuti pericolosi destinati a discarica	-	-	-
Totale rifiuti pericolosi destinati a incenerimento	-	-	-
Totale rifiuti non pericolosi	2.205,4	4.264,3	8.314,3
Totale	3.839	5.123	9.993
Totale rifiuti destinati a riutilizzo	-	-	-
Totale rifiuti destinati a compostaggio	-	-	-
Totale rifiuti destinati a discarica	647,5	477	405
Totale rifiuti destinati a incenerimento	-	-	-
Totale rifiuti	4.486	5.600	10.399

Nel corso dell'ES24, abbiamo compiuto **notevoli miglioramenti nella gestione dei rifiuti**, con il 70% dei rifiuti pericolosi destinati al recupero e la totalità dei rifiuti non pericolosi recuperati. Durante l'ES24 si è puntato all'ottimizzazione del recupero dei materiali di scarto, specialmente per i rifiuti pericolosi, per mitigare gli impatti ambientali e ridurre i costi di smaltimento. Per ottimizzare il processo produttivo, sono stati apportati miglioramenti agli impianti, tra cui l'installazione di un nuovo mulino a biglie, per ridurre le scorie del processo di fonderia, entrato in funzione nei primi mesi dell'esercizio. **Questo intervento ha significativamente incrementato la resa di una materia prima secondaria e ridotto la quantità di scorie prodotte.**



In merito alla **quantità totale di rifiuti generati ed al loro conferimento successivo**, con riferimento al GRI 306-3, si segnala che questa è diminuita del 20% rispetto all'esercizio precedente, passando da 5.600 tonnellate nell'ES23 a 4.486 tonnellate nell'ES24. Questo risultato è stato ottenuto grazie all'implementazione di misure operative e all'introduzione di un nuovo mulino a biglie per il trattamento di scorie di fusione, che ha permesso di ridurre di circa il 52% gli scarti di produzione, i quali rappresentano il 70% dei rifiuti non pericolosi.

A livello generale i rifiuti generati durante le fasi di lavorazione interne, se non gestiti adeguatamente, possono avere impatti negativi sugli ecosistemi e sulla salute umana. La gestione di questi impatti è integrata nel **sistema di gestione ambientale certificato**, che prevede specifiche indicazioni per gli aspetti operativi, amministrativi e legislativi. In particolare, formalizziamo le procedure e la documentazione necessaria per **garantire l'identificazione precisa e la tracciabilità dei rifiuti**, nonché il loro smaltimento completamente affidato ad aziende esterne specializzate, in conformità con la normativa vigente.

Per quanto riguarda la **gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti**, poniamo particolare attenzione alla gestione dei rottami, che vengono recuperati e riciclati per essere reimmessi nel ciclo produttivo, diventando il materiale principale per la creazione di nuovi prodotti. Nell'ES24, i rottami rappresentano il 97% del materiale utilizzato nella generazione del prodotto finito. La fusione di questi sottoprodotti avviene attraverso un processo industriale altamente efficiente, che consente di recuperare e riutilizzare materiali che altrimenti sarebbero destinati a diventare rifiuti. Questo approccio contribuisce a ridurre la pressione sull'ambiente e a diminuire lo sfruttamento delle materie prime in forma minerale.

Il rame e l'ottone possiedono eccellenti caratteristiche di riciclabilità. Il rame può essere riciclato all'infinito senza perdere le sue proprietà chimiche e fisiche mantenendo la sua resistenza e duttilità, rendendolo un materiale sostenibile. L'ottone condivide questa capacità di essere riciclato ripetutamente.

Per garantire la qualità dei prodotti finali, tutti i rottami conferiti da clienti e aziende terze vengono sottoposti a un rigoroso iter di controllo prima di essere avviati alla fusione.

Tra i rifiuti, il più comune è rappresentato dalle polveri di abbattimento, che costituiscono circa il 70% del totale dei rifiuti pericolosi. Questo rifiuto, tuttavia, è considerato un **"rifiuto business"** e viene ceduto a società specializzate per essere utilizzato come materia prima in diversi settori industriali.

Un altro rifiuto significativo è costituito dai fanghi contenenti prodotti derivanti dal trattamento delle acque reflue, che rappresentano il 13% del totale dei rifiuti pericolosi; questi fanghi sono dovuti al lavaggio di alcune vasche di stoccaggio, seguono le emulsioni non clorurate, che costituiscono l'8% del totale e sono state significativamente ridotte del 29% rispetto all'esercizio precedente, grazie al rinnovamento dell'impianto per la gestione delle acque meteoriche e industriali completato nel gennaio 2024. Infine, i rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, derivanti dalle periodiche attività di manutenzione degli impianti di fonderia, rappresentano il 7% dei rifiuti.

Uso circolare delle materie prime e sostenibilità dei materiali

[GRI 301-1]

Il nostro processo produttivo è intrinsecamente circolare, in quanto fondato sulla trasformazione di **rottami metallici in barre di ottone**, evitando la dispersione di rifiuti nell'ambiente e riducendo in modo significativo il consumo di materie prime vergini.

Nel 2024, abbiamo raggiunto risultati concreti in termini di sostenibilità dei materiali utilizzati:

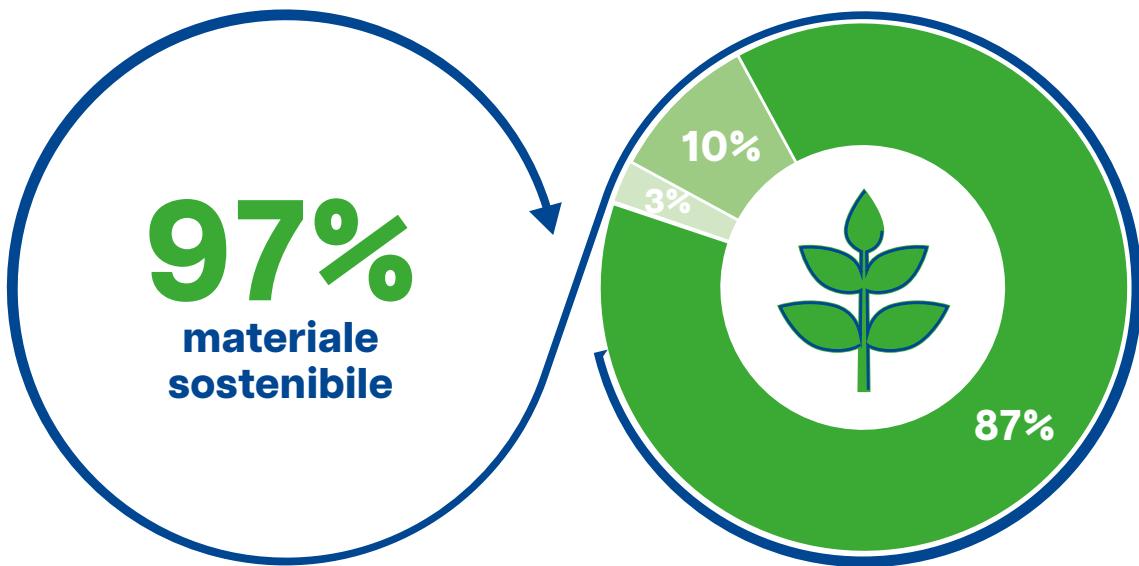
- **il 72% dei materiali “business” diversi dai rottami** proviene da **fonti riciclabili**: di questi, il **99%** è **rappresentato da zinco** di seconda fusione, ottenuto da **ceneri recuperate nei processi metallurgici delle lavorazioni di zincatura**;
- **rottami di zinco**, raccolti e trattati per un nuovo impiego produttivo;
- la quota restante è costituita da **pani di ottone**, realizzati attraverso il **recupero metallurgico dei sottoprodotti EGM di fonderia**, reintrodotti nel ciclo produttivo sotto forma di nuova materia prima.

Grazie all'impiego di materiali riciclati e di recupero:

- **reimmettiamo gli scarti all'interno** del nostro processo produttivo;
- **riduciamo la dipendenza da risorse minerarie**, contribuendo alla **diminuzione dell'attività estrattiva**;
- **evitiamo la generazione di nuovi rifiuti**, rafforzando il nostro impegno verso l'**economia circolare**.



Materiale “business”



● Materia prima vergine ● Materiale da fonte “second use” ● Rottame

Alla luce dei dati riportati si evince che il 3% delle materie “business” utilizzate è costituito da materia prima vergine, mentre il restante 97% da: rottami (87%); materie prime provenienti da processi di recupero (10%).



La gestione dell'energia

[GRI 302-1]

Ogni scelta in ambito energetico incide non solo sui costi e sulle performance aziendali, ma anche sulla qualità dell'ambiente che lasceremo alle generazioni future.

Il tema dell'**efficienza energetica** è stato identificato come **materiale** per la nostra organizzazione, in quanto incide in modo diretto sia sull'impatto ambientale che sulla sostenibilità economica delle nostre attività.

Nel corso del 2024, abbiamo rafforzato il proprio approccio alla gestione energetica con l'introduzione della figura dell'**Energy Manager dedicato e certificato EGE (Esperto in Gestione di Energia secondo la norma UNI EN 11339)**, professionista responsabile della pianificazione, attuazione e monitoraggio delle strategie e dei programmi di efficientamento energetico. L'Energy Manager è incaricato di:

- **elaborare e attuare strategie di miglioramento;**
- **monitorare gli obiettivi di consumo energetico annuali;**
- **gestire i rapporti contrattuali con i fornitori di energia;**
- **analizzare l'andamento dei mercati energetici;**
- **fornire report mensili alla Funzione Controllo di Gestione, in relazione al budget energetico e ai dati previsionali di produzione.**

Iniziative intraprese nel 2024

Nel periodo di riferimento, abbiamo avviato diverse iniziative finalizzate a migliorare l'efficienza e il controllo energetico, tra cui:

- **entrata in funzione del nuovo parco fotovoltaico da 45.000 m², con una capacità di produzione di 5,6 GWh/anno;**



- ➔ **ottimizzazione del sistema di gestione dell'illuminazione**, ora automatizzato e centralizzato;
- ➔ **potenziamento del sistema di monitoraggio dei consumi**, grazie all'installazione di strumentazione avanzata, con particolare attenzione al gas metano;
- ➔ **installazione di un mulino a biglie** per il trattamento delle scorie, che ha migliorato contemporaneamente le performance energetiche e la gestione dei rifiuti.

Pianificazioni per il prossimo esercizio

Per il prossimo anno fiscale, sono previste ulteriori azioni orientate alla sostenibilità energetica:

- ➔ **sviluppo di un sistema digitale per il monitoraggio dei consumi**, mediante l'introduzione di software dedicati;
- ➔ **revamping dell'impianto** di essicatura della tornitura umida nel reparto materie prime;
- ➔ **richiesta di Certificati Bianchi** presso il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) a fronte dell'efficientamento dell'impianto di essicatura;
- ➔ **manutenzione straordinaria del parco fotovoltaico installato nel 2011**, con operazioni di **revamping e repowering**, finalizzate a sostituire tutti i pannelli con moduli di nuova generazione entro il 2026;
- ➔ **incremento della quota di energia rinnovabile** fino al 30% del fabbisogno, anche tramite la stipula di **Power Purchase Agreement (PPA)** e l'acquisto di **Garanzie d'Origine**, in conformità alla normativa sugli Elettrivori.

Tutte queste azioni sono parte di un **approccio strutturato alla gestione dell'energia**, che integra la responsabilità ambientale con la sostenibilità operativa e il contenimento dei costi. Ci attendiamo una **riduzione significativa dei consumi di gas naturale** e un miglioramento continuo delle performance ambientali grazie all'incremento dell'efficienza dei nostri impianti.

Consumo di Energia Interno all'Organizzazione

Nel corso dell'anno fiscale 2024, l'analisi dei consumi energetici ha confermato che la fase produttiva rappresenta la componente prevalente dell'energia utilizzata, con un impatto significativo sia in termini di consumo diretto di combustibili sia di energia elettrica.

Consumo di combustibili

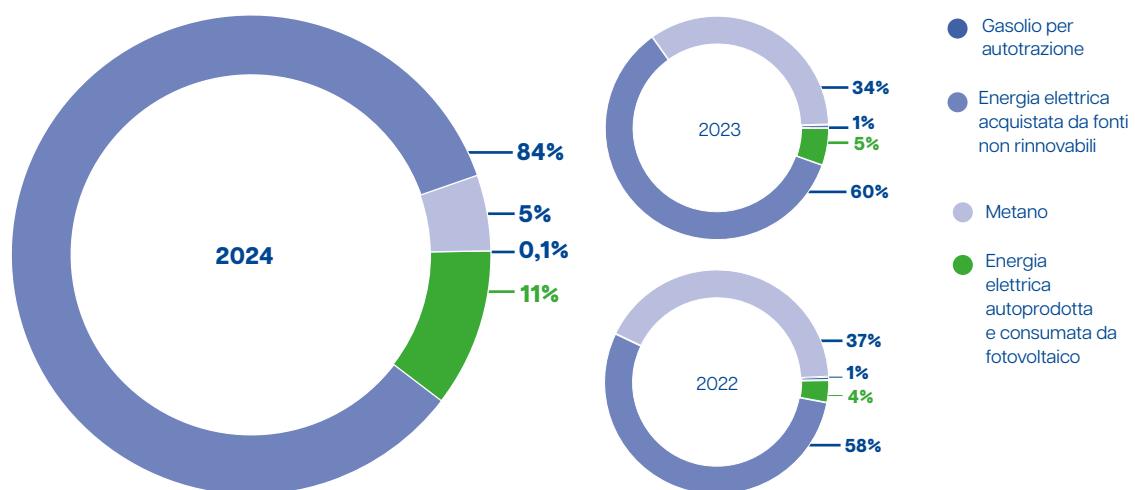
Il consumo totale di combustibili ha raggiunto **99.133 GJ**, registrando un **incremento del 2%** rispetto all'anno precedente. La **quasi totalità del consumo** è attribuibile a:

- ➊ **gas metano:** 98,9% del totale, impiegato principalmente per:
 - preparazione della materia prima (circa 50%);
 - **riscaldamento delle billette;**
 - in misura marginale (**circa l'1%**), per la **produzione di acqua calda sanitaria** destinata agli uffici e per il **riscaldamento ambientale**.
- ➋ **gasolio:** 1,1%, utilizzato esclusivamente per i **mezzi aziendali**.

Energia elettrica e produzione da fonte rinnovabile

Nel 2024 è entrato in funzione il **nuovo parco fotovoltaico aziendale**, che ha prodotto un incremento del **28,4% dell'energia autoprodotta e consumata internamente**. Questa espansione ha generato i seguenti risultati:

- ➊ **aumento della quota di energia da fonti rinnovabili** sul totale consumato, passata da **8,2%** a **11,9%**;
- ➋ **riduzione delle emissioni climalteranti (GHG)** associate al mix energetico aziendale;
- ➌ rafforzamento dell'autonomia energetica, in linea con gli obiettivi di efficienza e sostenibilità.



Energia consumata all'interno dell'organizzazione

Consumo e acquisto di energia	Unità di misura	2024	2023	2022	
Consumo di combustibile da fonti non rinnovabili (es. usato in fornaci di proprietà dell'azienda)					
Metano/Gas naturale (per riscaldamento/impianti)	smc	2.481.152	2.659.702	3.666.311	
di cui per la produzione/impianti	smc	2.462.571	2.641.660	3.666.311	
di cui per il riscaldamento	smc	18.581	18.042	-	
Consumo di carburante per la flotta (se non incluso sopra)	Diesel	lt	30.929,1	37.327	40.050,2
	Benzina	-	-	-	-
	Altro [Specificare]	-	-	-	-
Consumo di energia da fonte rinnovabile					
Solare	kWh	5.216.248	4.061.962	4.306.131	
Consumo di energia indiretta					
Consumo energia elettrica acquistata	kWh	41.378.332	46.452.467,1	56.708.467,2	
Di cui con certificazione da fonte rinnovabile	-	-	-	-	

Produzione di energia	Unità di misura	2024	2023	2022
Energia elettrica prodotta				
Elettricità da fonte rinnovabile prodotta e venduta	kWh	334.699	82.526	8.342
Elettricità da fonte rinnovabile prodotta e consumata	kWh	5.216.248	4.061.962	4.306.131
Energia elettrica prodotta totale	kWh	5.550.947	4.144.488	4.314.473
di cui da fotovoltaico	kWh	5.550.947	4.144.488	4.314.473
Energia elettrica consumata totale	kWh	46.594.580	50.514.429,1	61.014.598,2
Energia venduta				
Elettricità venduta	kWh	334.699	82.526	8.342
Biometano venduto	-	-	-	-
Energia per il riscaldamento venduta	-	-	-	-
Energia per il raffreddamento venduta	-	-	-	-
Vapore venduto	-	-	-	-



La gestione delle emissioni in atmosfera

[GRI 305-1; 305-2]

Ridurre l'impronta ambientale significa **agire in modo mirato sulle emissioni**, trasformando i dati in azioni concrete di efficienza e responsabilità.

Le emissioni di gas a effetto serra (GHG) sono state calcolate in conformità al **GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard**, che suddivide le emissioni in tre categorie:

- **Scope 1:** emissioni dirette generate da fonti possedute o controllate dall'organizzazione (es. combustione di gas naturale nei processi produttivi);
- **Scope 2:** emissioni indirette derivanti dalla generazione di energia elettrica acquistata e consumata;
- **Scope 3:** tutte le altre emissioni indirette lungo la catena del valore, inclusi trasporti, fornitori e approvvigionamenti.

Disclosure GRI 305-1: Direct (Scope 1) GHG emissions

Business travel by means of transport	Unità di misura	2024	2023	2022
Refill di gas refrigeranti	tCO ₂	-	-	-
Consumo di carburanti della flotta aziendale	tCO ₂	77,7	93,8	102,4
Consumo di combustibili	tCO ₂	5.075	5.421,5	7.390,3
Totale Scope 1	tCO₂	5.152,7	5.515,3	7.492,7

Disclosure GRI 305-2: Indirect (Scope 2) GHG emissions

Business travel by means of transport	Unità di misura	2024	2023	2022
Consumo di energia elettrica dalla rete nazionale - Market-Based	tCO ₂	20.712,7	21.235,8	25.891,4
Consumo di energia elettrica dalla rete nazionale - Location-based	tCO ₂	9.310,1	14.349,2	17.517,3
Teleriscaldamento	tCO ₂	-	-	-
Totale - Scope 2 Market based	tCO₂	20.712,7	21.235,8	25.891,4
Totale - Scope 2 Location based	tCO₂	9.310,1	14.349,2	17.517,3

Scope 1

Emissioni dirette

Nel corso dell'anno fiscale 2024, le emissioni di **Scope 1** ammontano a **5.153 tonnellate di CO₂e**, evidenziando una **riduzione del 7%** rispetto alle **5.515,3 tonnellate** rilevate nell'esercizio precedente.

Questa riduzione è attribuibile:

- alle misure di **ottimizzazione dell'efficienza energetica** implementate durante l'anno;
- al **monitoraggio puntuale** dei consumi energetici.

Il **gas naturale** rappresenta la **fonte principale**, incidendo per circa il **98,5%** sulle emissioni dirette aziendali.

Scope 2

Emissioni indirette da energia acquistata

Le emissioni di **Scope 2** sono state calcolate attraverso due metodologie:

- **location-based**: basata sul mix energetico medio nazionale;
- **market-based**: basata sulle specifiche scelte contrattuali e di approvvigionamento dell'organizzazione.

Metodo di calcolo Emissioni Scope 2 (tCO₂e)

Location-based	Market-based
9.310	20.712

I dati riflettono sia la **riduzione dell'energia acquistata**, sia il **maggior apporto dell'energia prodotta internamente** dal nuovo impianto fotovoltaico da 3,9 MW, attivato nel 2024.

Per l'anno fiscale in esame, le emissioni di Scope 2 ammontano a circa **9.310 tonnellate di CO₂e** secondo l'approccio "Location based", mentre si attestano a **20.712 tonnellate di CO₂e** con l'approccio "Market based".

Scope 3

Emissioni indirette lungo la catena del valore

Le emissioni **Scope 3** non sono ancora oggetto di rendicontazione completa, ma è in corso un processo di mappatura delle principali fonti emissive indirette, con priorità su:

- **approvvigionamento delle materie prime**;
- **trasporti in ingresso e in uscita**;
- **gestione dei rifiuti**.



La gestione idrica

[GRI 303-3, 303-4; 303-5]

La tutela delle risorse idriche è uno degli aspetti centrali della nostra strategia ambientale. In linea con l'approccio di sostenibilità che perseguiamo, **l'acqua è considerata una risorsa da utilizzare responsabilmente**, dando priorità al riutilizzo e al recupero.

Le **acque meteoriche** costituiscono la nostra principale fonte di approvvigionamento per i fabbisogni di raffreddamento e per le esigenze impiantistiche dell'organizzazione. Solo in caso di insufficienza di tali apporti, ricorriamo all'utilizzo di acqua proveniente da **pozzi industriali** o dalla **rete idrica pubblica**.

L'acqua emunta dal pozzo aziendale viene convogliata in una vasca di accumulo, per poi essere trattata mediante **sistemi di addolcimento** e destinata a:

- ➔ **utenze industriali**, attraverso la rete collegata all'**impianto di trattamento chimico-fisico** delle acque di processo;
- ➔ **utenze civili**, prevalentemente a uso igienico-sanitario nei reparti.

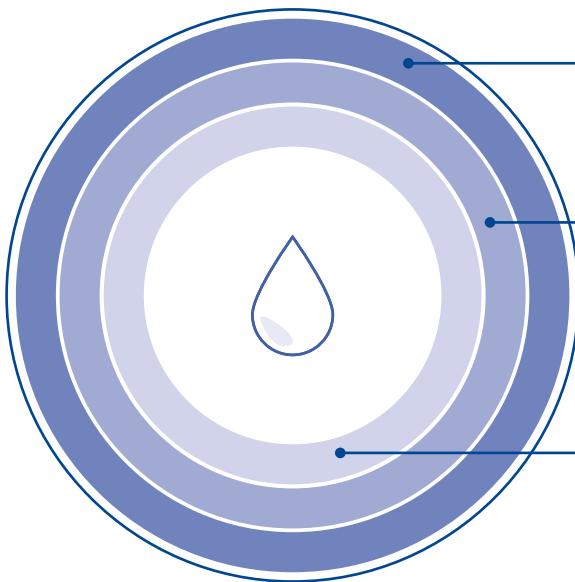
Le acque potabili, destinate agli uffici e ad altri usi alimentari, sono fornite esclusivamente dalla rete pubblica.

L'impianto di trattamento è dotato di una vasca di reintegro, nella quale confluiscono in via prioritaria le acque meteoriche. In assenza di un apporto sufficiente, l'acqua di reintegro viene integrata mediante prelievi dal pozzo, **al fine di compensare le perdite per evaporazione** nei cicli di raffreddamento. In altri termini, l'acqua del pozzo o dell'acquedotto pubblico è utilizzata solo nei casi in cui l'apporto di acqua piovana non è sufficiente per il reintegro di acqua di raffreddamento e per le diverse esigenze impiantistiche.

Il sistema è supportato da un **monitoraggio costante dei prelievi, degli scarichi e dei volumi impiegati**, al fine di assicurare il rispetto delle autorizzazioni ambientali e un utilizzo efficiente della risorsa.



Il sistema è basato su un riutilizzo totale dell'acqua meteorica, raccolta in due vasche di 2.600 m³ di capacità. La rete di distribuzione è costituita da tre anelli che corrono lungo il perimetro dei reparti:



1

Anello di mandata delle acque industriali, da cui derivano le calate per le singole utenze;

2

Anello delle acque di processo di ritorno, destinate all'impianto di trattamento chimico-fisico e quindi alla filtrazione e alle torri di raffreddamento;

3

Anello delle acque dei circuiti di raffreddamento indiretto di ritorno, destinate alla filtrazione e alle torri di raffreddamento.

Gestione ambientale e risorse idriche

In risposta alla crescente pressione sulle risorse naturali e allo stress idrico in alcune aree, **abbiamo implementato un sistema di gestione idrica volto alla riduzione del prelievo e al riutilizzo delle acque meteoriche.**

Attualmente, circa il **25% delle acque meteoriche raccolte viene trattato e riutilizzato nei processi aziendali.** È inoltre in fase di sviluppo un **sistema di filtrazione avanzato**, che, compatibilmente con i limiti tecnici imposti dagli impianti di osmosi inversa, ci permetterà di incrementare ulteriormente la percentuale di riutilizzo.

Il monitoraggio del consumo idrico è attivo e costante, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza idrica senza fissare limiti quantitativi rigidi, ma puntando su soluzioni tecniche evolutive.

Prelievo idrico e gestione avanzata delle risorse idriche

Nel contesto del piano di miglioramento continuo, è attualmente in corso un processo di **revamping e potenziamento della gestione idrica**, volto a massimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili e ridurre il ricorso a fonti idriche esterne.

Attualmente, circa il **25% delle acque meteoriche** che defluiscono dalle superfici aziendali viene **recuperato attraverso un sistema avanzato di trattamento** e accumulato in apposite **cisterne di stoccaggio**. L'acqua così raccolta è utilizzata prioritariamente per i **processi industriali**, mentre, in caso di necessità o insufficienza, si ricorre a un **pozzo artesiano**, destinato principalmente all'alimentazione dei circuiti di **raffreddamento delle linee di fusione**.

È in fase di sviluppo un'**iniziativa tecnica finalizzata all'incremento dell'utilizzo di acqua piovana**, mediante l'**installazione di un sistema di filtrazione avanzato**, con l'obiettivo di aumentarne la compatibilità con gli impianti critici.

Continuiamo a monitorare il sistema e a valutare **soluzioni impiantistiche innovative** che consentano una maggiore integrazione delle risorse idriche di recupero, in coerenza con l'impegno verso un uso sempre più efficiente e sostenibile dell'acqua.

Prelievo idrico per fonte	Unità di misura	2024
Prelievo totale da acque superficiali, incluso l'utilizzo di acqua piovana	Megalitri	11,6
di cui altra acqua (> 1.000 mg/L di solidi totali disciolti)	Megalitri	11,6
Prelievo totale da acque sotterranee (es. pozzi)	Megalitri	25,7
di cui altra acqua (> 1.000 mg/L di solidi totali disciolti)	Megalitri	25,7
Prelievo totale da terze parti (es. acquedotti)	Megalitri	5,0
di cui altra acqua (> 1.000 mg/L di solidi totali disciolti)	Megalitri	5,0
Totale prelievo idrico	Megalitri	42,3



Scarico idrico e consumo idrico

Il monitoraggio del riutilizzo dell'acqua per noi rappresenta un **indicatore chiave di prestazione (KPI)** nella gestione ambientale, essenziale per ottimizzare il consumo delle risorse idriche e ridurre l'impatto sull'ambiente. La tracciabilità è garantita attraverso un **sistema di rilevazione costante** che misura sia i volumi complessivi consumati sia la **proporzione di acqua derivante dalle precipitazioni atmosferiche** (acque di prima e seconda pioggia).

Come indicato in precedenza, l'acqua costituisce una **risorsa strategica nei nostri processi produttivi**, in particolare nelle attività di **raffreddamento delle billette in fonderia** e nei circuiti ausiliari, come quelli dei forni.

Il **fabbisogno idrico complessivo** dello stabilimento viene determinato annualmente tramite la somma dei dati rilevati dai **contatori** installati su:

- il **pozzo artesiano** (acqua emunta);
- i sistemi di **raccolta delle acque meteoriche**;
- le quantità di **acque di seconda pioggia**.

Il **prelievo idrico da fonte sotterranea** è soggetto a regolamentazione da parte degli enti pubblici competenti.

Ci impegniamo a **massimizzare il riutilizzo delle risorse idriche**. Il sistema di gestione adottato consente comunque il **controllo puntuale dei consumi e degli scarichi**, in linea con quanto richiesto dalle principali **certificazioni ambientali** di riferimento.

Nel corso dell'ES24, si è registrata una quantità di acqua scaricata in fognatura superiore a quella emunta dal pozzo. Tale differenza è imputabile alle abbondanti precipitazioni avvenute nel periodo di riferimento, che hanno comportato un incremento significativo dei volumi meteorici convogliati nei sistemi di raccolta e successivo smaltimento.

Prelievo idrico per fonte	Unità di misura	2024
Prelievo idrico totale in tutte le aree	Megalitri	42,3
Scarico di acqua totale in tutte le aree	Megalitri	92,2
Consumo totale di acqua in tutte le aree	Megalitri	134,5



Relazione tra attività produttive e aree di valore ecologico

59

cap 2.8

Relazione
tra attività
produttive
e aree di valore
ecologico

[GRI 304-1]

La convivenza tra attività industriali ed ecosistemi si basa sul rispetto e sulla messa in atto di **misure concrete per la salvaguardia del territorio.**

Da sempre riconosciamo l'importanza di salvaguardare la biodiversità e gli ecosistemi per garantire uno sviluppo sostenibile. Il nostro stabilimento produttivo è situato adiacente alla zona sud-orientale del Parco delle Cave Buffalora e San Paolo, un Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) ufficialmente riconosciuto nel 2018 dalla provincia di Brescia per il suo valore di connessione e integrazione tra aree protette di interesse locale e regionale. Questo parco consente la tutela di aree rurali, il recupero di aree degradate, la creazione di corridoi ecologici e la valorizzazione del paesaggio.

Il rispetto della biodiversità e dei territori circostanti allo stabilimento è gestito attraverso misure di prevenzione e tutela ambientale, anche all'interno del sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001. Tali misure includono ad esempio l'impermeabilizzazione di tutte delle aree di lavoro e la realizzazione di stocaggi autorizzati di sostanze liquide fuori terra in depositi progettati con bacini di contenimento, garantendo che gli eventuali sversamenti non possano contaminare il suolo.

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolte analisi connesse alla gestione delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e monitorate tramite il Piano di Monitoraggio e Controllo in capo a Servizio Salute, Sicurezza e Ambiente.



03

Capitale umano

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ

**Sicurezza,
formazione,
fiducia:
la cultura del
lavoro che ci
guida**



62

cap 3.1

Gestione delle
risorse umane

Gestione delle risorse umane

[GRI 2-30; 2-20; 404-2]

In un contesto in cui la sostenibilità è parte integrante del modello di business, riconosciamo il **ruolo centrale dei nostri collaboratori**, fondando ogni relazione su principi di **fiducia, rispetto e dialogo continuo**.

Nella gestione del capitale umano promuoviamo una cultura basata sulla meritocrazia, sull'inclusione e sul rifiuto di ogni forma di discriminazione.

La Direzione Risorse Umane è responsabile della definizione delle politiche di gestione, organizzazione e amministrazione del personale, assicurandone la coerenza con gli obiettivi aziendali.

In coerenza con questo approccio, ci impegniamo per mantenere **stabili e costruttivi** i rapporti con le organizzazioni sindacali, promuovendo un **dialogo partecipativo e responsabile** sui temi sociali rilevanti per l'azienda.

Tutte le attività in ambito HR si svolgono nel pieno rispetto delle normative vigenti: della legge, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), del Contratto Integrativo Aziendale nonché dei provvedimenti interni come il Codice Etico e il Regolamento di **Smart Working**, che rappresentano tutti, riferimenti essenziali per una **gestione equa, trasparente e responsabile**.



Gestione del personale



Monitoriamo costantemente l'evoluzione della struttura organizzativa e delle dinamiche retributive attraverso report annuali e mensili, che supportano una pianificazione accurata e coerente con gli obiettivi di budget.

64

cap 3.2
Le risorse
umane

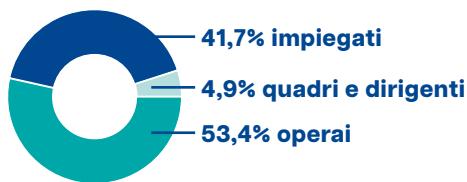
Le risorse umane

[GRI 401-1; 404-3; 2-30; 2-7]

Siamo una grande squadra, unita da professionalità e senso di responsabilità, con una presenza equilibrata tra operativi e ruoli di coordinamento.

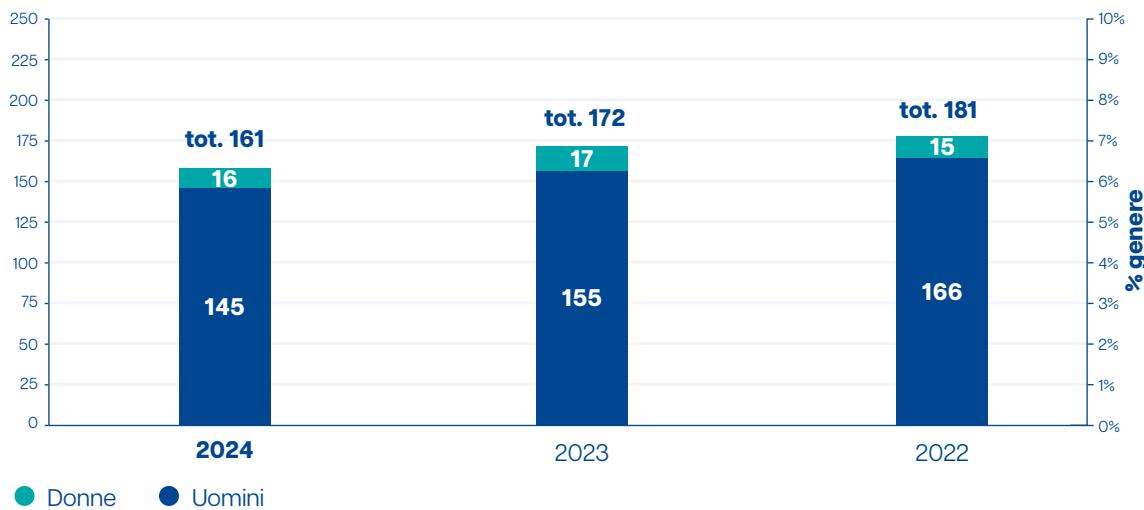
Al 31 luglio 2024, il personale di EGM conta 161 dipendenti.

La distribuzione per qualifica professionale riflette la natura del business:



La composizione del personale è fortemente connotata dalla tipologia di lavorazioni svolte:

- la categoria degli operai è interamente maschile;
- nelle funzioni di staff, invece, le donne rappresentano il 50% del personale, a conferma di una solida presenza femminile nei ruoli di supporto e coordinamento.

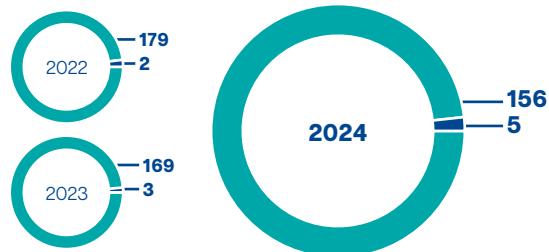


65

cap 3.2

Le risorse
umane

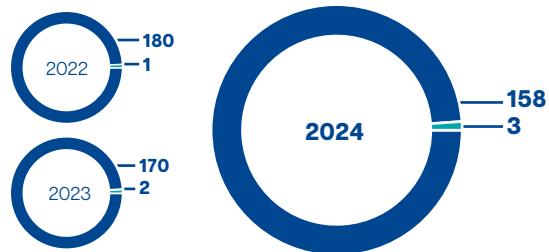
Numero dipendenti per tipologia di contratto



● A tempo indeterminato ● A tempo determinato

	2024		2023		2022	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
A tempo indeterminato	15	141	17	152	15	164
A tempo determinato	1	4	-	3	-	2
TOTALE	16	145	17	155	15	166

Numero dipendenti per tipo di impiego



● A tempo pieno ● Part-time

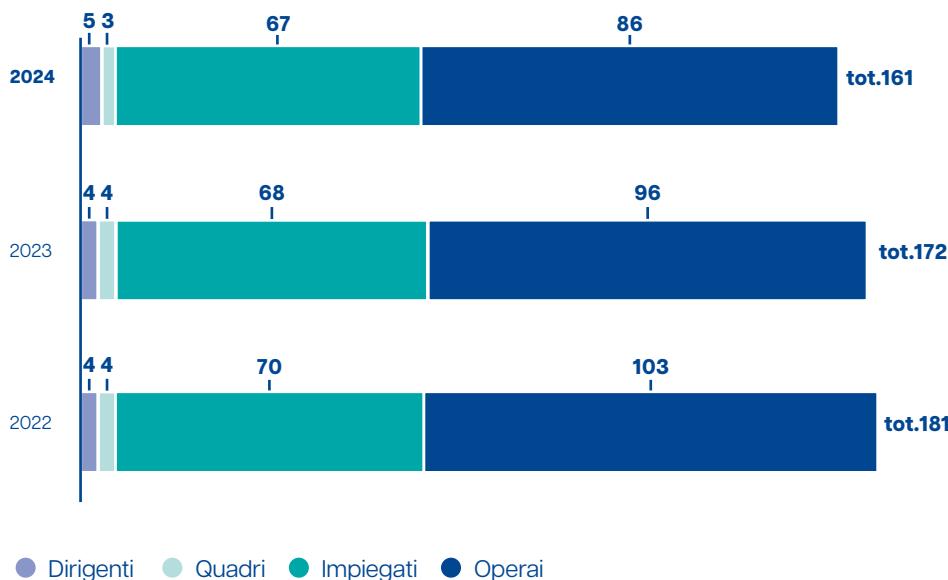
	2024		2023		2022	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
A tempo pieno	13	145	15	155	14	166
Part-time	3	-	2	-	1	-
TOTALE	16	145	17	155	15	166

66

cap 3.2

Le risorse
umane

Dipendenti per figura professionale



Tutti i dipendenti (100%) sono coperti da un Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).

I contratti applicati sono:

- ⇒ **CCNL Industria metalmeccanica e della installazione di impianti;**
- ⇒ **CCNL per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi.**

Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva

	2024	2023	2022
Numero totale di dipendenti	161	172	181
Numero totale di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	161	172	181
Percentuale di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	100%	100%	100%



Forme di impiego

[GRI 2-7;2-8; 2-21]

Offriamo stabilità, investendo su rapporti di lavoro duraturi e sulle nuove generazioni, **per favorire una crescita condivisa.**

Al 31 luglio 2024, il nostro organico aziendale è composto da **161 dipendenti**, di cui **156 con contratto a tempo indeterminato** (96,9%) e **5 con contratto a tempo determinato** (3,1%). Tali dati risultano coerenti con l'andamento registrato nel biennio precedente confermando l'orientamento aziendale a privilegiare rapporti di lavoro stabili e duraturi.

Nel corso dell'esercizio ES24, abbiamo posto **particolare attenzione alla continuità e allo sviluppo delle competenze strategiche**. In quest'ottica, l'inserimento delle nuove risorse ha rappresentato un'opportunità per trasferire know-how, consolidare il patrimonio aziendale e avviare un efficace processo di affiancamento intergenerazionale.

Nel farlo, adottiamo pratiche coerenti con i moduli dei sistemi di gestione aziendale, assicurando che ogni fase del processo – dalla selezione all'inserimento – sia condotta secondo una prassi consolidata, articolata in passaggi definiti e applicata in modo costante, nel pieno rispetto degli standard aziendali.

Tale approccio si riflette anche nell'**attenzione costante che l'azienda dedica ai giovani**. Nel corso dell'ultimo esercizio, infatti, abbiamo registrato un significativo incremento nel numero di **stage attivati e di studenti coinvolti in percorsi di alternanza scuola-lavoro**. Questo risultato è il frutto del consolidamento delle collaborazioni con gli istituti scolastici e universitari locali, a dimostrazione dell'impegno dell'azienda nel rafforzare il proprio legame con il tessuto educativo e accademico del territorio.

Il programma di alternanza scuola-lavoro si conferma una leva strategica per l'orientamento e l'inserimento delle nuove generazioni nel mondo del lavoro. In questo ambito, promuoviamo **tirocini** in tutti i comparti compatibili, assicurando **percorsi formativi coerenti con le richieste e le aspirazioni dei giovani candidati**, con l'obiettivo – tra gli altri - di intercettare e valorizzare potenziali talenti da inserire nel proprio organico.

Questa sinergia tra impresa e sistema scolastico rappresenta per noi una concreta espressione di

68

cap 3.3
Forme di
impiego

responsabilità sociale d'impresa, supportando lo sviluppo di competenze e il confronto diretto degli studenti con il mondo del lavoro.

Nel dettaglio, le attività di stage hanno coinvolto in particolare le funzioni del Controllo di Gestione e la funzione della Produzione; mentre i programmi di alternanza hanno interessato studenti provenienti da diversi istituti del territorio e inseriti in varie aree aziendali:



IIS Castelli (indirizzo chimico)
comparto Laboratorio/Qualità



CFP Zanardelli
Ufficio IT



Istituto Lunardi
Amministrazione



IIS Capirola
Settore Vendite



IIS Sraffa
Amministrazione e Acquisti



IIS Golgi
comparto Laboratorio/Qualità

A corollario dell'impegno verso le nuove generazioni, abbiamo partecipato a iniziative esterne con finalità di orientamento e informative. In particolare:

- **open day** presso l'Istituto IIS Castelli e l'Istituto ITS Tecnico meccatronico;
- **partecipazione come giurati**, all'evento Tecnicamente dell'Istituto Don Bosco, relativamente a progetti scolastici focalizzati sulla sostenibilità;

Queste azioni riflettono la nostra volontà di rafforzare il legame con il contesto educativo e produttivo locale, promuovendo la conoscenza dell'**azienda come datore di lavoro responsabile e impegnato nella formazione delle future generazioni**, con un focus su sostenibilità, innovazione e cultura industriale.



Diversità e pari opportunità

[GRI 406-1; 405-1]

Equità, inclusione e rispetto delle persone, in tutte le loro differenze: è questa la base su cui costruiamo **un ambiente di lavoro giusto e trasparente.**

Nel corso dell'ES24, la distribuzione di genere all'interno dell'organico aziendale si è mantenuta **sostanzialmente stabile rispetto agli esercizi precedenti** (le dipendenti di genere femminile sono 16 su 161, pari al 9,9% della forza lavoro, a fronte di 145 dipendenti di genere maschile pari al 90,1%), riflettendo le caratteristiche strutturali del settore metalmeccanico, storicamente contraddistinto da una maggiore presenza maschile, in particolare nei ruoli produttivi e operativi.

Sebbene la rappresentanza femminile risulti complessivamente inferiore rispetto a quella maschile, ci **impegniamo a garantire pari opportunità di accesso, sviluppo e crescita professionale per tutte le risorse**, indipendentemente dal genere.

A oggi, non si è reso necessario adottare misure correttive specifiche in materia di parità di genere, dal momento che la **composizione attuale rispecchia la natura delle attività svolte** ed è in linea con le caratteristiche del comparto industriale di riferimento. Tuttavia, l'organizzazione è attenta ai temi legati alla diversity e monitora costantemente i principali indicatori interni. Un dato significativo riguarda la presenza femminile nei ruoli di staff, dove le donne ricoprono circa il 50% delle posizioni.

Nel corso dell'ES24 **non sono stati rilevati episodi di discriminazione** all'interno dell'organizzazione. Nonostante l'assenza di casi specifici, l'azienda mantiene attivo un **sistema di vigilanza costante, volto a garantire il rispetto dei principi di equità, inclusione e tutela della persona in ogni ambito lavorativo.**

La **gestione delle segnalazioni** è regolata da una **procedura formalizzata di whistleblowing**, in linea con la normativa vigente; tale processo è presidiato dall'**Organismo di Vigilanza (OdV)**.

Attraverso tali strumenti, **rafforziamo il nostro impegno verso una cultura aziendale improntata all'etica, alla legalità e alla trasparenza**, promuovendo un ambiente di lavoro fondato sul rispetto dei diritti individuali e collettivi.

Dipendenti appartenenti a categorie protette per categoria di lavoro

	2024		2023		2022		2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	< 30 anni	fra i 30 e i 50 anni	> 50 anni	< 30 anni	fra i 30 e i 50 anni	> 50 anni	< 30 anni	fra i 30 e i 50 anni	> 50 anni
Impiegato	1	-	1	-	1	2	1 (16,7%)	-	-	1 (12,5%)	-	-	1 (11,1%)	-	2 (22,2%)
Operaio	-	5	-	7	-	6	-	-	5 (83,3%)	-	2 (25,0%)	5 (62,5%)	-	2 (22,2%)	4 (44,4%)
Totale	1	5	1	7	1	8	1 (16%)	-	5 (83,3%)	1 (12,5%)	2 (25%)	5 (62,5%)	1 (11,1%)	2 (22,2%)	6 (66,7%)



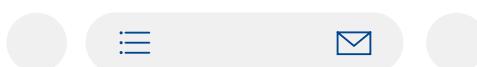
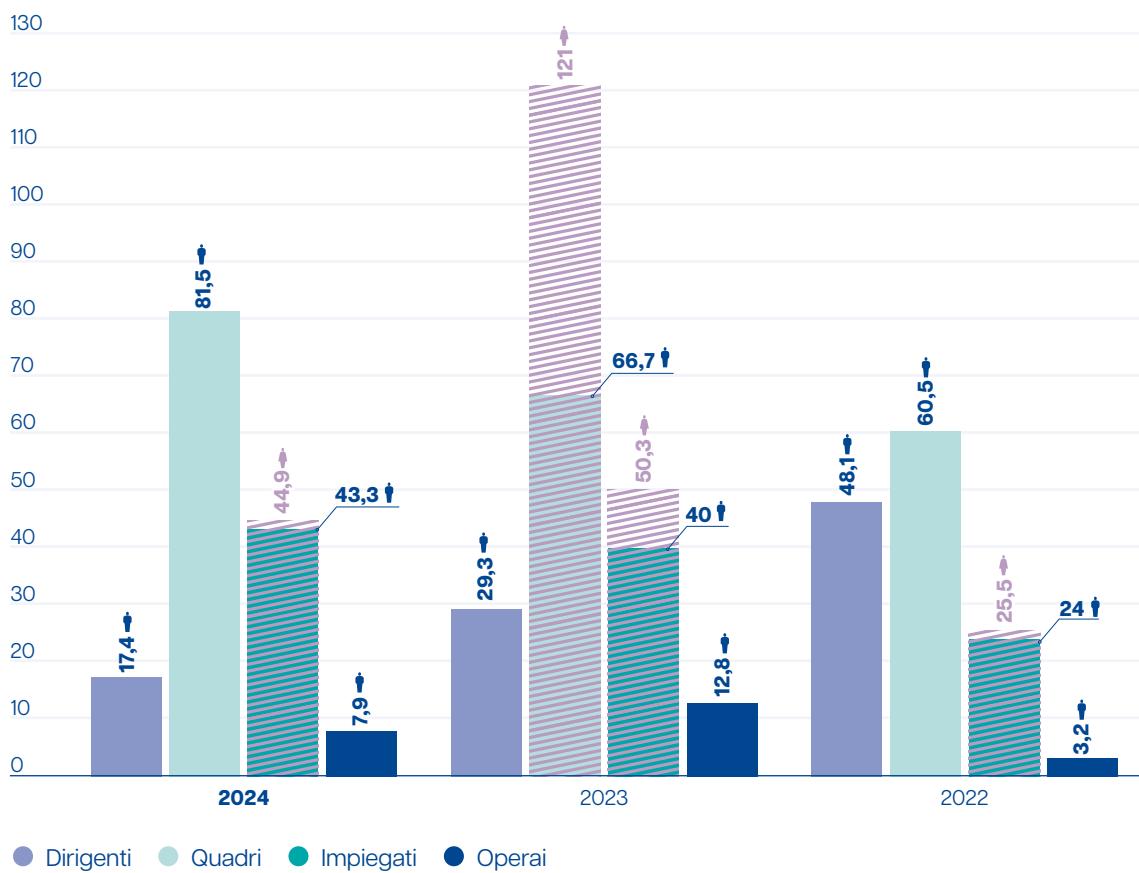
Formazione e sviluppo del personale

[GRI 404-11]

Numero medio di ore di formazione per categoria professionale e di genere

Numero medio di ore di formazione per genere	2024	2023	2022
Donne	44,9	54,5	25,5
Uomini	22,2	23,4	12,5

Numero medio di ore di formazione per categoria



Formazione continua e valorizzazione delle competenze

[GRI 404-1]

Riconosciamo nella **formazione continua** uno strumento essenziale per la **crescita professionale** dei propri collaboratori e per il consolidamento delle competenze necessarie ad affrontare le sfide di un **contesto produttivo in continua evoluzione**.

In questo processo, le Risorse Umane svolgono un ruolo centrale, definendo le politiche formative, monitorandone l'attuazione e valutandone l'efficacia.

In stretta collaborazione con i responsabili di funzione, vengono raccolti e analizzati i fabbisogni formativi, coordinata l'organizzazione di percorsi e garantito che i contenuti siano coerenti con gli obiettivi aziendali. In tal senso, vengono **realizzati investimenti mirati** sulla base delle esigenze rilevate, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sia delle **competenze tecniche** sia delle **soft skills** trasversali.

Oltre ai **percorsi formativi** obbligatori in materia di salute, sicurezza e ambiente (HSE), l'organizzazione ha proposto **corsi**, per l'esercizio 2024, sulle seguenti tematiche:

- **sostenibilità e responsabilità d'impresa;**
- **intelligenza artificiale e innovazione digitale;**
- **industria 4.0 e 5.0;**
- **gestione per obiettivi e pianificazione strategica;**
- **time management;**
- **ottimizzazione dei processi produttivi;**
- **conversazione e business english;**
- **approfondimenti normativi in ambito doganale;**
- **formazione tecnica specifica sugli impianti produttivi.**

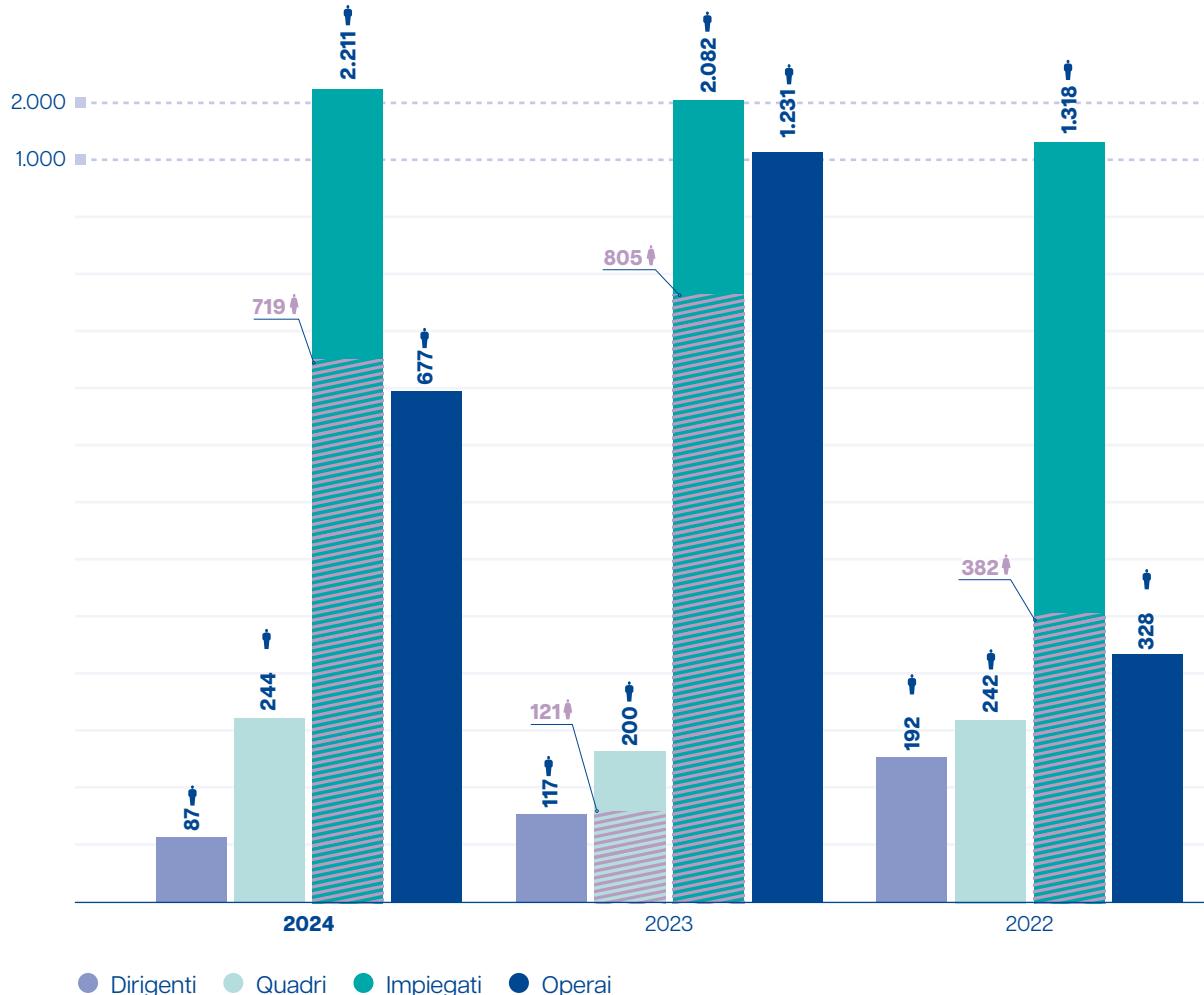
Tali iniziative mirano a rafforzare l'efficienza operativa, a stimolare una maggiore consapevolezza organizzativa e ad accompagnare il personale nei percorsi di transizione digitale e sostenibile.

Parallelamente, organizziamo **sessioni di formazione interna**, finalizzate alla **condivisione del know-how aziendale** e alla **valorizzazione delle competenze interne**. Questi momenti rappresentano un'opportunità per rafforzare la **cultura aziendale**, stimolare il dialogo tra i vari compatti e promuovere un modello di apprendimento continuo, collaborativo e integrato.



Ore di formazione per categoria di occupazione e di genere

Ore di formazione somministrate	2024	2023	2022
Donne	719	926	381
Uomini	3.219	3.630	2.081
Totale	3.938	4.556	2.462



● Dirigenti ● Quadri ● Impiegati ● Operai

74

cap 3.6

Benefit e
Iniziative
aziendali

Benefit e Iniziative aziendali

[GRI 401-2]

Nel corso dell'ES24 le **politiche di welfare aziendale** sono state confermate nei loro elementi fondamentali, mantenendo la **continuità rispetto all'anno precedente**. Continuiamo a garantire l'accesso al Fondo di Assistenza Sanitario Interno **S.A. Eredi Gnutti Metalli S.p.A. (FAIEG)**, alternativo al **fondo sanitario di categoria**, il quale rappresenta una misura consolidata di tutela del benessere dei dipendenti.

È stata inoltre rinnovata la copertura Long Term Care, finalizzata all'erogazione di prestazioni di assistenza continuativa in caso di perdita dell'autosufficienza. A conferma di un approccio al welfare centrato sulla persona e sulla famiglia, abbiamo dato la possibilità di estendere la copertura, su base volontaria, anche ai familiari dei lavoratori.

Nel medesimo esercizio abbiamo inoltre confermato il regolamento per lo **smart working**, che vede invariato l'obiettivo di favorire la **conciliazione tra vita privata e lavorativa**.

Parallelamente abbiamo promosso una serie di iniziative volte a **rafforzare il senso di appartenenza e coesione interna**. Tra le principali iniziative si segnalano:

- la partecipazione alla **BAM – Brescia Art Marathon**, aperta anche ai familiari dei dipendenti;
- attività di **team building** presso l'Escape room del Castello di Brescia;
- eventi di socializzazione interfunzionale come la cena natalizia e la festa d'inizio estate.

Tali momenti informali hanno favorito il rafforzamento dello spirito di squadra, contribuendo a consolidare un clima organizzativo positivo, improntato alla fiducia e alla collaborazione.

Infine, abbiamo organizzato, con l'obiettivo di renderli strutturali, degli incontri istituzionali tra la Direzione e il personale, durante i quali sono stati condivisi i risultati economici dell'esercizio e presentato il Bilancio di Sostenibilità ES 23, **in un'ottica di trasparenza gestionale e coinvolgimento attivo dei dipendenti**.



Salute e sicurezza sul lavoro

75

cap 3.7

Salute e sicurezza
sul lavoro

[GRI 403-1; 403-2; 403-3; 403-4; 403; 403-7; 403-8; 403-9]

All'interno dell'organizzazione abbiamo attivato un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, sviluppato congiuntamente al **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**. Tale sistema è elaborato dai membri del **Servizio Salute, Sicurezza e Ambiente**, composto dal **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**, e da due **Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)** in collaborazione con la Direzione aziendale.

Per garantire un monitoraggio costante dei potenziali rischi e favorire il miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, il Servizio Salute, Sicurezza e Ambiente effettua regolarmente raccolte documentali e verifiche quotidiane sul campo, tra cui il controllo delle attrezzature di lavoro e dei **dispositivi di protezione individuale (DPI)**. Il confronto diretto con i preposti consente inoltre di implementare un piano di miglioramento continuo, in parte basato sui contenuti nel DVR, sull'analisi degli infortuni e sulla segnalazione degli eventi mancati.

A seguito di eventuali incidenti, predisponiamo specifica documentazione volta a descrivere l'accaduto e a condurre un'analisi approfondita delle cause, con l'obiettivo di individuare soluzioni correttive. La documentazione prodotta viene condivisa con l'Ufficio Risorse Umane per gli adempimenti previsti (comunicazioni e denunce agli enti preposti) e archiviata internamente per garantire la tracciabilità e il costante aggiornamento delle misure di prevenzione.

In conformità alla normativa vigente in materia di tutela della salute nei luoghi di lavoro, l'Azienda assicura la presenza di due medici competenti, incaricati di svolgere le visite mediche di idoneità alla mansione e di fornire supporto sanitario per ulteriori necessità espresse dai lavoratori.

L'accesso a tali servizi è gestito in maniera coordinata dal Servizio Salute, Sicurezza e Ambiente , dall'Ufficio Risorse Umane (HR) e dai Servizi Generali, al fine di garantire efficienza organizzativa e tempestività nelle risposte.

Nel pieno rispetto della normativa sulla privacy e sulla protezione dei dati personali, la riservatezza delle informazioni sanitarie è tutelata: i giudizi di idoneità vengono trasmessi esclusivamente dal medico competente al **Datore di Lavoro**, in conformità alle disposizioni di legge.

76

Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro

cap 3.7

Salute e
sicurezza
sul lavoro

[GRI 403-5]

La formazione in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE) non costituisce unicamente un obbligo normativo e un pilastro fondamentale dell'impegno aziendale verso la tutela delle persone. La sua gestione è affidata al Servizio Salute, Sicurezza e Ambiente interno, che coordina l'organizzazione e l'erogazione dei corsi. Una parte specifica della formazione viene svolta da società esterne altamente qualificate e specializzate nel settore della sicurezza sul lavoro.

I percorsi formativi comprendono moduli specifici destinati a preposti e dirigenti, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente, e sono considerati un ambito distinto rispetto alla formazione sulle competenze tecnico-gestionali, gestita dall'Ufficio del Personale.

Nel corso dell'anno abbiamo erogato circa **1.000 ore di formazione HSE**, su un totale complessivo di **3.938 ore di formazione aziendale**, confermando l'impegno concreto dell'organizzazione nel promuovere una **cultura della sicurezza diffusa e condivisa**.

Con l'obiettivo di ridurre il numero di infortuni e rafforzare la consapevolezza sui temi della prevenzione, abbiamo inoltre introdotto sessioni formative mirate e ha istituito **riunioni mensili** dedicate alla condivisione dei traguardi raggiunti, degli obiettivi strategici e dei risultati in ambito sicurezza, contribuendo così a consolidare la sensibilizzazione interna e il coinvolgimento attivo di tutto il personale.



Infortuni sul lavoro

[GRI 403-9]

Attraverso il Servizio Salute, Sicurezza e Ambiente, monitoriamo in modo sistematico l'andamento degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, al fine di **garantire un ambiente di lavoro sempre più sicuro e tutelato per tutti i collaboratori.**

Nel triennio di riferimento abbiamo osservato una **riduzione significativa degli infortuni**, che sono passati da 24 casi nel 2022, a 10 nel 2023, fino a 9 nel 2024, registrando così una diminuzione complessiva del 62,5%.

Gli infortuni occorsi nell'ultimo esercizio hanno riguardato prevalentemente **episodi di lieve entità**, come contusioni, scivolamenti e schiacciamenti, senza che si siano verificati eventi classificabili come gravi. Questa tendenza positiva è il risultato delle azioni preventive implementate, tra cui il **rafforzamento delle attività formative**, l'organizzazione di **incontri periodici con preposti e personale operativo** e l'intensificazione delle iniziative di sensibilizzazione sui temi della sicurezza.

Nel corso dell'ES24 sono stati inoltre registrati 9 episodi di near miss, tempestivamente analizzati per prevenire il verificarsi di eventi analoghi.

I risultati ottenuti confermano l'**efficacia delle strategie di mitigazione che abbiamo adottato** e il costante impegno nella promozione di una solida cultura della prevenzione, volta alla salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Nel corso dell'ES24 non si registrano casi di malattie professionali.

Dipendenti	Unità di misura	2024	2023	2022
Ore lavorate	n.	253.773	264.977	297.293
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili, inclusi i decessi	n.	9	10	24
di cui incidenti in itinere <i>(solo se il trasporto è stato organizzato dall'azienda e gli spostamenti sono avvenuti entro l'orario di lavoro)</i>	n.	-	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze <i>(>6 mesi di assenza), escludendo i decessi</i>	n.	-	-	-
di cui il numero di decessi	n.	-	-	-
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	-	35,4	37,7	80,7
Tasso degli infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	-	-	-
Tasso di decessi	-	-	-	-

04

Governance

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ

**Regole chiare
e integrità: per
un'impresa etica
e trasparente**



Gestione responsabile d'impresa

Ci avvaliamo di una **governance stabile, solida e moderna**, elemento ritenuto imprescindibile per garantire una **gestione efficace, trasparente** e orientata al lungo termine, nell'interesse di tutti gli Stakeholder.

Guardare al futuro significa integrare nei propri modelli di sviluppo una visione sostenibile, capace di coniugare la creazione di valore economico con l'attenzione crescente alle dimensioni ambientali e sociali. È questa l'ambizione che guida quotidianamente il nostro operato: contribuire a una crescita responsabile e inclusiva, sostenuta da comportamenti etici e da una piena conformità normativa.

La governance aziendale si fonda su un **insieme strutturato di regole, relazioni, processi e procedure**, che definiscono l'esercizio dell'autorità e delle responsabilità ai diversi livelli organizzativi. L'adozione di sistemi di controllo efficaci e di pratiche gestionali trasparenti consente di presidiare i rischi, promuovere l'integrità e assicurare il corretto funzionamento degli organi di governo.



Governance

La nostra è una struttura di governo tradizionale, i cui organi sono rappresentati da Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.

Assemblea dei soci

Competente a deliberare sulle materie a questa riservate dalla legge e dallo statuto sociale

Consiglio di Amministrazione

A cui è affidata la gestione della società e che è pertanto responsabile delle decisioni su tematiche economiche, patrimoniali e operative

Collegio Sindacale

Con compiti di vigilanza sull'attività degli amministratori e sulla gestione e amministrazione della società nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo

La revisione contabile è affidata a una società esterna (BDO Italia S.p.A.), mentre all'Organismo di Vigilanza (ODV) è assegnato il controllo sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo (ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231).

82

cap 4.3

Consiglio di Amministrazione

Consiglio di Amministrazione

[GRI 2-10; 2-14; 2-17]

Il Consiglio di Amministrazione rappresenta il **fulcro della governance aziendale** e si configura come l'organo responsabile della definizione strategica, direzione e controllo dell'Azienda, con l'obiettivo di creare valore sostenibile nel lungo termine per tutti gli Stakeholder.

L'attuale Consiglio è stato nominato in data 27 gennaio 2021, in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 luglio 2020, con incarico valido fino all'approvazione del bilancio al 31 luglio 2024.

Riconfermato a gennaio 2025 per il successivo triennio, è stato nuovamente rinnovato fino all'approvazione del bilancio al 31 luglio 2027.

La composizione dell'Organo di amministrazione, a gennaio 2025, è la seguente:

- **Francesco Pierobon – Presidente**
- **Carlo Ghezzi – Vice Presidente**
- **Francesco Albieri – Presidente**
- **Nicola Gnutti Cantele – Amministratore e Direttore Generale**
- **Ferruccio Gnutti – Amministratore**

Il Direttore Generale, nella persona di Nicola Gnutti Cantele, è responsabile della gestione operativa dell'Azienda e del coordinamento delle funzioni organizzative, con il compito di garantire l'efficacia dei processi, il buon funzionamento della struttura aziendale e la valorizzazione delle risorse umane. Tra i suoi compiti rientra la **proposta al Consiglio del budget annuale e del piano industriale**, strumenti centrali per la pianificazione strategica di breve e medio periodo, oltre al monitoraggio delle performance operative.

Il Consiglio di Amministrazione esercita i **più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria**, compiendo tutte le azioni necessarie per il raggiungimento degli scopi sociali. Delibera sugli aspetti



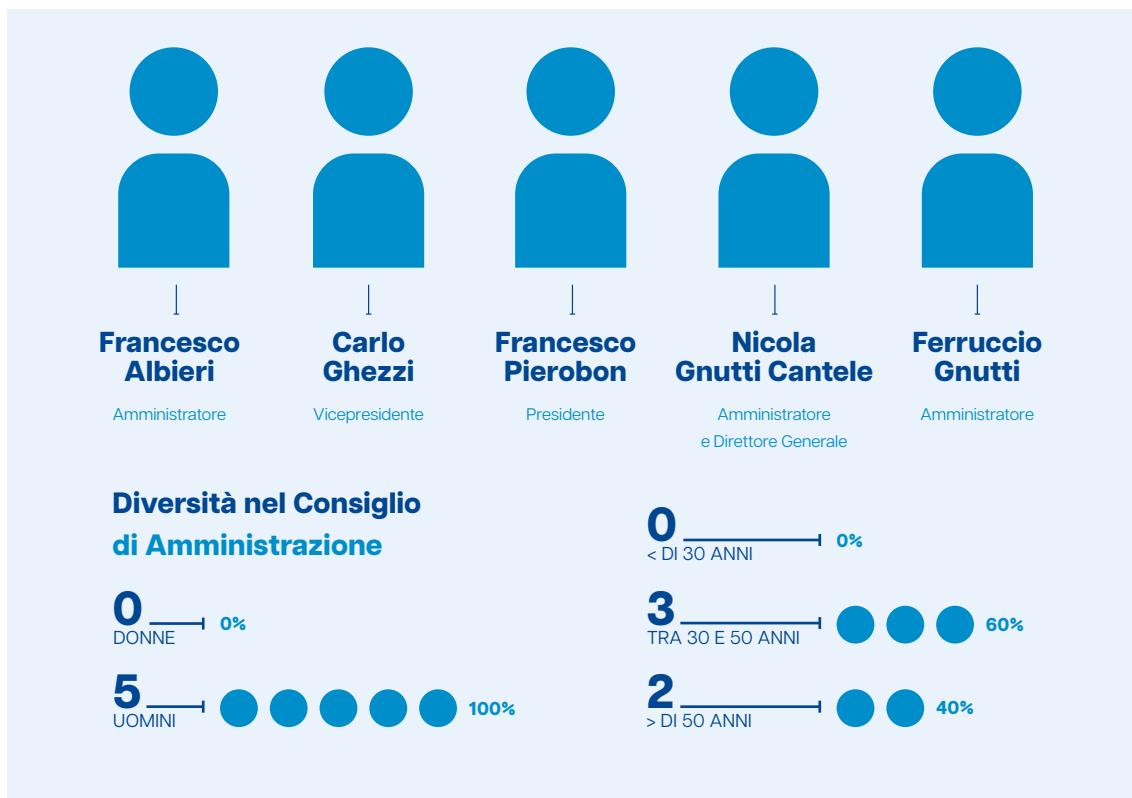
gestionali, convoca l'Assemblea dei Soci definendone l'ordine del giorno, redige il progetto di bilancio di esercizio e propone la destinazione del risultato d'esercizio. Inoltre, è responsabile dell'attuazione delle deliberazioni assembleari.

Il Presidente e il Vicepresidente rappresentano legalmente la Società verso terzi, con poteri diretti e la possibilità di deleghe. Altri componenti del Consiglio possono essere investiti di procure specifiche in base alle esigenze operative.

Ai sensi dello statuto, il Consiglio è composto da un numero di membri compreso tra tre e sette, nominati dall'Assemblea dei Soci e selezionati in base al possesso di adeguati requisiti di **professionalità ed esperienza**. I mandati hanno una durata massima di **tre esercizi** e sono **rieleggibili**.

L'organo di governo contribuisce attivamente allo sviluppo e alla diffusione della cultura della **sostenibilità**, guidando l'impresa verso una visione integrata che contempli, oltre agli obiettivi economici, **risultati ambientali e sociali misurabili**. Ne è dimostrazione la decisione di redigere, a partire dal 2022, il **Bilancio di Sostenibilità in forma volontaria**, segnando l'avvio di un percorso di trasparenza e impegno verso i temi ESG.

In tale contesto, durante le adunanze consiliari, viene richiesto al management un aggiornamento costante su tematiche chiave quali **ambiente, sicurezza sul lavoro e welfare aziendale**, con successiva verbalizzazione e monitoraggio dei progressi.



Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale svolge un ruolo fondamentale nel garantire il buon governo societario, vigilando sull'osservanza della normativa vigente, dello statuto sociale e dei principi di corretta amministrazione, con particolare attenzione all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, nonché al suo concreto funzionamento.

L'attuale Collegio è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 27 gennaio 2021, con mandato iniziale fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 luglio 2023. In sede di **Assemblea del 22 novembre 2023**, i componenti sono stati **riconfermati per un ulteriore triennio**, con scadenza alla data di approvazione del bilancio al **31 luglio 2026**.

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi, tutti di genere maschile e con età superiore ai 50 anni, come di seguito riportato:

- **Giorgio Pellati – Presidente**
- **Guido Sesani – Sindaco effettivo**
- **Alessandro Quilleri – Sindaco effettivo**

L'organo di controllo include inoltre **due sindaci supplenti**, anch'essi nominati dall'Assemblea, come previsto dallo statuto. Tutti i componenti restano in carica per **tre esercizi** e sono **rieleggibili**.

Nel corso dell'esercizio di riferimento, il Collegio ha effettuato **verifiche periodiche** sull'andamento della gestione societaria, partecipando regolarmente alle **riunioni del Consiglio di Amministrazione** e alle **Assemblee degli Azionisti**. Le attività di controllo hanno incluso anche il monitoraggio su eventuali criticità operative o gestionali, senza tuttavia rilevare anomalie o irregolarità meritevoli di segnalazione.

Si segnala che il Collegio Sindacale non esercita funzioni di controllo contabile, attribuite alla società di revisione esterna BDO Italia S.p.A., in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento.





Organismo di Vigilanza e Controllo

In conformità al **Decreto Legislativo 231/2001**, abbiamo istituito un **Organismo di Vigilanza e Controllo (ODV)**, con l'obiettivo di garantire la corretta attuazione del **Modello di organizzazione, gestione e controllo**, nonché di monitorare l'efficacia del sistema di prevenzione dei reati e dei rischi legati alla responsabilità amministrativa dell'ente.

L'ODV è un organo indipendente, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, e agisce in posizione di terzietà rispetto alle funzioni operative della Società.

L'Organismo di Vigilanza ha la responsabilità di:

- **vigilare sull'osservanza del Modello 231, verificando il rispetto delle prescrizioni e la conformità ai requisiti normativi;**
- **valutare l'efficacia del Modello rispetto alla struttura aziendale e alla sua capacità di prevenire i reati previsti dal D. Lgs. 231/2001;**
- **proporre aggiornamenti e modifiche del Modello, qualora intervengano cambiamenti normativi, organizzativi o si manifestino nuove aree di rischio;**
- **ricevere e gestire flussi informativi periodici da parte delle funzioni aziendali competenti;**
- **relazionare periodicamente il Consiglio di Amministrazione, segnalando eventuali criticità o necessità di interventi correttivi.**

L'Organismo di Vigilanza è composto da tre membri, selezionati per competenza, esperienza e integrità professionale.

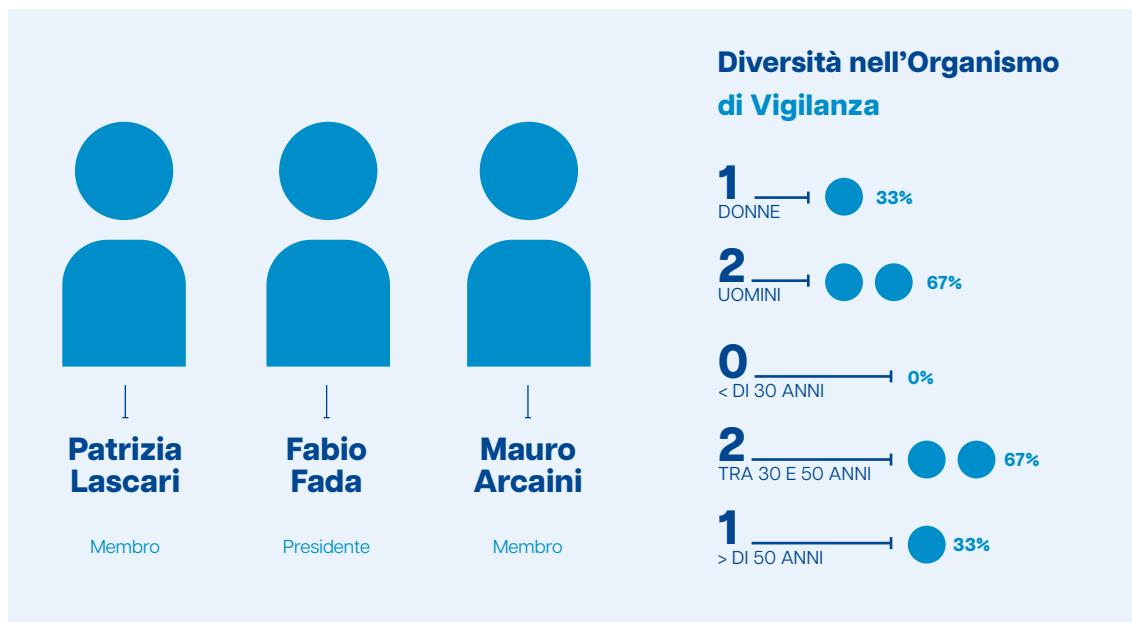


Nel periodo di riferimento, l'ODV ha svolto regolari attività di monitoraggio e analisi delle aree a rischio, senza rilevare anomalie significative né situazioni che abbiano richiesto segnalazioni formali al Consiglio di Amministrazione.

L'attività si è svolta nel rispetto del principio di continuità operativa e trasparenza, e ha incluso:

- **l'analisi dei flussi informativi ricevuti;**
- **la verifica dell'applicazione delle procedure del Modello 231;**
- **il dialogo diretto con le strutture aziendali coinvolte nei processi sensibili.**

La presenza di un Organismo di Vigilanza attivo e indipendente rappresenta un **presidio essenziale di integrità aziendale**, a tutela dei nostri Stakeholder e in coerenza con gli obiettivi di **sostenibilità e responsabilità etica** perseguiti da EGM.



88

cap 4.6

Assetto
organizzativo

Assetto organizzativo

[GRI 2-9; 2-10]

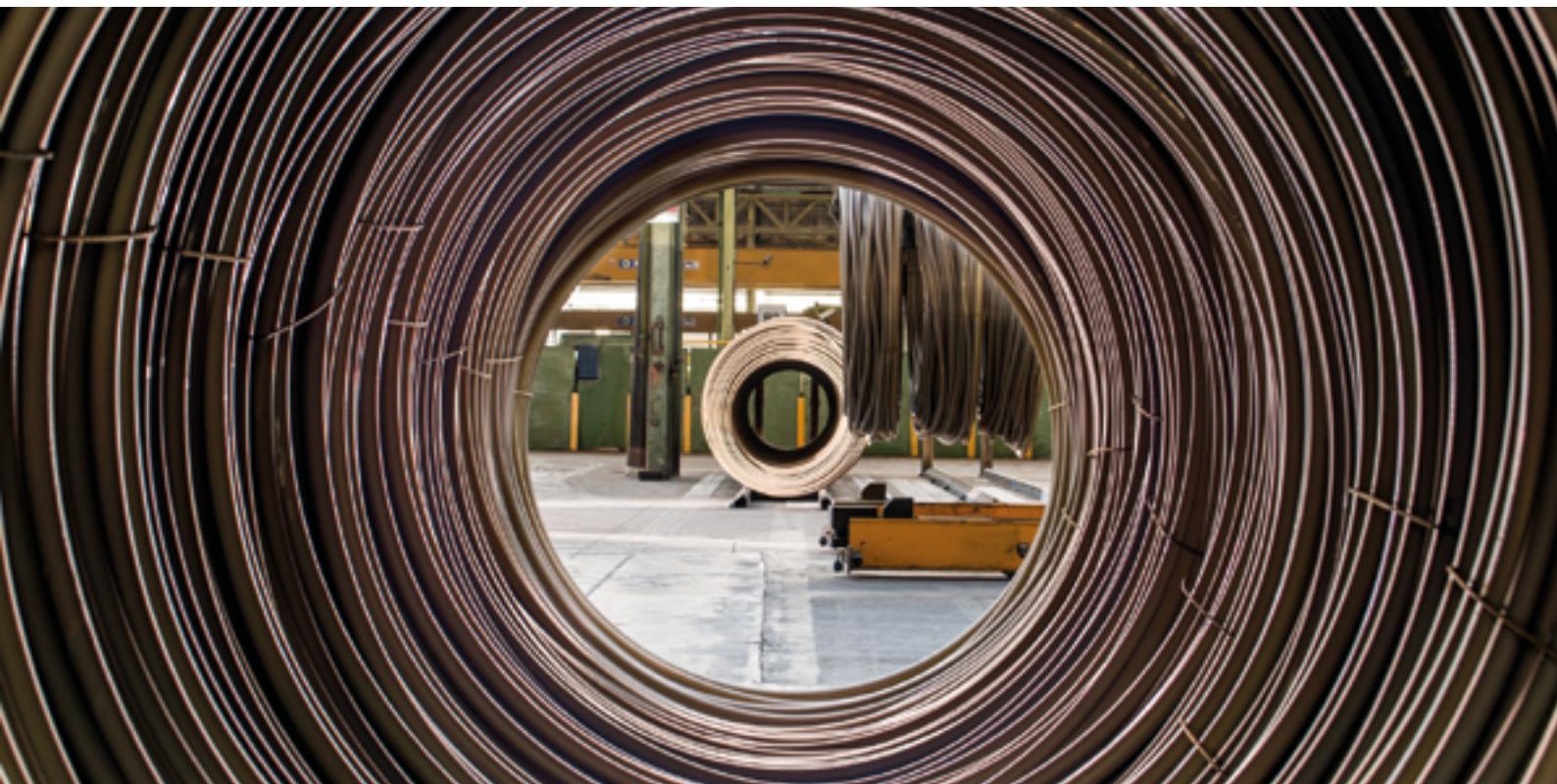
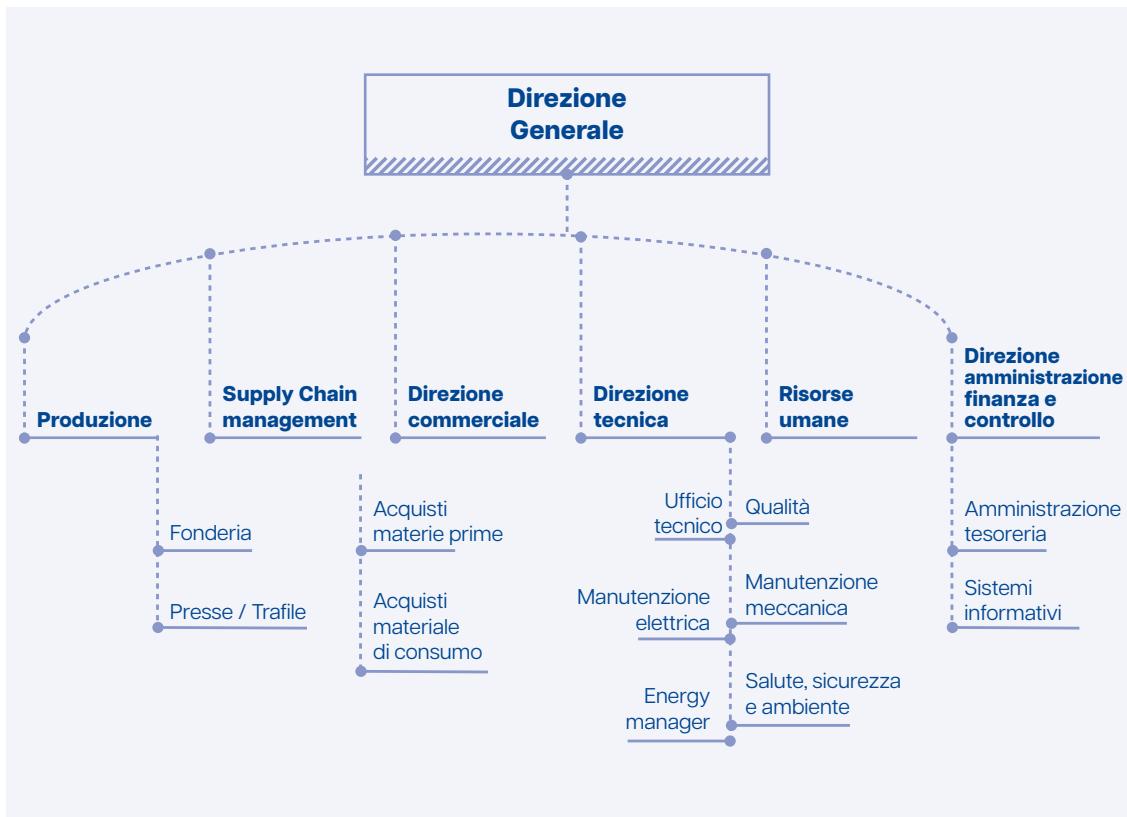
Il nostro sistema di governance è strutturato per definire **in modo chiaro e trasparente le funzioni, i poteri, le deleghe, i processi decisionali e le procedure aziendali**, garantendo una precisa individuazione dei compiti e delle responsabilità di ciascuna funzione rispetto alle attività operative e strategiche dell'azienda.

La gestione delle responsabilità è articolata attraverso specifiche **funzioni direzionali** dotate di ampia autonomia decisionale e capacità di controllo. Questo modello organizzativo favorisce l'efficace monitoraggio delle performance e il presidio puntuale dei **rischi aziendali**.

Particolare attenzione è rivolta alle aree sensibili della **sicurezza sul lavoro** e della **tutela ambientale**, riconosciute come settori critici per la gestione dei rischi e per il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità. Le funzioni aziendali coinvolte sono impegnate in un controllo costante e in azioni di miglioramento continuo, al fine di assicurare **conformità normativa, prevenzione degli incidenti e rispetto dell'ambiente**.

Questo approccio integrato supporta la creazione di **valore condiviso**, tutelando gli interessi degli **Stakeholder** e consolidando la cultura della responsabilità sociale e della **sostenibilità** all'interno dell'organizzazione.





90

cap 4.7

Etica e
integrità

Etica e integrità

[GRI 2-23; 2-24; 2-26]

Codice Etico

Il Codice Etico di EGM rappresenta il fondamento dei nostri valori aziendali e dei principi di condotta a cui si ispirano tutte le nostre attività. Approvato dal Consiglio di Amministrazione, definisce le regole comportamentali che guidano l'agire quotidiano, disciplinando le relazioni interne ed esterne, la gestione delle informazioni aziendali, le attività informatiche, contabili e finanziarie.

Il documento ha l'obiettivo di promuovere comportamenti improntati a **correttezza, trasparenza, lealtà, rispetto e collaborazione**, contribuendo così alla costruzione di un ambiente di lavoro responsabile e alla tutela della reputazione aziendale.

I destinatari del nostro Codice Etico sono:

- **gli organi societari;**
- **tutti i lavoratori (ai quali viene consegnato al momento dell'assunzione);**
- **i consulenti e fornitori di beni e servizi, anche professionali;**
- **tutti coloro che, a vario titolo, collaborano con EGM, anche in assenza di formale rappresentanza.**

A supporto dei principi contenuti nel Codice Etico e in ottemperanza al **D. Lgs. 231/2001**, abbiamo adottato un **Modello di organizzazione, gestione e controllo**, finalizzato a prevenire la commissione dei reati previsti dalla normativa.

Il documento completo è visualizzabile
scansionando il QRcode qui a fianco.



I principi fondanti di EGM



Informazione trasparente e completa



Imparzialità



Riservatezza e tutela della privacy



Onerstà negli affari



Equità e uguaglianza



Correttezza



Concorrenza leale



Tutela Dell'ambiente



Professionalità



Principio gerarchico



Diligenza e accuratezza

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001

Il Modello è stato aggiornato e sottoposto a nuova approvazione il 12 marzo 2024, in seguito all'adeguamento normativo relativo alle segnalazioni whistleblowing.

L'adozione e l'aggiornamento del Modello 231 costituiscono un passo concreto verso una gestione aziendale sempre più responsabile, conforme ai principi ESG e in linea con le migliori pratiche di governance sostenibile.

Questi i punti cardine del modello:

- **sensibilizzare e diffondere a tutti i livelli aziendali le regole comportamentali e le procedure istituite;**
- **fornire una mappatura delle aree di rischio;**
- **prevenire il rischio, attraverso l'adozione di principi procedurali specifici volti a disciplinare la formazione e la corretta attuazione delle decisioni societarie in relazione ai reati da prevenire;**
- **verificare e documentare le operazioni attuate nell'ambito delle aree di rischio;**
- **rispettare il principio della segregazione dei ruoli nella strutturazione dei processi aziendali e, in primo luogo, nelle attività di gestione delle risorse finanziarie;**
- **definire i poteri autorizzativi coerenti con le responsabilità assegnate;**
- **verificare i comportamenti aziendali, nonché il funzionamento del Modello 231 con conseguente aggiornamento periodico (controllo ex post);**
- **attribuire all'**ODV** specifici compiti di vigilanza sull'efficace e corretto funzionamento del Modello 231.**

In coerenza con i nostri valori etici e con quanto previsto dal **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001**, i dipendenti, i dirigenti e gli amministratori di EGM sono tenuti a segnalare all'**Organismo di Vigilanza (ODV)** qualsiasi informazione che possa esporre l'azienda al rischio di reati o violazioni, incluse le condotte non conformi al Modello stesso.

Le modalità di segnalazione sono disciplinate dal **Modello 231** e dalla **Procedura interna per la gestione delle segnalazioni di illeciti e la tutela del segnalante (c.d. Whistleblowing)**, disponibile sul sito aziendale.



In conformità al **D. Lgs. n. 24/2023**, sono attivi tre canali distinti per l'invio delle segnalazioni: canale interno, attivo in via prioritaria, Canale esterno, da utilizzarsi solo in caso di mancato riscontro o impossibilità di utilizzo del canale interno, Divulgazione pubblica, attivabile solo dopo l'uso inefficace dei precedenti canali.

Per garantire la **riservatezza** del segnalante e l'**efficacia del processo di gestione**, il soggetto responsabile è l'**ODV**, designato ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D. Lgs. n. 24/2023 per la sua professionalità, autonomia e indipendenza.

È stata inoltre implementata una **piattaforma digitale dedicata al whistleblowing**, accessibile via browser attraverso il sito aziendale, che consente l'invio di segnalazioni scritte in modo semplice e riservato.

Nel periodo di riferimento non sono pervenute segnalazioni attraverso i canali istituiti.

Sistema di Gestione Integrato

Certificazioni per Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza

Abbiamo adottato un **Sistema di Gestione Integrato** per la **Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul lavoro**, sottoposto a verifica e certificazione da parte di enti terzi accreditati.

I sistemi risultano conformi ai seguenti standard internazionali:

- **UNI EN ISO 9001:2015 – Qualità**
- **UNI EN ISO 14001:2015 – Ambiente**

Le certificazioni sono consultabili alla pagina: www.eredignutti.it/download

La struttura dei processi aziendali è stata definita tenendo conto di rischi, obiettivi e indicatori specifici. Le attività operative e le responsabilità sono tracciate per garantire **efficacia e controllo continuo**.

Nel perseguire l'eccellenza operativa, abbiamo redatto la propria **Politica per la Qualità**, documento strategico volto a promuovere internamente una cultura della soddisfazione del cliente. Tale politica viene **riesaminata e aggiornata almeno annualmente**.

Gli impegni dichiarati si traducono in **obiettivi misurabili, con tempistiche definite**, condivisi tra Direzione e responsabili di funzione nell'ambito del riesame periodico del sistema di gestione.

94

Risk Management Gestione del Rischio

cap 4.7

Etica e
integrità

Un approccio integrato per la prevenzione, il controllo e la conformità

La nostra gestione del rischio si fonda su un approccio strutturato e integrato, finalizzato a garantire la **continuità operativa, la conformità normativa e la salvaguardia degli Stakeholder**. Le principali leve di gestione e mitigazione del rischio sono:

- **controllo di gestione, quale strumento di presidio economico-finanziario e operativo;**
- **gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, affidata a un RSPP interno e integrata nel Sistema di Gestione conforme ai requisiti normativi in materia di salute e sicurezza;**
- **Sistema di Gestione per la Qualità, certificato secondo lo standard UNI EN ISO 9001:2015, volto al monitoraggio dei processi aziendali e al miglioramento continuo;**
- **Sistema di Gestione Ambientale, certificato secondo lo standard UNI EN ISO 14001:2015, orientato alla tutela ambientale e alla sostenibilità delle attività produttive;**
- **attività di monitoraggio e controllo dell'Organismo di Vigilanza (ODV), in conformità al D. Lgs. 231/2001, a presidio della legalità e dell'etica d'impresa.**

All'interno del **risk assessment del Modello 231**, sono inclusi i **rischi connessi alla corruzione**, sia nei rapporti con la Pubblica Amministrazione sia tra soggetti privati. A tal riguardo, si evidenzia che **nel triennio di riferimento non si sono verificati episodi di corruzione né casi di non conformità a leggi o regolamenti**.

Il documento M.O.G. è disponibile all'indirizzo visualizzabile
scansionando il QRcode qui a fianco.



95

cap 4.7

Etica e
integrità

Adesione a iniziative esterne e membership

Abbiamo scelto di aderire a un numero rilevante di iniziative esterne, mediante la partecipazione attiva e/o il sostegno economico.



ASSOCIAZIONE
ITALIANA DI
METALLURGIA

C INTERNATIONAL
WROUGHT
COPPER
COUNCIL



CONFININDUSTRIA
Brescia



FEDERMECCANICA



ASSOMET
Associazione Nazionale
Industrie Metalli non Ferrosi



FARO
CLUB
Live the experience



05

Capitale infrastrutturale

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ

**Innovazione,
tecnologia e
processi: motore
di sicurezza e
sostenibilità**



Innovazione di processo e prodotto

Siamo focalizzati sulla soddisfazione del cliente e sosteniamo l'evoluzione tecnologica attraverso lo sviluppo di prodotti in ottone innovativi, progettati secondo i principi della **sostenibilità** e dell'**economia circolare**.

Per garantire elevati standard di qualità e sicurezza, in linea con le normative del settore, abbiamo adottato un **Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) certificato ISO 9001:2015**. Questo sistema è orientato alla **soddisfazione del cliente e al miglioramento continuo delle performance aziendali**.

Il dipartimento **Qualità** riveste un ruolo centrale nel garantire la **conformità dei prodotti agli standard normativi e qualitativi**, contribuendo in modo attivo al perfezionamento dell'offerta produttiva e dei servizi correlati, nonché all'**ottimizzazione dei processi manifatturieri**.

Per garantire l'efficacia del **Sistema di Gestione della Qualità (SGQ)**, vengono eseguiti **Audit interni su base annuale**, che coinvolgono tutto il personale e i reparti produttivi. Il controllo dei dati avviene tramite software specializzati, come il sistema STAIN, impiegato per la tracciabilità e il monitoraggio dei controlli sulle materie prime e nei processi di fonderia.

Abbiamo implementato un **Control Plan** che copre l'intera catena di approvvigionamento e produzione, dalla selezione delle materie prime all'ispezione finale del prodotto. Il piano definisce modalità di controllo specifiche per ciascuna fase del processo, comprendendo **analisi dimensionali, verifiche estetiche, controlli chimici e meccanici**, al fine di garantire la conformità ai requisiti normativi e alle aspettative dei clienti.

Le analisi sui materiali vengono effettuate quotidianamente in ingresso, in-process e in fase di spedizione, mediante strumentazione di laboratorio calibrata internamente e da enti accreditati esterni. Controlli a campione da parte di laboratori terzi accreditati rafforzano ulteriormente l'affidabilità delle verifiche.

Nell'ambito del SGQ, tutti i prodotti in lavorazione sono sottoposti a verifiche chimiche, dimensionali, qualitative e meccaniche avvalendoci anche di strumenti automatici di qualità in linea. Su richiesta, viene rilasciato un certificato di conformità.



Un elemento distintivo del sistema di qualità è l'**analisi chimica estesa al 100% dei prodotti**, con ogni lotto identificabile tramite un codice univoco. I controlli visivi, chimici e di rettilineità sono eseguiti su ciascun articolo, mentre circa il 50% delle linee di produzione è attualmente dotato di sistemi automatici di controllo qualità esterna.

Tutte le attività di verifica vengono documentate, e la consegna del prodotto è subordinata al superamento dei criteri di accettazione, o all'approvazione dell'autorità o del cliente, ove richiesto. Questo approccio integrato consente di prevenire potenziali **impatti negativi su ambiente e persone**, rafforzando la sostenibilità dell'intero ciclo produttivo.

L'intero processo produttivo è tracciato e verificato in conformità al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ). È inoltre attiva una procedura strutturata per la gestione delle non conformità (interne, esterne e verso fornitori), che definisce responsabilità, modalità operative e di attivazione delle indagini tecniche finalizzate alla determinazione delle azioni correttive.

Il numero delle segnalazioni registrate si è mantenuto in linea con l'anno precedente, attestandosi su livelli estremamente contenuti. Ciò conferma l'efficacia dei progetti di miglioramento e degli investimenti per la qualità, che contribuiscono altresì alla creazione di valore sostenibile per tutti gli Stakeholder.

Prospettive e azioni future

In ottica di miglioramento continuo ci proponiamo di:

- valorizzare i KPI della Qualità ponendoli come driver interni per il miglioramento delle performance;
- rendere sempre più efficienti gli strumenti di analisi dei dati relativi alle non conformità, nell'ottica del miglioramento continuo e della soddisfazione cliente;
- rafforzare la struttura di gestione dell'efficacia delle azioni correttive.

Queste azioni rientrano in una più ampia strategia aziendale volta a consolidare l'eccellenza operativa, la **fiducia degli Stakeholder** e l'impatto positivo della produzione sul contesto ambientale e sociale.

La gestione del SGQ è affidata al **Responsabile Assicurazione Qualità (RAQ)**. Il Manager della Qualità, sotto la supervisione del Direttore Tecnico assicura il rispetto degli standard stabiliti e promuove il miglioramento continuo, inoltre monitora l'efficacia del sistema di gestione della qualità e condivide i risultati con la Direzione e le funzioni aziendali coinvolte, nell'ambito di incontri interni e del periodico **riesame della Direzione**.

In tale occasione, viene inoltre svolta l'**analisi e l'eventuale aggiornamento della Politica per la qualità e la sostenibilità**, che definisce i principi guida e le azioni concrete da intraprendere per soddisfare le aspettative degli Stakeholder e generare valore in modo responsabile e sostenibile. Questa Politica costituisce la base per la definizione delle **linee guida gestionali e degli obiettivi aziendali di miglioramento**.

Nel corso del riesame, la Direzione valuta i **rischi e le opportunità** e approva il **Piano annuale delle azioni**

di miglioramento, che individua le attività da realizzare durante l'esercizio, con l'obiettivo di promuovere l'**innovazione, la mitigazione dei rischi e il miglioramento continuo**.

Per monitorare i progressi e guidare il miglioramento, abbiamo definito specifici **Key Performance Indicators (KPI)** per ciascuna delle principali funzioni aziendali. Questi vengono aggiornati periodicamente, e sottoposti a revisione annuale durante gli audit interni.

Tra gli **obiettivi principali e le azioni implementate** nel corso dell'anno, con particolare focus sull'**innovazione di prodotto e processo**, si segnalano:



Interventi di revamping e rinnovo degli impianti di stabilimento, sotto la supervisione del responsabile dell'ufficio tecnico, affiancati da iniziative di Change Management per accompagnare i dipendenti verso i nuovi obiettivi e i nuovi modelli di organizzazione del lavoro, più innovativi e sostenibili;



Ottimizzazione dei costi e orientamento alla performance, attraverso operazioni volte alla standardizzazione e all'efficientamento dei processi e dei cicli di lavorazione;



Riduzione degli sprechi e miglioramento delle performance aziendali, accrescendo le competenze tecniche e strategiche delle persone e la soddisfazione dei clienti mediante interventi volti a favorire la tracciabilità del prodotto in ottica di lean manufacturing;



Incremento della qualità del processo e del prodotto, grazie all'introduzione di nuove tecniche di analisi (es. adozione del metodo SPC – Statistical Process Control per controllare la qualità attraverso l'impiego di metodi statistici atti a monitorare le condizioni di variabilità del processo);



Riduzione dell'impatto ambientale mediante lo sviluppo di nuovi prodotti sostenibili e l'utilizzo di materiali di consumo ecologici (tra questi rientrano gli oli idraulici, lubrificanti composti in gran parte da acqua con un impatto ambientale molto più basso rispetto agli oli minerali).

Qualità, sicurezza e conformità normativa di prodotto

[GRI 2-23; 2-27; 416-2]

La salute e la sicurezza dei consumatori rappresentano una nostra **priorità strategica**.

A tutela della salute dei consumatori e dell'ambiente, le dichiarazioni di Conformità normativa si inseriscono nel quadro più ampio di un sistema di gestione della qualità rigoroso e strutturato. L'attenzione è particolarmente elevata per i prodotti destinati ad applicazioni domestiche a contatto con acqua potabile, realizzati con leghe contenenti piombo in concentrazione controllata, che rappresentano circa il 50% della nostra produzione.



Le caratteristiche di queste leghe sono regolate dalla certificazione NSF/ANSI/CAN 372, che definisce i limiti di contenuto di piombo per i prodotti a contatto con acqua potabile. Tale certificazione, obbligatoria negli Stati Uniti e riconosciuta anche in Europa, è applicabile alle leghe con una percentuale di piombo inferiore allo 0,2%, assicurando così elevati livelli di sicurezza per gli utilizzatori finali. La certificazione NSF/ANSI 372 è rilasciata da un ente terzo accreditato, mentre il monitoraggio delle restanti certificazioni e dichiarazioni è effettuato direttamente da EGM attraverso un'articolata rete di controlli interni.

Conformità alle normative internazionali

Tutti i nostri prodotti sono conformi alle seguenti normative ambientali e di sicurezza:



REACH

I prodotti non contengono alcuna delle sostanze elencate nell'ultimo aggiornamento della Candidate List (SVHC) del regolamento REACH (Reg. CE 1907/2006). L'unica eccezione riguarda il piombo (CAS 7439-92-1) presente in alcune leghe in concentrazioni superiori allo 0,1% in peso.



Direttiva RoHs (Direttiva 2002/95/CE)

I nostri prodotti rispettano le restrizioni sull'uso di sostanze pericolose nei componenti elettrici ed elettronici. Il solo elemento disciplinato presente è il piombo, ammesso fino al 4% per le leghe di rame, come previsto dalla Direttiva 2018/741/UE per categorie specifiche.



UBA List

Uno dei principali ambiti applicativi dei prodotti EGM è il **settore idro-sanitario**, nel quale i componenti realizzati sono **destinati al contatto diretto con l'acqua potabile**. Per garantire la sicurezza dei consumatori, la composizione chimica dei materiali metallici da noi prodotti per uso con acqua potabile sono selezionati in conformità con le disposizioni stabilite dall'**Umweltbundesamt (UBA)** – l'Agenzia Federale per l'Ambiente tedesca – che ha definito una **lista positiva di materiali metallici** idonei per l'uso in sistemi di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano. Tale lista è coerente con quanto previsto dalla **Direttiva Europea 2020/2184** (Drinking Water Directive), che stabilisce i **requisiti chimici e microbiologici** necessari affinché l'acqua potabile sia considerata sicura e conforme agli standard di qualità per la salute pubblica.



Sorveglianza radiometrica: tutela della salute e sicurezza a lungo termine

Nell'ambito del nostro impegno per la salvaguardia della salute umana e dell'ambiente, abbiamo implementato un sistema strutturato di sorveglianza radiometrica, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101. Tale normativa stabilisce le misure per la protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, con un orizzonte di prevenzione di lungo periodo. Tutti i materiali utilizzati e trasformati nella nostra fonderia interna sono sottoposti a controlli radiometrici all'ingresso tramite un portale dedicato. Inoltre, ogni colata viene ulteriormente verificata con uno spettrometro gamma multicanale, al fine di escludere la presenza di eventuali tracce di radioattività. Questo sistema di controllo consente di certificare l'esenzione da contaminazione radioattiva per tutte le materie prime e i semilavorati, garantendo così la piena conformità normativa e la sicurezza dei prodotti lungo l'intero ciclo produttivo.



POPs (Reg. UE 2019/1021)

Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POPs), attestiamo che tutti i propri prodotti sono esenti da sostanze pericolose persistenti, ossia composti organici in grado di resistere alla degradazione ambientale, accumularsi negli organismi viventi e rappresentare un potenziale rischio per la salute umana e per l'ecosistema. Attraverso analisi e verifiche periodiche, garantiamo che i flussi di rifiuto siano gestiti in modo conforme e responsabile, prevenendo l'immissione nell'ambiente di sostanze nocive e contribuendo così alla protezione della biodiversità, alla salvaguardia della catena alimentare e alla riduzione dell'impatto ambientale complessivo.



PFOA (Acido perfluorooctanoico) e derivati (Delegated Ref EU 2025/1399)

Attestiamo la conformità anche a questo regolamento dichiarando l'assenza di impurità non intenzionali di acido perfluorooctanoico (PFOA), dei suoi sali e dei composti chimici correlati nei materiali utilizzati, in concentrazioni superiori ai limiti previsti. Il PFOA e i suoi derivati sono una famiglia di composti inclusi nell'allegato A del regolamento sui POPs appartengono quindi alla categoria degli inquinanti organici persistenti, nota per la sua persistenza ambientale e per i potenziali effetti dannosi sulla salute umana e sull'ambiente. L'adozione di misure di controllo rigorose e l'esclusione di tali composti nei nostri processi produttivi riflettono l'impegno di EGM verso una chimica responsabile e la prevenzione dell'inquinamento lungo tutta la catena del valore.



Controllo della qualità e sicurezza chimica dei prodotti

Nel rispetto del Safe Drinking Water and Toxic Enforcement Act della California (Proposition 65), certifichiamo l'assenza di sostanze chimiche cancerogene e mutagene nei nostri prodotti attraverso una serie di controlli interni. Nel dettaglio, vengono svolte analisi quotidiane sui materiali in ingresso allo stabilimento, durante il ciclo produttivo e prima della spedizione, tramite strumenti di laboratorio tarati internamente e da enti esterni accreditati su base annuale. Inoltre, su base campionaria, i prodotti sono sottoposti a controanalisi affidate a laboratori terzi indipendenti.

Impegno continuo per la sicurezza e l'eco-compatibilità

Attraverso un insieme integrato di misure e dichiarazioni di conformità, ci impegniamo a garantire che i nostri prodotti siano sicuri per la salute, rispettino le normative ambientali vigenti e siano allineati ai requisiti internazionali applicabili. Il nostro sistema di gestione consente inoltre di monitorare e prevenire potenziali impatti ambientali, contribuendo alla costruzione di una filiera produttiva trasparente, affidabile e orientata alla sostenibilità.

06

Capitale relazionale

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ

**Clienti, fornitori,
territorio:
i pilastri
del nostro
ecosistema**



La relazione con i clienti

Innovazione di processo, **studio di materiali innovativi, gestione certificata della qualità:** sono questi gli ingredienti che compongono la nostra strategia di sviluppo continuo, per **garantire** ai nostri clienti una **soddisfazione reale.**



Clienti

La Business Unit dedicata alla produzione e commercializzazione di barre di ottone riveste un ruolo strategico all'interno della catena del valore, fornendo materiali fondamentali per settori ad alta intensità manifatturiera, quali:



Rubinetteria



Valvolame



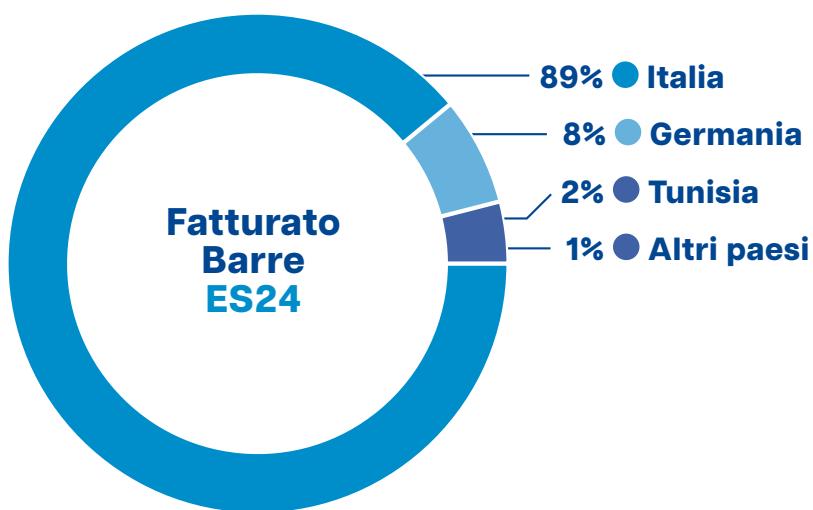
Raccorderia



Minuteria

L'Italia si conferma il principale mercato di sbocco, in linea con la storica vocazione industriale del Paese in tali settori.

Ripartizione del fatturato in quantità per area geografica:



Tale distribuzione conferma una forte concentrazione sul mercato domestico, con una progressiva apertura verso mercati esteri europei e del Nord Africa.

Etica nelle relazioni commerciali

Le nostre relazioni commerciali si fondano sui principi di correttezza, onestà e trasparenza, assicurando che ogni attività si svolga nel rispetto delle normative vigenti, sia a livello nazionale che internazionale. Tali valori sono alla base di tutte le nostre interazioni con clienti, fornitori e partner, in linea con quanto previsto dal nostro Codice Etico.



Gestione Responsabile della Catena di Fornitura

La funzione Acquisti coordina le politiche di approvvigionamento, con l'obiettivo di garantire che ogni rapporto contrattuale sia fondato su:

- **buona fede e trasparenza;**
- **equità e imparzialità;**
- **lealtà e pari opportunità.**

I rapporti con i fornitori sono regolati da accordi formalizzati, ispirati a professionalità e cooperazione, promuovendo relazioni durature, basate su fiducia reciproca e rispetto della riservatezza.

Etica della Concorrenza

Nel rispetto dei principi di concorrenza leale, ci impegniamo a contrastare qualsiasi forma di comportamento collusivo o potenzialmente illecito nei confronti dei concorrenti, adottando una condotta conforme:

- **alle normative vigenti;**
- **alle regole del mercato;**
- **ai principi di correttezza e trasparenza.**

Durante il periodo di rendicontazione, non sono state segnalate azioni legali relative a comportamenti anticoncorrenziali o a violazioni delle normative commerciali, confermando l'impegno della nostra organizzazione verso pratiche etiche e responsabili.

Tutela della Privacy e Sicurezza dei Dati

La raccolta e la gestione delle informazioni relative a clienti e concorrenti avvengono nel pieno rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali. Nel corso del triennio di riferimento:

- **non sono pervenuti reclami relativi a violazioni della privacy;**
- **non si sono verificati episodi di perdita di dati o data breach.**

Questi risultati testimoniano l'efficacia delle misure adottate in materia di sicurezza informatica e gestione responsabile delle informazioni.

Linee guida della gestione della Supply Chain

[GRI 414-1]

La nostra azienda adotta un approccio rigoroso e trasparente nella gestione della catena di fornitura, promuovendo relazioni basate su principi di buona fede, equità, imparzialità, trasparenza, lealtà e pari opportunità.

Le politiche di acquisto sono gestite operativamente dalla funzione Acquisti e si applicano anche a collaboratori esterni, consulenti e outsourcer, nel rispetto degli stessi standard etici e professionali.

Requisiti Etici e Normativi per i Fornitori

A tutti i fornitori e partner commerciali è richiesto di adeguarsi al Modello Organizzativo 231, al Codice Etico aziendale, e alle relative politiche e procedure interne. A tal fine, vengono forniti strumenti informativi specifici per assicurare una corretta comprensione e applicazione delle norme aziendali.

In coerenza con il nostro impegno verso l'integrità e la legalità:

- ⇒ **non vengono attivati rapporti commerciali con soggetti che non operano nel rispetto delle normative vigenti;**
- ⇒ **viene esclusa ogni forma di collaborazione con realtà che non condividano i valori e i principi fondanti della nostra cultura aziendale.**

In particolare, nelle Condizioni Generali di Acquisto è espressamente previsto il rifiuto di rapporti con aziende coinvolte in:

- ⇒ **reclutamento o utilizzo di manodopera in condizioni di sfruttamento;**
- ⇒ **violazioni della normativa in materia di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (ai sensi della Legge 199/2016 e del D. Lgs. 231/2001).**



Criteri di Sostenibilità nella Supply Chain

La Direzione aziendale sovrintende alla gestione della Supply Chain secondo criteri di sostenibilità ambientale, economica e sociale, promuovendo:

- ➔ **l'adozione di pratiche volte alla riduzione degli sprechi e dei consumi di risorse;**
- ➔ **l'innovazione nei processi e nei prodotti offerti;**
- ➔ **la selezione preferenziale di fornitori che adottano modelli di produzione e distribuzione sostenibili.**

Questo **approccio contribuisce a rafforzare la resilienza della catena del valore**, ridurre i rischi reputazionali e creare valore condiviso con gli Stakeholder lungo tutto il ciclo di fornitura.

Materiali di ingresso riciclati utilizzati

L'approvvigionamento di materie prime è fortemente orientato all'impiego di **materiali riciclati**, provenienti in prevalenza da **sfridi industriali** e da processi di **demolizione aziendale**. Tale scelta riflette l'impegno dell'azienda verso un modello produttivo circolare e a basso impatto ambientale, finalizzato alla **riduzione dei rifiuti** e al **contenimento dell'utilizzo di risorse naturali vergini**.

Nel corso del periodo di rendicontazione, non sono stati fissati obiettivi quantitativi specifici sul contenuto di materiale riciclato, in quanto l'entità dell'approvvigionamento dipende strettamente dai **volumi produttivi** e dalla **disponibilità dei materiali sul mercato**.

In alcuni casi specifici, la produzione di leghe richiede l'impiego di **materie prime vergini**, come:

- ➔ **catodi di rame, utilizzati per garantire la purezza in specifiche formulazioni metallurgiche;**
- ➔ **zinc elettrolitico, necessario alla realizzazione di leghe tecnicamente avanzate.**

Continuaimo a monitorare l'evoluzione normativa e tecnica in materia, al fine di **contribuire alla standardizzazione del settore e rafforzare il proprio impegno verso l'economia circolare**.

Gestione responsabile della catena di fornitura

[GRI 204-1; 308; 414; 2-6; 2-24]

La nostra politica di approvvigionamento privilegia tracciabilità, materiali riciclati e partner affidabili, perché **ogni scelta di acquisto è anche una scelta di responsabilità.**

Nella **Politica Aziendale per la Qualità e la Sostenibilità**, la nostra Direzione ha formalizzato il proprio impegno per la **promozione delle pratiche sostenibili** tra gli Stakeholder e lungo tutta la catena di fornitura, con particolare attenzione ai contesti di approvvigionamento internazionale.

Aderiamo ai **principi e diritti fondamentali del lavoro**, in linea con i provvedimenti internazionali in materia, quali:

- **il Modern Slavery Act, relativo alla trasparenza nella Supply Chain;**
- **la Conflict Minerals Regulation, che vieta l'uso di materiali provenienti da zone di conflitto (es. stagno, tantalio, tungsteno, cobalto).**

A tal fine:

- **ci approvvigioniamo esclusivamente da fornitori accreditati e affidabili;**
- **richiediamo la documentazione tracciabile e certificazioni di origine prima di ogni acquisto;**
- **escludiamo ogni forma di collaborazione con soggetti che non rispettano i requisiti normativi o che abbiano subito sanzioni per reati come intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (Legge 199/2016 e D. Lgs. 231/2001).**



Due Diligenza ESG e Responsabilità Sociale d'Impresa

I nostri fornitori vengono selezionati e valutati anche in base alla loro performance in ambito ESG. In particolare, verifichiamo:

- ➔ il possesso e l'aggiornamento delle autorizzazioni ambientali (AIA, AUA);
- ➔ la certificazione ISO 14001:2015 per la gestione ambientale;
- ➔ la certificazione ISO 45001:2018 per la salute e sicurezza sul lavoro;
- ➔ il rispetto del D. Lgs. 81/2008 per i fornitori che accedono e operano negli stabilimenti EGM.



Tali verifiche sono effettuate attraverso **audit annuali e ispezioni documentali**, specialmente per i nuovi fornitori. I controlli vengono modulati sulla base della rilevanza economica dell'approvvigionamento e del rischio associato. Durante gli audit, vengono anche verificati:

- ➔ l'effettivo stato operativo dell'azienda fornitrice;
- ➔ l'esistenza di un sistema di gestione della qualità certificato;
- ➔ le competenze in ambito HSE del personale impiegato presso i siti EGM.

Approvvigionamento di Materiali Riciclati

L'impiego di **materiali riciclati** e secondari, tracciati e verificati in fase di acquisto, ci consente di **ridurre l'impatto ambientale** dei propri prodotti, contribuendo alla mitigazione dell'impronta di carbonio. Pur in assenza, al momento, di un programma strutturato di coinvolgimento attivo dei fornitori sulle tematiche ESG, l'azienda riconosce l'importanza di consolidare tali relazioni in ottica di **creazione di valore condiviso**.

116

Spesa verso Fornitori Locali

cap 6.5

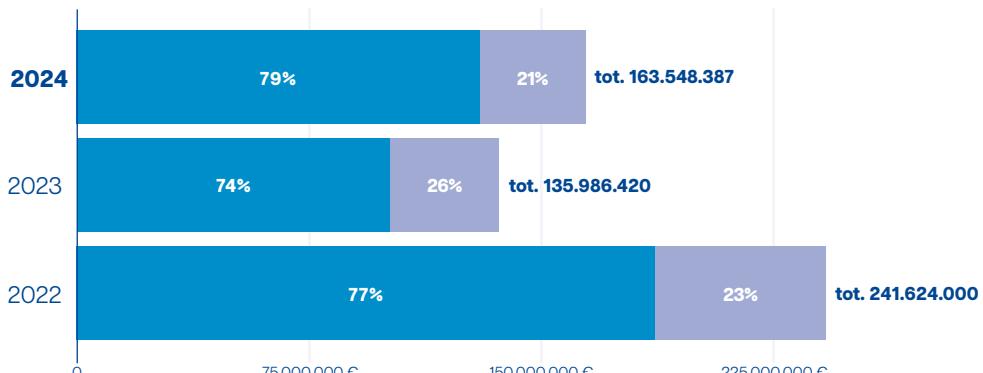
Gestione responsabile della catena di fornitura

[GRI 2-24; 308-1; 414-1; 301-1; 301-2]

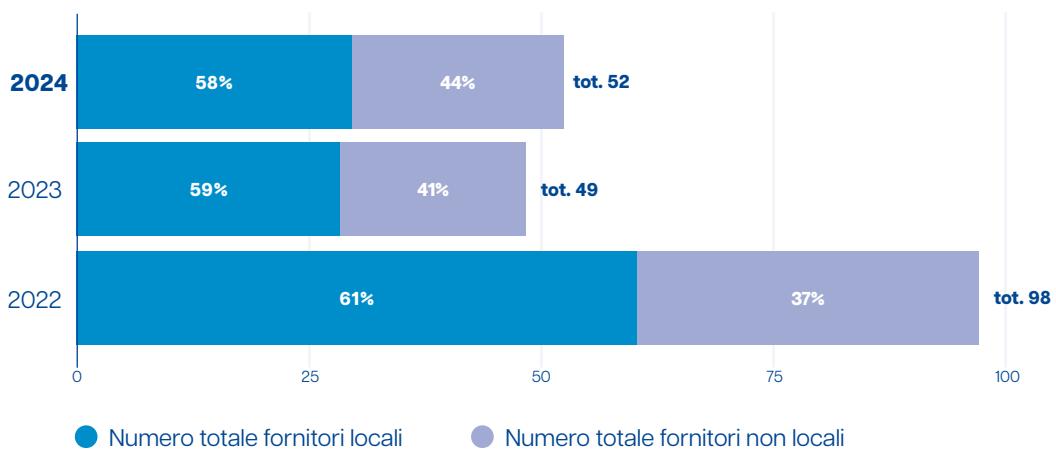
Nel bilancio di esercizio ES24, registriamo una riduzione dei volumi di produzione, che ha comportato un calo complessivo degli acquisti e una diminuzione del numero di fornitori attivi. Tuttavia, si evidenzia una crescita dell'incidenza percentuale della spesa verso fornitori locali. In particolare:

- il 79% della spesa complessiva per forniture è stato destinato a fornitori italiani;
- tale quota rappresenta un incremento rispetto agli esercizi precedenti, rafforzando il legame con il tessuto produttivo nazionale e contribuendo allo sviluppo socioeconomico dei territori in cui operiamo.

Dettagli sulla catena di fornitura dell'Organizzazione



● % Speso totale verso fornitori locali ● % Speso totale verso fornitori non locali



● Numero totale fornitori locali ● Numero totale fornitori non locali



Criteri di selezione e valutazione dei fornitori

117

cap 6.6

Criteri di selezione e valutazione dei fornitori

[GRI 2-24; 308-1; 414-1; 301-1; 301-2]

La qualità delle forniture rappresenta un elemento determinante per la **realizzazione di prodotti conformi agli standard tecnici e prestazionali** attesi.

Per questo motivo, abbiamo adottato un processo strutturato e rigoroso di **selezione e valutazione dei fornitori**, integrato nella nostra **Politica per la Qualità e la Sostenibilità**.

Processo di qualifica e selezione

Ogni nuovo potenziale fornitore viene sottoposto a una **valutazione preliminare** che include:

- **l'analisi tecnico-economica dell'offerta;**
- **la verifica della competenza tecnica e professionale;**
- **l'accertamento dell'idoneità organizzativa e della struttura del sistema di qualità;**
- **la valutazione di affidabilità e reputazione.**

La **selezione dei materiali** forniti è considerata imprescindibile, poiché incide direttamente sulla qualità finale del prodotto. Per questo motivo, definiamo congiuntamente con i fornitori **specifici standard qualitativi**, condivisi e vincolanti.

Le aziende ritenute idonee vengono **inserite in un elenco di fornitori qualificati**, che costituisce il riferimento per gli approvvigionamenti. Tale procedura si estende anche a **società terze incaricate di attività logistiche o connesse alla Supply Chain**.

118

cap 6.6

Criteri di selezione
e valutazione
dei fornitori

Valutazione continua e dinamica

Oltre alla fase iniziale di qualifica, attuiamo un sistema di **monitoraggio periodico delle performance dei fornitori** (riqualifica), basato su:

- **la capacità di garantire prestazioni stabili nel tempo;**
- **il rispetto delle specifiche qualitative;**
- **l'allineamento con i nostri valori di sostenibilità e responsabilità sociale.**

In caso di esiti negativi della valutazione, il fornitore può essere rimosso dall'elenco dei fornitori qualificati.

Le attività di audit comprendono la **verifica documentale, procedurale e strutturale**, con l'assegnazione di **un punteggio complessivo** che determina l'inclusione o l'esclusione dall'elenco. I fornitori sono inoltre valutati sulla base di criteri ESG, tra cui:

- **sicurezza dei prodotti forniti;**
- **rispetto dei diritti umani e dei diritti fondamentali del lavoro, in conformità ai provvedimenti internazionali (es. convenzioni ILO);**
- **conformità alle normative vigenti, con particolare attenzione a comportamenti etici e sostenibili;**
- **adozione di pratiche ambientali e sociali coerenti con i nostri standard.**

Sostenibilità lungo la catena di fornitura

La Direzione ha formalizzato l'impegno a diffondere i **valori della sostenibilità** all'interno della catena di fornitura, promuovendo la condivisione di buone pratiche ESG, in particolare quando sono coinvolte catene di approvvigionamento internazionali.

Attraverso questa impostazione, intendiamo non solo garantire la qualità dei nostri prodotti, ma anche contribuire allo **sviluppo di una filiera responsabile**, resiliente e orientata al valore condiviso.

Gestione circolare delle materie prime

Abbiamo adottato un modello produttivo fondato sull'economia circolare, che prevede l'utilizzo prevalente di **materiali riciclati e recuperati**, contribuendo in modo significativo alla **riduzione dei rifiuti**, del **consumo di risorse naturali primarie** e dell'**impatto ambientale complessivo**.



Materie prime da recupero: un ciclo virtuoso

Le barre di ottone prodotte derivano in larga parte da **rottami e sottoprodotti** che vengono reinseriti nel ciclo produttivo. Questo approccio ci consente di:

- ➔ **evitare la dispersione di scarti nell'ambiente;**
- ➔ **ridurre l'impiego di risorse estratte da attività minerarie;**
- ➔ **valorizzare materiali considerati di seconda fusione o post-consumo.**

In particolare:

- ➔ **lo zinco utilizzato proviene principalmente da ceneri recuperate durante i trattamenti metallurgici delle lavorazioni di zincatura e da rottami di zinco;**
- ➔ **i pani di ottone sono realizzati attraverso il recupero dei sottoprodotti di fonderia interni, fusi nuovamente e reintegrati nel processo produttivo.**

Questa gestione responsabile delle risorse ci consente di **massimizzare il riutilizzo di materiali**, limitando la dipendenza da materie prime vergini e riducendo le emissioni connesse alle attività estrattive.

Controllo qualità delle materie prime

Per garantire che le materie prime impiegate – in particolare quelle riciclate – rispettino gli **standard qualitativi e di sicurezza, abbiamo implementato un sistema avanzato di controllo basato su un software dedicato** che:

- ➔ gestisce i piani di campionamento per tipologia di materiale e fornitore;
- ➔ prevede controlli visivi, chimici e tecnici su ciascun lotto ricevuto;
- ➔ adatta la frequenza e l'intensità dei controlli sulla base del rischio associato al fornitore e dei risultati pregressi.

In caso di non conformità:

- ➔ viene attivato un processo di dialogo e risoluzione con il fornitore;
- ➔ se necessario, la non conformità viene formalizzata e incide sul rating del fornitore, aggiornato nel sistema gestionale.

Attraverso questo sistema dinamico di controllo, garantiamo tracciabilità, affidabilità e qualità lungo tutto il ciclo di approvvigionamento dei materiali, favorendo nel contempo una transizione concreta verso un modello produttivo sostenibile.

120

cap 6.7

Relazioni con il territorio

[GRI 2-23]

La nostra attività imprenditoriale si fonda su un approccio orientato alla **collaborazione e allo sviluppo di sinergie** con attori strategici del territorio e del settore industriale.

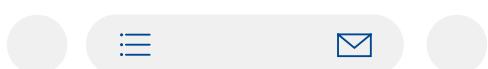
In coerenza con la nostra visione di crescita sostenibile, EGM intrattiene rapporti continuativi di cooperazione con:

- imprese della filiera;
 - istituti tecnici e università;
 - fondazioni e associazioni settoriali;
 - enti e organismi di ricerca pubblici e privati.

Tali collaborazioni si concretizzano attraverso **progetti congiunti di interesse strategico**, mirati a:

- ➔ promuovere l'innovazione tecnologica;
 - ➔ favorire il trasferimento di conoscenze e competenze;
 - ➔ sostenere lo sviluppo locale e industriale in chiave sostenibile.

Queste relazioni rappresentano un elemento chiave della **nostra strategia di valore condiviso**, contribuendo al rafforzamento dell'ecosistema produttivo e all'accelerazione della **transizione verso modelli circolari e responsabili**.





IISS
CAMILLO
GOLGI
BSISO29005
PTOF
2022-2025



POLITECNICO
MILANO 1863



UNIVERSITÀ
di VERONA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA



CENTRO
PER L'IMPIEGO
DI BRESCIA



**FONDAZIONE
DELLA COMUNITÀ
BRESCIANA**



FOOTBALL CLUB
LUMEZZANE





LAZEBRAONLUS.IT



07

Capitale economico finanziario

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ

**Valore generato,
valore condiviso:
la moneta del
nostro futuro**



Valore economico generato e distribuito

[GRI 201-1]

Ogni risultato economico diventa davvero sostenibile quando alimenta crescita e opportunità per tutti gli Stakeholder.

In un'ottica di sostenibilità, il **valore economico generato e distribuito** rappresenta il principale punto di connessione tra il **profilo economico** e quello **sociale** della nostra impresa. Esso riflette la **capacità dell'azienda di creare ricchezza** e di distribuirla in modo equilibrato e responsabile tra i diversi Stakeholder.

Attraverso la gestione delle attività e delle risorse, EGM ci impegnamo a **produrre valore nel rispetto dei principi di sostenibilità**, contribuendo alla crescita dell'impresa e alla creazione di benefici economici e sociali per lavoratori, fornitori, comunità locali, istituzioni e azionisti.

Di seguito la rappresentazione del valore economico generato e distribuito nell'ultimo triennio, determinando la ricchezza generata a favore di fornitori, di collaboratori, di azionisti e di investitori, della pubblica amministrazione e della comunità locale.



125

cap 7.1

Valore
economico
generato e
distribuito

Valore economico direttamente generato e distribuito

Componenti in sintesi	2024	2023	2022
Valore economico diretto generato	188.707.978	201.929.350	297.170.413
Valore economico distribuito	184.625.849	196.237.793	288.483.342
Costi operativi	169.799.332	180.760.608	274.292.868
Remunerazione dei dipendenti e benefit	10.764.545	11.090.909	11.889.848
Remunerazione dei finanziatori	5.966.004	4.191.250	2.225.920
Remunerazione della pubblica amministrazione	2.140.167	191.456	58.976
Investimenti nella comunità	236.135	3.570	15.730
Valore economico trattenuto	4.082.129	5.691.557	8.687.071



Componenti analitiche	2024
Valore economico generato	188.707.978
Valore della produzione	187.648.501
Altri proventi finanziari	1.059.477
Valore economico distribuito	184.625.849
Costi operativi	169.799.332
Costi per materie prime	166.927.373
Costi per servizi	17.228.366
Costi per godimento di beni di terzi	194.724
Variazioni delle rimanenze di materie prime	-14.685.950
Oneri diversi di gestione (al netto delle imposte)	134.819
Remunerazione dei dipendenti e benefit	10.764.545
Costi per il personale	10.764.545
Remunerazione dei finanziatori	5.966.004
Interessi ed altri oneri finanziari	5.966.004
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	-2.140.167
Imposte (correnti e anticipate) sul reddito	-2.643.031
Oneri diversi di gestione (solo il valore di imposte)	502.864
Investimenti alla comunità	236.135
Liberalità	5.610
Sponsorizzazioni	133.484
Contributi associativi	97.040
Valore economico trattenuto	4.082.129
Utile (o perdita) d'esercizio (al netto dei dividendi)	29.231
Ammortamenti / Accantonamenti / Svalutazioni / Rivalutazioni	3.986.356
Imposte differite	66.542



[GRI 203-1; 207-1]

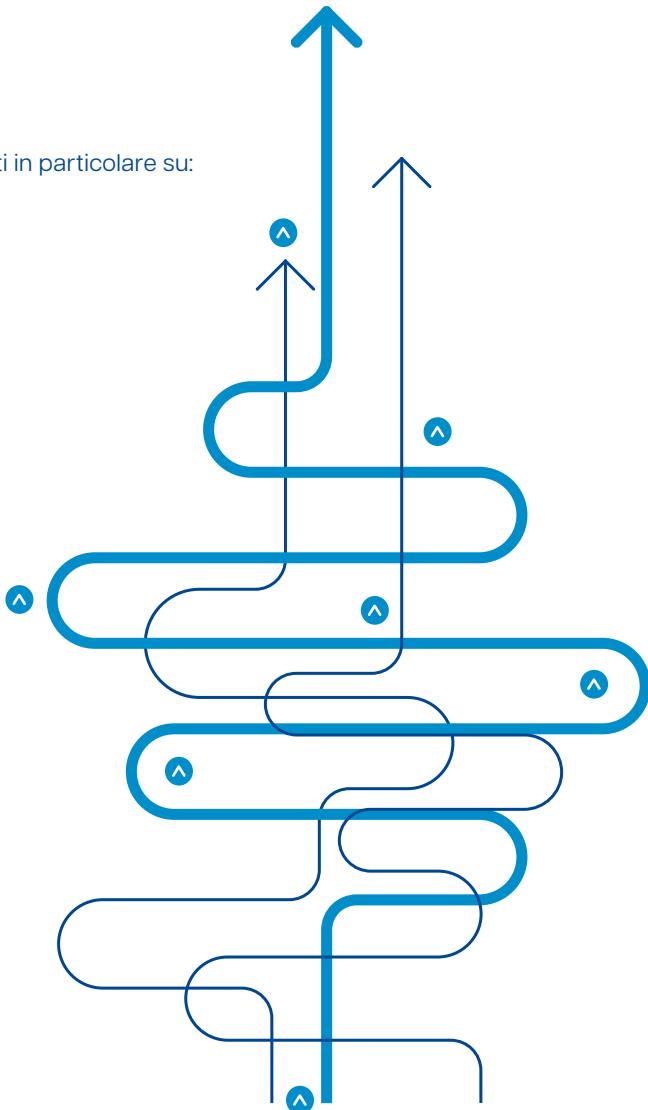
Investimenti

L'impegno per l'innovazione e per la sostenibilità si è confermato anche nel corso dell'ES24, dove si sono stati contabilizzati investimenti materiali complessivi per circa 5,5 milioni di euro e immateriali per circa 0,5 milioni di euro.

Gli investimenti materiali

Gli investimenti materiali realizzati si sono focalizzati in particolare su:

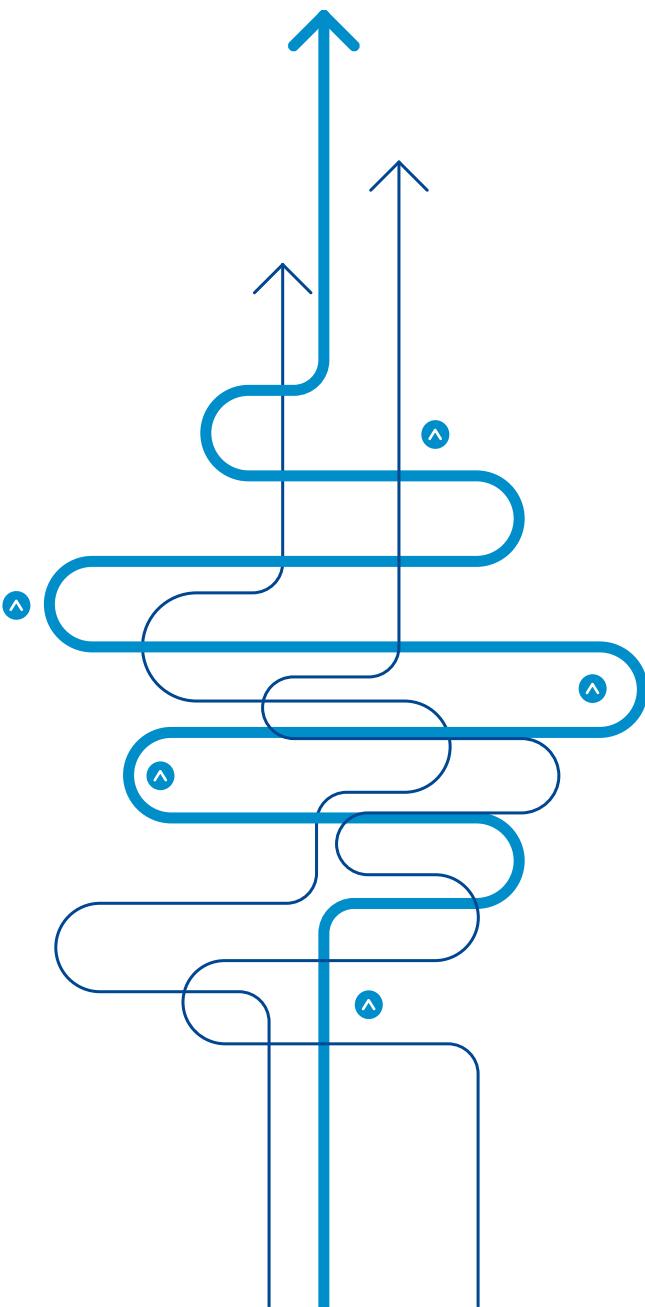
- **l'introduzione di un nuovo forno a crogiolo per la fusione dell'ottone;**
- **l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico a terra;**
- **la sostituzione di alcuni bancali di intestatura e smussatura delle trafile;**
- **un nuovo sistema di trattamento delle scorie di fonderia per riutilizzo nel processo di fonderia;**
- **il trattamento e la depurazione delle acque utilizzate nel processo produttivo;**
- **un nuovo sistema di movimentazione automatica dei colli all'interno dello stabilimento;**
- **una serie di interventi per la riduzione dei rischi di sicurezza sul luogo di lavoro.**



Investimenti immateriali ed i costi di sviluppo

Gli investimenti immateriali hanno principalmente riguardato gli interventi di rifacimento del sistema di pesatura delle materie prime e dei prodotti, del software di digitalizzazione documentale, del sistema di programmazione e gestione delle manutenzioni oltre alle attività di Sviluppo.

- **proseguo studio, progettazione e determinazione specifiche e verifica sperimentale di un nuovo prodotto e formato;**
- **studio, progettazione e determinazione specifiche e verifica sperimentale di una nuova barra di bronzo;**
- **studio, analisi, progettazione e verifica sperimentale inerente allo sviluppo di nuovi prodotti a sezione quadra o rettangolare;**
- **attività di studio e sperimentazione mirate all'ottimizzazione del processo di fonderia di leghe di rame con focus su resa metallurgica, dispendio energetico e qualità del prodotto, in sinergia con il Dipartimento di Meccanica del Politecnico di Milano;**
- **proseguo dello studio, analisi, progettazione, realizzazione e verifica sperimentale delle soluzioni tecniche e tecnologiche funzionali al massimo recupero della componente di ottone dalle scorie, ai fini del riutilizzo in una logica di circolarità del processo;**



Approccio fiscale e contabile

Nella gestione della materia fiscale, adottiamo un **approccio improntato alla massima trasparenza**, fornendo risposte concrete e propositive in relazione ai nuovi adempimenti normativi. La responsabilità degli aspetti tributari è attribuita alla funzione Amministrazione e Finanza.

Il nostro approccio alla fiscalità si fonda su un'assoluta aderenza alle normative locali, assicurata anche mediante un costante dialogo con consulenti e professionisti esterni che ci affiancano nell'interpretazione e nell'attuazione delle disposizioni legislative e regolamentari di riferimento. Siamo particolarmente attenti a garantire il rispetto dei principi di correttezza e legalità nella conduzione degli affari e delle attività aziendali. Tutte le nostre operazioni sono pienamente conformi alla normativa fiscale vigente e la pianificazione fiscale è costantemente allineata con le attività commerciali, nel rispetto dei criteri di sostanza economica.

La gestione del rischio fiscale è delineata tenendo conto anche delle disposizioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, opportunamente aggiornato a seguito dell'estensione della responsabilità amministrativa dell'ente ai reati tributari.

Nella gestione dell'informativa contabile, finanziaria e non finanziaria, adottiamo un approccio basato su principi di trasparenza, accuratezza e coerenza, con l'obiettivo di garantire una rappresentazione veritiera e attendibile delle nostre performance economiche, sociali e ambientali.

L'elaborazione e il presidio dei dati contabili sono affidati alla funzione Amministrazione e Finanza, in stretto coordinamento con le diverse aree aziendali coinvolte nei processi di rendicontazione. Il nostro approccio alla contabilità, anche non finanziaria, si fonda sull'adozione di standard riconosciuti a livello nazionale internazionale, in particolare i principi contabili nazionali per quanto riguarda i dati contabili (OIC) ed i GRI Standards per la rendicontazione di sostenibilità dove ci si basa sull'osservanza dei criteri di materialità, comparabilità e completezza.

Prestiamo particolare attenzione alla qualità del dato e alla tracciabilità delle fonti informative, attraverso un sistema di controllo interno che permette il monitoraggio continuo dei flussi informativi e delle responsabilità connesse alla loro produzione. L'accuratezza e la solidità delle informazioni rappresentano elementi essenziali per supportare decisioni consapevoli e per rafforzare la fiducia degli Stakeholder nei confronti della nostra azienda.

Tutti i criteri adottati per la raccolta, l'elaborazione e la rendicontazione delle informazioni sono coerenti con i valori aziendali di responsabilità, integrità e trasparenza, e contribuiscono alla costruzione di un modello di reporting orientato al miglioramento continuo.



08

GRI Content Index

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ



Statement of use	S.A. Eredi Gnutti Metalli S.p.A. ha redatto il presente Bilancio di Sostenibilità with reference con i GRI Sustainability Reporting Standard per il periodo 1° agosto 2023 – 31 luglio 2024.
GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021.
GRI Sector Standard applicabile	Nessun GRI Sector Standard applicabile.
Omissioni	Nessuna omissione da segnalare.

GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note relative all'applicazione dello standard ed eventuali omissioni
--	---	---

2 INFORMATIVA GENERALE

L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI DI RENDICONTAZIONE

2-1	Dettagli organizzativi	Nota metodologica 1. Identità e strategia / S.A. Eredi Gnutti Metalli S.p.A.
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
2-3	Periodo di rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica Il periodo e il perimetro di rendicontazione sono coerenti con il Bilancio d'Esercizio.
2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica
2-5	Assurance esterna	Nota metodologica Il presente bilancio non è stato sottoposto a revisione da parte di un revisore indipendente.

ATTIVITÀ E LAVORATORI

2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1. Identità e strategia / Catena del valore 1. Identità e strategia / Linee di prodotto
2-7	Dipendenti	3. Capitale umano / I dipendenti / Forme di impiego
2-8	Lavoratori non dipendenti	3. Capitale umano / I dipendenti / Forme di impiego

GOVERNANCE

2-9	Struttura e composizione della governance	4. Governance
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	4. Governance / Consiglio di Amministrazione
2-11	Presidente del massimo organo di governo	4. Governance / Consiglio di Amministrazione
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Le politiche e le procedure di due diligence dell'organizzazione e gli altri processi per identificare e gestire gli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone non sono formalizzate in specifici documenti. Lo stesso vale per il ruolo del CdA nella supervisione della due diligence.
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Non è stata formalizzata una delega di responsabilità da parte del CdA relativa alla gestione degli impatti della Società sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Nota metodologica 1. Identità e strategia / Analisi di materialità / Temi materiali di EGM 4. Governance / Consiglio di Amministrazione
2-15	Conflitto di interessi	4. Governance / Etica e integrità del business / Codice etico e Modello di organizzazione gestione e controllo ex D. Lgs 231/2001 4. Governance / Etica e integrità del business / Sistemi di gestione



2-16	Comunicazione delle criticità	Eventuali criticità vengono trasmesse al Consiglio di Amministrazione nel contesto degli incontri periodici dell'organo. Nel corso dell'ES23 nello specifico, non sono emerse criticità.
2-17	Conoscenza collettiva del più alto organo di governo	4. Governance / Adesione a iniziative esterne e membership
2-19	Politiche di remunerazione	3. Capitale umano / Gestione delle persone
2-20	Processo per determinare la remunerazione	3. Capitale umano / Gestione delle persone
STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI		
2-22	Statement sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder
2-23	Impegni nelle politiche	
2-24	Integrazione degli impegni nelle politiche	4. Governance / Etica e integrità 4. Governance / Sistemi di gestione 2. Capitale ambientale / Obiettivi di miglioramento di EGM
2-26	Meccanismi di consultazione ed espressione di dubbi	4. Governance / Etica e integrità
2-27	Conformità con le leggi e i regolamenti	L'azienda non ha rilevato casi di non conformità a leggi e regolamenti nel periodo di rendicontazione.
2-28	Associazioni	6. Capitale relazionale / Relazioni con il territorio e associazioni locali
COINVOLGIMENTO DEGLI Stakeholder		
2-29	Approccio di Stakeholder engagement	1. Identità e strategia / Analisi di materialità / Stakeholder di EGM
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	3. Capitale umano / I dipendenti
3 TEMI MATERIALI		
3-1	Processo per la determinazione dei temi materiali	1. Identità e strategia / Analisi di materialità / Temi materiali di EGM
3-2	Lista dei temi materiali	1. Identità e strategia / Analisi di materialità / Temi materiali di EGM
200 TEMI ECONOMICI		
201	PERFORMANCE ECONOMICA	
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	7. Capitale economico-finanziario / Andamento della gestione
203	IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI	
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	7. Capitale economico-finanziario / Investimenti
204	PRASSI DI APPROVVIGIONAMENTO	
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	6. Capitale relazionale / Fornitori: la gestione responsabile della catena di fornitura 7. Capitale economico-finanziario / Andamento della gestione
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	6. Capitale relazionale / Fornitori: la gestione responsabile della catena di fornitura 7. Capitale economico-finanziario / Andamento della gestione



205 ANTICORRUZIONE

205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	1. Identità e strategia / Governance / Etica e integrità / Modello di Organizzativo, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001
--------------	---	---

205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	1. Identità e strategia / Governance / Etica e integrità / Modello di Organizzativo, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	

Nel corso dell'ES23 le politiche e procedure anticorruzione sono state comunicate alla totalità degli organi di governo e dei dipendenti. Sono inoltre consultabili da terzi sul sito dell'Azienda.

206 COMPORTAMENTO ANTICOMPETITIVO

206-1	Azioni legali per comportamento anti-competitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	6. Capitale relazionale / La relazione con i clienti / Etica nelle relazioni commerciali	Nel triennio non si sono registrate sanzioni per violazione delle prescrizioni in materia di comportamento anti-competitivo, attività di trust e prassi monopolistiche.
--------------	---	--	---

207 TASSE (2019)

207-1	Approccio alla fiscalità	7. Capitale economico-finanziario / Approccio fiscale
--------------	--------------------------	---

300 TEMI AMBIENTALI**301 MATERIALI (2016)**

301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	2. Capitale ambientale / Gestione responsabile delle materie prime	I dati si riferiscono solamente ai materiali "business".
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	2. Capitale ambientale / Gestione responsabile delle materie prime	I dati si riferiscono solamente ai materiali "business".

302 ENERGIA

3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	2. Capitale ambientale / Gestione dell'energia
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	2. Capitale ambientale / Gestione dell'energia

303 ACQUA ED EFFLUENTI (2018)

3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	2. Capitale ambientale / Gestione delle risorse idriche
303-3	Prelievo idrico	2. Capitale ambientale / Gestione delle risorse idriche

305 EMISSIONI

3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	2. Capitale ambientale / Emissioni in atmosfera
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	2. Capitale ambientale / Emissioni in atmosfera
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	2. Capitale ambientale / Emissioni in atmosfera

306 RIFIUTI (2020)

3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	2. Capitale ambientale / Economia circolare ed end of waste / Gestione dei rifiuti prodotti
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	2. Capitale ambientale / Economia circolare ed end of waste / Gestione dei rifiuti prodotti
306-3	Rifiuti prodotti	2. Capitale ambientale / Economia circolare ed end of waste / Gestione dei rifiuti prodotti
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	2. Capitale ambientale / Economia circolare ed end of waste / Gestione dei rifiuti prodotti
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	2. Capitale ambientale / Economia circolare ed end of waste / Gestione dei rifiuti prodotti



3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	6. Capitale relazionale / Fornitori: la gestione responsabile della catena di fornitura / Criteri di selezione e valutazione dei fornitori
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	6. Capitale relazionale / Fornitori: la gestione responsabile della catena di fornitura / Criteri di selezione e valutazione dei fornitori
308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	6. Capitale relazionale / Fornitori: la gestione responsabile della catena di fornitura / Criteri di selezione e valutazione dei fornitori

400 TEMI SOCIALI

401	OCCUPAZIONE	
401-1	Nuove assunzioni e turnover	3. Capitale umano / I dipendenti
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto determinato	3. Capitale umano / Welfare e benefit aziendali I benefit sono erogati a tutti i dipendenti senza distinzione a seconda del tipo di impiego full time o part-time.
403 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (2018)		
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	3. Capitale umano / Salute e sicurezza sul lavoro 6. Capitale umano / Welfare e benefit aziendali
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	3. Capitale umano / Salute e sicurezza sul lavoro Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro è interno all'Azienda.
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	3. Capitale umano / Salute e sicurezza sul lavoro
403-3	Servizi di medicina del lavoro	3. Capitale umano / Salute e sicurezza sul lavoro
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	3. Capitale umano / Salute e sicurezza sul lavoro
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	3. Capitale umano / Salute e sicurezza sul lavoro
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	3. Capitale umano / Welfare e benefit aziendali
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	3. Capitale umano / Salute e sicurezza sul lavoro
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	3. Capitale umano / Salute e sicurezza sul lavoro Il numero di lavoratori non dipendenti che accede allo stabilimento EGM è variabile nel corso dell'anno.
403-9	Infortuni sul lavoro	3. Capitale umano / Salute e sicurezza sul lavoro
403-10	Malattie professionali	3. Capitale umano / Salute e sicurezza sul lavoro
404	FORMAZIONE E ISTRUZIONE	
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	3. Capitale umano / Formazione e sviluppo del personale 3. Capitale umano / I dipendenti
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	3. Capitale umano / Formazione e sviluppo del personale
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	3. Capitale umano / I dipendenti
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	3. Capitale umano / Formazione e sviluppo del personale Il 100% dei dipendenti riceve la valutazione periodica delle performance



405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

- 4. Governance / Consiglio di Amministrazione
- 4. Governance / Collegio Sindacale
- 6. Capitale umano / Diversità e pari opportunità

406 NON DISCRIMINAZIONE

406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate

- 3. Capitale umano / Diversità e pari opportunità

Nell'ES23 non si registrano episodi di discriminazione.

414 VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI

3-3 Modalità di gestione dei temi materiali

- 6. Capitale relazionale / Fornitori: la gestione responsabile della catena di fornitura / Criteri di selezione e valutazione dei fornitori

414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali

- 6. Capitale relazionale / Fornitori: la gestione responsabile della catena di fornitura / Criteri di selezione e valutazione dei fornitori

414-2 Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese

- 6. Capitale relazionale / Fornitori: la gestione responsabile della catena di fornitura / Criteri di selezione e valutazione dei fornitori

La Società non ha registrato impatti ambientali e sociali negativi nella catena di fornitura né attuali né potenziali.

416 SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI

3-3 Modalità di gestione dei temi materiali

- 5. Capitale infrastrutturale / Qualità, sicurezza e conformità normativa di prodotto

416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi

- 5. Capitale infrastrutturale / Qualità, sicurezza e conformità normativa di prodotto

Tutti i prodotti sono valutati dal punto di vista degli impatti sulla salute e sulla sicurezza.

416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi

- 5. Capitale infrastrutturale / Qualità, sicurezza e conformità normativa di prodotto

Nel corso dell'anno fiscale ES23, la Società non ha registrato casi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi.

417 MARKETING ED ETICHETTATURA

417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi

Nel triennio non si registrano sanzioni per violazione delle prescrizioni in materia di etichettatura e informazioni su prodotti e servizi.

417-3 Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing

Nel triennio non si registrano sanzioni per violazione delle prescrizioni in materia di comunicazioni di marketing.

418 PRIVACY DEI CLIENTI

3-3 Modalità di gestione dei temi materiali

418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti

Nel triennio non si registrano denunce riguardanti la violazione della privacy dei clienti né perdite di dati dei clienti.

CUSTOMER EXPERIENCE & SATISFACTION

Numero di reclami
KPI: peso del materiale reso / peso del materiale spedito (PPT resi [kg])
Valutazioni ricevuta dai clienti

- 6. Capitale relazionale / La relazione con i clienti / Customer Experience & Satisfaction

INNOVAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

Iniziative R&S

- 5. Capitale infrastrutturale / Innovazione di processo e di prodotto





Contatti

Via della Volta, 201

25124 Brescia BS

Tel. +39 030 351 3411

www.ereditgnutti.it

info@ereditgnutti.it

Progetto grafico: **Seventyseven.biz**







www.eredignutti.it

